



Bilancio al 31 dicembre 2006





Bilancio al 31 dicembre 2006



Sommario

pag 5 Organi societari

pag 9 Lettera del presidente

Bilancio consolidato

pag 15 Relazione sulla gestione

pag 35 Prospetti di bilancio consolidato:

pag 37 • Conto economico

pag 38 • Stato patrimoniale

pag 40 • Rendiconto finanziario

pag 42 • Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

pag 45 Note al bilancio consolidato

pag 103 Relazione della società di revisione al bilancio consolidato

Bilancio d'esercizio

pag 109 Relazione sulla gestione

pag 119 Prospetti di bilancio d'esercizio:

pag 121 • Conto economico

pag 122 • Stato patrimoniale

pag 124 • Rendiconto finanziario

pag 126 • Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

pag 129 Nota integrativa

pag 191 Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio



Organi societari



Organi societari*

Consiglio di amministrazione

Giuseppe De'Longhi	Presidente
Fabio De'Longhi	Vice-presidente e Amministratore Delegato
Dario Melò	Consigliere e Direttore Generale
Alberto Clò **	Consigliere
Renato Corrada **	Consigliere
Carlo Garavaglia	Consigliere
Giorgio Sandri	Consigliere
Silvio Sartori	Consigliere
Giovanni Tamburi **	Consigliere

Collegio sindacale

Gianluca Ponzellini	Presidente
Massimo Lanfranchi	Sindaco effettivo
Giuliano Saccardi	Sindaco effettivo
Roberto Cortellazzo-Wiel	Sindaco supplente
Enrico Pian	Sindaco supplente

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

Renato Corrada **
Carlo Garavaglia
Giovanni Tamburi **

Comitato per la remunerazione

Alberto Clò **
Carlo Garavaglia
Giovanni Tamburi **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2004 per il periodo 2004-2006. L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2006 ha integrato il Consiglio di Amministrazione nominando alla carica di consigliere il dr Dario Melò ed il dr Silvio Sartori e alla carica di sindaco supplente il rag. Enrico Pian.

** Amministratori indipendenti.

*** Incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2004-2005-2006 conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2004.



Lettera del presidente



Lettera del presidente

Nel 2006 il nostro Gruppo ha potuto trarre beneficio dallo scenario economico positivo e ha saputo far fronte all'aumento delle materie prime e continuare a crescere a livello sostenuto grazie alla nuova base industriale all'estero. In questo contesto abbiamo anche potenziato la struttura distributiva, che è oggi ancora più internazionale in seguito all'apertura di filiali in Cina, Russia, Grecia e Turchia.

I marchi sono ben posizionati e gli investimenti pubblicitari sono continuati soprattutto sulle famiglie di prodotto a più alto tasso di crescita e a migliore marginalità, portando risultati per il Gruppo in linea con il piano triennale e consentendo, cosa ancora più importante, di guadagnare posizioni di quote di mercato. Ritengo che il nostro Gruppo possa continuare il trend di crescita anche in futuro ed in particolare nell'esercizio 2007.

Il Presidente

Giuseppe De'Longhi



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006



Relazione sulla gestione



Relazione sulla gestione

I principali risultati

Il 2006 è stato un esercizio positivo per De'Longhi. Terminato il riassetto produttivo iniziato nel 2003 il Gruppo ha dato vigore all'introduzione di nuovi prodotti, in particolare nelle famiglie di prodotti per la cottura e il caffè. Il miglioramento delle efficienze industriali e logistiche ha permesso di compensare le condizioni economiche caratterizzate da un rilevante aumento dei prezzi delle materie prime e ha permesso il forte miglioramento di tutti i principali indicatori: crescita, redditività e generazione di cassa.

I ricavi netti sono stati pari a Euro 1.363 milioni, in crescita di Euro 105,3 milioni (+8,4%) rispetto al medesimo periodo del 2005. A perimetro di consolidamento costante (depurando quindi i ricavi del 2005 dalle vendite di Elba S.p.A. del periodo giugno-dicembre 2005 e i ricavi del 2006 dalle vendite del Gruppo RC per il periodo ottobre-dicembre 2006), la crescita è stata pari a Euro 116,6 milioni (+9,5%).

A tale risultato hanno contribuito entrambe le divisioni. La divisione *Household* ha evidenziato ricavi pari a Euro 1.072,0 milioni, in crescita di Euro 74,8 milioni (+7,5%) e di Euro 102,1 milioni (+10,5%) a perimetro di consolidamento costante; in particolare, notevole è stato il progresso registrato dalle macchine per il caffè, a conferma della leadership acquisita dal Gruppo, e dagli elettrodomestici da cucina. Le vendite del riscaldamento portatile hanno evidenziato una buona crescita, nonostante una stagione climatica caratterizzata dall'inverno più mite degli ultimi anni.

La divisione *Professional* ha evidenziato ricavi pari a Euro 317,8 milioni, in crescita di Euro 47,1 milioni (+17,4%) e di Euro 31,2 milioni (+11,5%) a perimetro di consolidamento costante; notevole è stato lo sviluppo delle vendite di radiatori ad acqua, grazie all'inserimento di nuove gamme di prodotto, e di grandi impianti di condizionamento.

In crescita tutte le aree geografiche a perimetro costante. Il Nord America, la Russia e la Francia sono i Paesi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dei ricavi nel 2006.

Il margine industriale netto è aumentato da Euro 496,0 milioni a Euro 513,1 milioni (con un'incidenza sui ricavi passata dal 39,4% al 37,6%).

Il contenimento dell'incidenza dei costi dei servizi e del costo del lavoro sui ricavi ha permesso di ottenere una crescita dell'EBITDA e del risultato operativo più che proporzionale all'aumento delle vendite; l'EBITDA è passato da Euro 105,0 milioni a Euro 125,6 milioni (con un'incidenza sui ricavi passata dal 8,3% al 9,2%) e il risultato operativo è passato da Euro 67,5 milioni a Euro 85,0 milioni (con un'incidenza sui ricavi in miglioramento passata dal 5,4% al 6,2%).

A parità di area di consolidamento l'EBITDA, come incidenza sui ricavi, è passato dall'8,1% del 2005 al 9,2% del 2006.

Relazione sulla gestione

Il risultato ante imposte è stato pari a Euro 61,3 milioni, in aumento di Euro 33,8 milioni rispetto al 2005 grazie anche agli effetti della vendita di Elba S.p.A. Il risultato netto consolidato è stato pari ad un utile di Euro 39,8 milioni, in crescita di Euro 15,0 milioni rispetto al 2005 (+60,3%).

Forte è stata la generazione di cassa grazie al miglioramento della redditività, alla migliore efficienza nella gestione del capitale circolante ed ai proventi derivanti dalla dismissione di Elba. Conseguentemente la posizione finanziaria netta è risultata essere in miglioramento di Euro 196,8 milioni (da Euro 511,4 milioni al 31 dicembre 2005 a Euro 314,6 milioni al 31 dicembre 2006).

L'indebitamento al 31 dicembre 2006 ha risentito inoltre positivamente del riconoscimento delle cessioni di crediti pro-soluto per Euro 117,0 milioni che, sulla base di intervenute modifiche contrattuali, sono state escluse dall'attivo dello stato patrimoniale consolidato avendo i requisiti del sostanziale trasferimento dei rischi e benefici al cessionario, come richiesto dai principi contabili IFRS/IAS.

Eventi significativi

Durante il 2006 il Gruppo De'Longhi ha realizzato alcune operazioni straordinarie di cessione/acquisto di società coerenti con la strategia del Gruppo di focalizzazione e crescita nelle due aree di business: piccolo elettrodomestico e business professionale.

Vendita di Elba S.p.A.

Nel mese di giugno 2006 è stata ceduta la partecipazione detenuta in Elba S.p.A., società che opera nella produzione e commercializzazione di cucine e piani cottura, ad un gruppo neozelandese attivo nel segmento dell'elettrodomestico bianco; Elba S.p.A. rappresentava l'unica azienda all'interno del Gruppo De'Longhi in questo settore.

Il prezzo di cessione è stato pari a Euro 78,2 milioni, considerando i debiti finanziari della società al 31 maggio 2006 (pari a Euro 6,1 milioni). In base agli accordi di cessione il Gruppo De'Longhi continuerà a distribuire i prodotti per la cottura con i marchi De'Longhi in Nuova Zelanda ed in Australia, mantenendo con Elba un rapporto strategico continuativo.

Acquisto del Gruppo RC

Nel mese di ottobre è stato finalizzato, per un controvalore di Euro 31 milioni, l'acquisto dell'83,3% del capitale del Gruppo RC, leader nella produzione e commercializzazione di apparecchiature per il condizionamento delle stazioni radiomobili, del condizionamento di precisione di sale computer e di telefonia fissa, dei refrigeratori di liquido e pompe di calore.

L'acquisizione, motivata dalla forte complementarietà della gamma e dalle sinergie commerciali e industriali ha rafforzato ulteriormente il Gruppo nella divisione *Professional*, caratterizzata da elevati contenuti tecnologici, in particolare nel mercato europeo dei grandi impianti di condizionamento.

Lo scenario macroeconomico

Il 2006 è stato caratterizzato dall'espansione dell'economia mondiale, nonostante i sintomi di rallentamento dell'economia statunitense manifestatisi a partire dal secondo semestre. Le conseguenze a livello internazionale di tale rallentamento sono state bilanciate da sostenuti ritmi di crescita nei principali paesi emergenti, soprattutto dell'area asiatica.

L'economia dell'UEM ha continuato invece il processo di ripresa già avviato nella seconda metà dello scorso anno beneficiando soprattutto di un'accelerazione degli investimenti. Le previsioni di crescita sono state oggetto di molteplici revisioni al rialzo tanto che la media delle stime per 2006 è balzata fra giugno e dicembre dal 2,1% al 2,7%. Anche l'economia italiana ha goduto di una discreta espansione dei consumi privati nonché di un incremento di domanda per i beni di investimento.

I tassi d'interesse

Come conseguenza di quanto sopra, tutte le Banche Centrali hanno alzato i rispettivi tassi nel corso del 2006. Negli Stati Uniti il tasso sui FED Funds è passato da 4,25% di fine 2005 al 5,25% di fine 2006, la Banca d'Inghilterra ha portato il suo tasso base al 5% mentre la Banca del Giappone ha portato il tasso di riferimento allo 0,25% per la prima volta dal 2000. Anche la BCE ha gradualmente aumentato i tassi nel corso del 2006, portandoli dal 2,25% di fine 2005 al 3,5% di fine 2006, il livello più elevato da novembre 2001.

I mercati valutari

La maggiore crescita economica, la diversificazione dei portafogli internazionali, i continui rialzi dei tassi da parte della BCE e lo stretto controllo da parte dei paesi dell'Asia sulle proprie valute hanno fatto sì che l'Euro subisse continui rinforzi a scapito di un dollaro sempre più debole portandosi a toccare quasi 1,32 sulla valuta unica a fine 2006. Rilevante è stata la svalutazione dello Yen Giapponese nei confronti dell'Euro e delle altre valute europee.

Prodotti

Numerose sono state nel corso del 2006 le novità di prodotto fondamentali per rafforzare la *leadership* aziendale come multi-specialista nei vari mercati in cui il Gruppo De'Longhi è presente.

Si segnala, per quanto riguarda la Divisione *Household*:

- la grande espansione della quota di mercato nel segmento delle macchine da caffè ed in particolare delle superautomatiche;
- il completamento della gamma *high end* dei prodotti per la cottura: forni, friggitrici e griglie;
- l'introduzione della nuova gamma per quanto riguarda la climatizzazione portatile;
- il potenziamento dei prodotti del riscaldamento portatile e dei termoventilatori ceramici;
- nei prodotti a marchio Kenwood, si segnala il lancio di nuove linee di prodotto per la cottura e preparazione dei cibi; segnaliamo il lancio della nuova generazione dei robot da cucina ed il lancio della nuova gamma di macchine da caffè, di *kettles* e di tostapane.

Relazione sulla gestione

Per la Divisione Professional si segnala:

- l'introduzione di una nuova gamma di "chiller" più ecologici e più efficienti a piccola e media potenza, eliminando il gas R407C e sostituendolo con il gas R410A.
- l'introduzione di una nuova gamma di "chiller" ad alta potenza con altissima efficienza, ad evaporazione allagata, con centrifuga *inverter* digitale senza attrito e con cuscinetti a levitazione magnetica;
- l'ampliamento della gamma dei radiatori ad acqua con l'introduzione dei nuovi radiatori multicolonna e di design.

Programma di razionalizzazione della struttura del Gruppo

Assetto distributivo

Sono continuate nel corso del 2006 le azioni al fine di rafforzare e di rendere più efficiente la struttura distributiva di De'Longhi.

Il Gruppo ha coperto, attraverso l'apertura di nuove filiali commerciali, mercati storicamente importanti quali la Grecia e la Russia e mercati ad alto potenziale quali la Turchia e la Cina. L'apertura di una filiale commerciale in Cina è inoltre indice di un cambio di approccio al gigante asiatico con un'evoluzione del mercato da solo approvvigionamento a potenziale mercato di sbocco.

Attività industriale

La strategia di delocalizzazione produttiva ha permesso al Gruppo di cogliere l'opportunità di crescita in mercati ove la dinamica del costo del prodotto e la valuta non avrebbe consentito altrimenti di essere competitivi e ha costituito inoltre una efficace difesa nell'area Euro all'*import* di provenienza cinese. Il piano di graduale trasferimento delle varie produzioni dall'Italia alla Cina si può ormai considerare sostanzialmente concluso. Nel corso del 2006 è stato chiuso lo stabilimento di Mignagola e sono stati completamente dismessi gli impianti industriali; sono state inoltre razionalizzate le produzioni esistenti mediante l'accentramento di alcune produzioni presso lo stabilimento di Treviso.

Negli impianti italiani rimarranno produzioni altamente specializzate. Tra queste segnaliamo la produzione di radiatori ad acqua, nella divisione *Professional*, che è stata potenziata attraverso un rilevante piano di investimenti, per circa Euro 7 milioni nel 2006 (a cui si aggiungeranno ulteriori investimenti nel corso del 2007), presso lo stabilimento di Moimacco (Udine) relativamente alla produzione di radiatori tubolari.

Per questa specifica produzione la scelta di mantenere la produzione italiana è stata determinata dal fatto che la qualità del prodotto e l'efficienza raggiunta hanno reso irrisorio se non negativo l'ipotetico vantaggio competitivo di un trasferimento in un altro paese a basso costo del lavoro.

Nel 2006 è andato a regime l'accordo con un primario produttore cinese attraverso una *joint venture* per la produzione di condizionatori portatili sia aria-aria che acqua-aria e di deumidificatori.

Relazione sulla gestione

Per quanto riguarda lo stabilimento di Tricom (Cina), è stato completato il trasferimento della produzione di prodotti per la preparazione dei cibi e della moka elettrica.

Nel polo produttivo del Gruppo in Cina, costituito dagli stabilimenti produttivi di Zhongshan rilevati a fine 2003, sono state potenziate le attività di stampaggio saldatura e assemblaggio ed è stato realizzato l'avvio della produzione del forno elettrico da 18 litri.

La *joint venture* produttiva e commerciale di Climaveneta, azienda del Gruppo attiva nei grandi impianti di condizionamento, è continuata con buoni risultati in termini di ricavi e redditività.

Nel sito produttivo localizzato in Russia, interamente dedicato alla produzione di prodotti per il riscaldamento per il mercato locale, è stato potenziato l'assetto produttivo inserendo nuovi impianti.

Risultati per segmento di attività

Household

(Milioni di Euro)	2006	2005	Variazione 2006-2005	2005 pro-forma (*)	Variazione 2006 - 2005 pro-forma
Ricavi netti	1.072,0	997,1	74,8	969,9	102,1
Variazione %	-	-	7,5%	-	10,5%
EBITDA	92,2	79,5	12,7	73,6	18,6
Margine % sui ricavi	8,6%	8,0%	-	7,6%	-

(*) I dati pro-forma al 31 dicembre 2005 sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo (escludendo quindi i dati di Elba del periodo giugno-dicembre 2005).

Professional

(Milioni di Euro)	2006	2005	Variazione 2006-2005	2006 pro-forma (**)	Variazione 2006 - 2005 pro-forma
Ricavi netti	317,8	270,6	47,1	301,8	31,2
Variazione %	-	-	17,4%	-	11,5%
EBITDA	33,3	25,4	7,9	31,5	6,1
Margine % sui ricavi	10,5%	9,4%	-	10,4%	-

(**) I dati pro-forma al 31 dicembre 2006 sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo (escludendo quindi i dati del Gruppo RC del periodo ottobre-dicembre 2006).

I dati consolidati si riconciliano con i risultati per segmento considerando l'eliminazione di alcuni rapporti tra i due segmenti. Tali transazioni hanno un impatto sui ricavi al 31 dicembre 2006 per Euro 26,8 milioni e sui ricavi al 31 dicembre 2005 per Euro 10,1 milioni.

L'impatto di tali transazioni sull'EBITDA è pari ad Euro 0,1 milioni sia al 31 dicembre 2006 che al 31 dicembre 2005.

Relazione sulla gestione

Household

La divisione ha riportato, a perimetro costante, un significativo incremento dei ricavi (Euro 102,1 milioni pari al +10,5%) rispetto al medesimo periodo del 2005 e una forte crescita delle quote di mercato. A tale risultato ha contribuito il caffè che risulta essere sempre di più categoria trainante dello sviluppo del Gruppo, i piccoli elettrodomestici e il riscaldamento portatile, pur in presenza di una stagione invernale 2006 particolarmente mite. La crescita è stata determinata dai principali mercati, Russia, Stati Uniti e Giappone, beneficiando della produzione industriale ormai a regime nello stabilimento cinese e del nuovo stabilimento in Russia dedicato al mercato locale. Buono l'andamento del condizionamento mobile, grazie alla forza della gamma dei prodotti di produzione cinese nella *joint venture* con TCL, che ha permesso di aumentare le quote di mercato nei principali mercati di riferimento. In crescita le vendite di forni.

Professional

La divisione *Professional* ha riportato una crescita a doppia cifra (l'incremento dei ricavi a perimetro di consolidamento omogeneo è stato pari a Euro 31,2 milioni, pari all'11,5%) grazie, oltre che all'acquisizione di RC Group, alla buona crescita sia dei radiatori ad acqua che dei grandi impianti di condizionamento, mentre i condizionatori murali hanno evidenziato risultati sostanzialmente in linea con il 2005.

Per quanto riguarda i radiatori ad acqua il risultato è stato ottenuto mediante incrementi nelle vendite nei principali mercati, soprattutto in Inghilterra, Francia (per il buon andamento delle vendite dei radiatori elettrici in alluminio), Scandinavia e nei Paesi ex URSS e per le prime vendite dei radiatori multicolonna, nuovo prodotto realizzato presso lo stabilimento di Moimacco (Udine).

I grandi impianti di condizionamento hanno evidenziato un buon incremento delle vendite grazie alla crescita avvenuta nel mercato UE e ad importanti progetti completati nel corso dell'esercizio in Italia ed in Spagna.

Relazione sulla gestione

I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato di seguito (i dati pro-forma sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo, depurando i ricavi del 2005 dalle vendite di Elba S.p.A. del periodo giugno-dicembre 2005 e i ricavi del 2006 dalle vendite del Gruppo RC per il periodo ottobre-dicembre 2006):

(Milioni di Euro)	2006	2005	Var.	Var. %	2006 pro-forma	2005 pro-forma	Var. pro-forma	Var. % pro-forma
Italia	329,7	307,9	21,8	7,1%	323,8	309,0	14,8	4,8%
Gran Bretagna	155,5	163,4	(7,9)	(4,9)%	153,8	153,2	0,6	0,4%
Altri Europa (*)	512,1	461,2	50,8	11,0%	505,0	456,8	48,2	10,6%
Stati Uniti, Canada e Messico	123,2	97,2	25,9	26,7%	122,7	95,4	27,3	28,6%
Resto del Mondo (*)	242,6	228,0	14,7	6,4%	241,7	216,1	25,7	11,9%
Totale	1.363,0	1.257,7	105,3	8,4%	1.347,0	1.230,4	116,6	9,5%

(*) I ricavi relativi alle vendite effettuate in Russia (e nei paesi Ex U.R.S.S.) sono stati classificati a partire dalla relazione semestrale 2006 nell'area "Altri Europa" anziché nell'area "Resto del mondo". Conseguentemente sono stati riclassificati nell'area "Resto d'Europa" anche i ricavi del 2005 relativi a questo mercato.

In miglioramento le vendite in Italia grazie ai prodotti per la cucina e preparazione cibi, al condizionamento mobile e ai grandi impianti di condizionamento, che hanno più che compensato il calo del condizionamento fisso.

A perimetro costante di consolidamento i ricavi nel Regno Unito sono aumentati dello 0,4% nel 2006 rispetto al 2005.

Alla crescita negli "Altri Paesi d'Europa" ha contribuito in particolare l'andamento delle vendite nel mercato russo che ha beneficiato degli investimenti effettuati nel precedente esercizio (acquisizione dello stabilimento per la produzione di radiatori e apertura della filiale commerciale) ed il buon andamento delle macchine da caffè.

In forte crescita il Nord America (per Euro 25,9 milioni pari al 26,7%) grazie soprattutto all'incremento delle vendite di macchine da caffè e delle vendite dei prodotti per il riscaldamento.

Relazione sulla gestione

Andamento della redditività

Il presente schema di conto economico riclassificato riporta una diversa classificazione del margine industriale includendo tutti i costi di trasformazione.

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	2006	% sui ricavi	2005	% sui ricavi
Ricavi netti	1.363,0	100,0%	1.257,7	100,0%
Variazioni 2006/2005	105,3	8,4%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(849,9)	(62,4%)	(761,6)	(60,6%)
Margine industriale netto	513,1	37,6%	496,0	39,4%
Costi per servizi e oneri diversi	(286,3)	(21,0%)	(276,5)	(22,0%)
Valore aggiunto	226,8	16,6%	219,6	17,5%
Costo del lavoro (non industriale)	(91,6)	(6,7%)	(88,9)	(7,1%)
Accantonamenti	(12,5)	(0,9%)	(13,3)	(1,1%)
Altri proventi (oneri)	2,8	0,2%	(12,4)	(1,0%)
EBITDA	125,6	9,2%	105,0	8,3%
Ammortamenti	(40,6)	(3,0%)	(37,5)	(3,0%)
Risultato operativo	85,0	6,2%	67,5	5,4%
Variazioni 2006/2005	17,5	25,9%		
Proventi (Oneri) finanziari	(23,6)	(1,7%)	(40,0)	(3,2%)
Risultato ante imposte	61,3	4,5%	27,5	2,2%
Imposte	(20,9)	(1,5%)	(2,6)	(0,2%)
Risultato netto	40,4	3,0%	24,9	2,0%
Risultato di pertinenza di terzi	0,7	0,0%	0,1	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	39,8	2,9%	24,8	2,0%

Il dato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 136,1 milioni al 31 dicembre 2006 (Euro 139,4 milioni al 31 dicembre 2005) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

Relazione sulla gestione

Si commenta di seguito l'andamento dei ricavi netti e della redditività per semestre:

	2006			2005		
	I HY	II HY	Totale	I HY	II HY	Totale
Ricavi netti	576,2	786,8	1.363,0	534,4	723,3	1.257,7
% sul totale	42,3%	57,7%	100,0%	42,5%	57,5%	100,0%
EBITDA	41,4	84,2	125,6	30,8	74,2	105,0
% sul totale	33,0%	67,0%	100,0%	29,3%	70,6%	100,0%
% su ricavi netti	7,2%	10,7%	9,2%	5,8%	10,3%	8,3%

Il Margine Industriale Netto è migliorato di Euro 17,1 milioni passando da Euro 496,0 milioni nel 2005 a Euro 513,1 milioni nel 2006 (con un'incidenza sui ricavi passata dal 39,4% al 37,6%), pur in presenza di un esercizio caratterizzato da una forte crescita del prezzo delle materie prime e nonostante la variazione dell'area di consolidamento.

Il contenimento dell'incidenza dei costi dei servizi e del costo del lavoro sui ricavi ha permesso di ottenere una crescita di EBITDA e risultato operativo; l'EBITDA è migliorato di Euro 20,6 milioni passando da Euro 105,0 milioni a Euro 125,6 milioni (con un'incidenza sui ricavi passata dall'8,3% al 9,2%) e il risultato operativo è migliorato di Euro 17,5 milioni, passando da Euro 67,5 milioni a Euro 85,0 milioni (con un'incidenza passata dal 5,4% al 6,2%).

A parità di perimetro di consolidamento il miglioramento dell'EBITDA sarebbe stato pari a Euro 24,7 milioni (+24,9%).

La divisione *Household* ha avuto un EBITDA di Euro 92,2 milioni (euro 79,5 milioni nel 2005); la crescita è stata pari nel 2006 a Euro 12,7 milioni (+16%) e a Euro 18,6 milioni (+25,3%) a parità di area di consolidamento. Il miglioramento della redditività delle vendite a marchio De'Longhi e Kenwood, che hanno beneficiato dell'introduzione di nuovi prodotti, della crescita di alcune famiglie di prodotto con alta marginalità e delle politiche di delocalizzazione, ha permesso di compensare il calo di redditività del marchio Ariete e il sopramenzionato andamento sfavorevole del costo delle materie prime.

La divisione *Professional* ha conseguito nel 2006 un EBITDA di Euro 33,3 milioni nel 2006 (Euro 25,4 milioni nel 2005); la crescita, che è stata pari a Euro 7,9 milioni (+31,1%) e a Euro 6,1 milioni (+24,1%) a parità di area di consolidamento, ha beneficiato dei buoni risultati ottenuti sia dai grandi impianti di condizionamento che dal riscaldamento industriale.

Relazione sulla gestione

Il 2006, che si è chiuso con un utile d'esercizio ante imposte pari a Euro 61,3 milioni, in aumento di Euro 33,8 milioni rispetto al 2005, ha beneficiato della gestione finanziaria (negativa per Euro 23,6 milioni nel 2006 e per Euro 40,0 nel 2005). Tra i componenti finanziari si segnalano i proventi finanziari per la plusvalenza derivante dalla cessione di Elba S.p.A. per Euro 26,4 milioni. Per quanto riguarda gli altri oneri finanziari, l'incremento è stato determinato principalmente dall'aumento dei tassi di interesse.

Il risultato netto è stato pari a Euro 39,8 milioni, in aumento di Euro 15,0 milioni rispetto al 2005.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Variazione %
Attività non correnti	718,9	730,2	(11,3)	(1,6%)
Magazzino	323,7	340,2	(16,5)	(4,8%)
Crediti	348,0	450,1	(102,1)	(22,7%)
Altre attività correnti	39,4	31,4	8,0	25,5%
Fornitori	(327,1)	(285,9)	(41,2)	14,4%
Altre passività correnti	(77,1)	(65,9)	(11,2)	16,9%
Capitale circolante netto	307,0	469,8	(162,9)	(34,7%)
Totale passività a lungo termine e fondi	(90,7)	(103,2)	12,5	(12,1)%
Capitale investito netto	935,2	1.096,9	(161,7)	(14,7%)
Posizione finanziaria netta (*)	314,6	511,4	(196,8)	(38,5%)
Totale patrimonio netto	620,6	585,5	35,1	6,0%
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	935,2	1.096,9	(161,7)	(14,7%)

(*) Inclusivo del debito verso società di factor per cessioni crediti pro-soluto per Euro 113,1 milioni al 31.12.2005.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, che sono stati pari a Euro 40,9 milioni (Euro 51,7 milioni nel medesimo periodo del 2005), includono gli acquisti per la realizzazione delle linee di produzione di radiatori tubolari nello stabilimento di Moimacco (Udine) per circa Euro 7 milioni.

Per quanto riguarda la gestione del capitale circolante segnaliamo che, a perimetro di consolidamento costante e al lordo dei benefici derivanti dalle cessioni di crediti *pro-soluto*, l'indice di rotazione del capitale circolante netto rispetto ai ricavi è migliorato passando dal 36,6% al 30,5% per effetto principalmente di una migliore gestione dei clienti e della riduzione del magazzino di Euro 16,5 milioni, pur in presenza di un incremento dei ricavi.

Relazione sulla gestione

Il flusso di cassa del 2006 è stato positivo per Euro 196,8 milioni di Euro (negativo per Euro 53,4 milioni nel medesimo periodo del 2005) portando quindi ad una significativa riduzione della posizione finanziaria netta (Euro 314,6 milioni rispetto ad Euro 511,4 milioni al 31 dicembre 2005). A tale risultato ha contribuito il flusso netto derivante dalle operazioni straordinarie per Euro 34,6 milioni (cessione di Elba S.p.A. e acquisto di RC Group) ed il riconoscimento delle cessioni di crediti *pro-soluto* (con un impatto di Euro 112,9 milioni sul flusso finanziario del 2006) che, sulla base di intervenute modifiche contrattuali, sono state escluse dall'attivo dello stato patrimoniale consolidato avendo i requisiti del sostanziale trasferimento dei rischi e benefici al cessionario, come richiesto dai principi contabili IFRS/IAS.

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	31.12.2006	31.12.2005 pro-forma (*)
Flusso netto operativo	57,3	(50,3)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(8,0)	(3,0)
Flussi finanziari generati da deconsolidamento Marka Finance S.A. e da operazioni di cessione crediti pro-soluto	112,9	-
Flussi finanziari da vendita di Elba S.p.A.	76,6	-
Flussi finanziari da acquisto RC Group	(42,0)	-
Flusso finanziario di periodo	196,8	(53,4)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(511,4)	(458,0)
Posizione finanziaria netta finale	(314,6)	(511,4)

(*) La posizione finanziaria netta iniziale per il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005 pro-forma include debiti verso società di factor per cessione crediti pro-soluto per Euro 58,9 milioni.

Relazione sulla gestione

Risorse Umane e Organizzazione

Al 31 dicembre 2006 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 6.813 (7.467 nel 2005).

Si riepiloga di seguito l'organico medio nel 2006 rispetto al 2005:

	2006	%	2005	%	Differenza
Operai	5.008	66%	5.163	66%	(155)
Impiegati	2.520	33%	2.542	33%	(22)
Dirigenti	117	1%	118	1%	(1)
Totale	7.645	100%	7.823	100%	(178)

	2006	%	2005	%	Differenza
Household	6.389	84%	6.702	86%	(313)
Professional	1.256	16%	1.121	14%	135
Totale	7.645	100%	7.823	100%	(178)

Nel 2006 il numero medio di dipendenti del Gruppo è stato 7.645, in diminuzione rispetto a 7.823 del 2005. Tale riduzione è il frutto di andamenti diversi nell'ambito delle Divisioni *Household* e *Professional*.

Nella Divisione *Household* il numero dei dipendenti è sceso dai 6.702 del 2005 ai 6.389 del 2006 per effetto soprattutto del proseguimento del processo di revisione della piattaforma produttiva di De'Longhi S.p.A., avviato ad inizio 2005 con la richiesta di intervento della CIGS per due anni, della riduzione del personale in Kenwood, in relazione all'outsourcing del magazzino prodotto finito e ad una riorganizzazione interna, del deconsolidamento di Elba S.p.A. a decorrere dal 1° giugno 2006 e del contenimento del personale in forza a fine anno negli stabilimenti produttivi cinesi.

Al contrario, nella Divisione *Professional* il numero dei dipendenti è cresciuto, dai 1.121 del 2005 ai 1.258 del 2006, in relazione all'acquisizione di RC Group e all'incremento di attività.

Lo sviluppo delle operations cinesi degli ultimi anni ha comportato il sorpasso del numero dei dipendenti locali rispetto quelli occupati in Italia (a dicembre la quota di dipendenti occupati nelle strutture operative cinesi è pari al 42%).

Relazione sulla gestione

Piano industriale

In Italia il piano industriale di riorganizzazione delle strutture produttive della Capogruppo De'Longhi S.p.A. è proseguito nel corso del 2006. Il Ministero del Lavoro con Decreto n. 39182 del 9 agosto 2006 ha prorogato la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, inizialmente concessa per un anno a decorrere dal 11 aprile 2005, per ulteriori dodici mesi, fino al 10 aprile 2007. Nell'ambito del piano degli esuberi di personale, al 31 dicembre 2006 avevano già lasciato l'Azienda 238 dipendenti mentre altri 155 erano collocati in CIGS, per un totale di 393 dipendenti gestiti (di cui oltre il 96% su base volontaria).

Il numero degli esuberi complessivamente gestiti a dicembre 2006 è inferiore rispetto al totale degli esuberi definiti nell'accordo siglato con le organizzazioni sindacali nel 2005, 504 persone (riducibili a 459 in caso di ricorso al part-time ed al passaggio ad altre società del Gruppo); un numero destinato a ridursi ulteriormente in relazione all'esigenza di richiamare in servizio nel 2007 alcune decine di dipendenti (anziché procedere al loro licenziamento), in considerazione del positivo andamento del mercato delle macchine per il caffè, in particolare superautomatiche, realizzate nello stabilimento di Treviso di De'Longhi S.p.A.

Inoltre, per attenuare l'impatto sociale del piano industriale, De'Longhi in collaborazione con l'Agenzia per il Lavoro "Unimpiego Confindustria" ha predisposto un Progetto di orientamento e ricollocazione del personale in esubero, che è stato approvato dalla Regione Veneto il 20 dicembre 2005 e scadrà il 23 maggio 2007. Il progetto è stato avviato nel febbraio 2006 ed ha visto coinvolti 100 lavoratori/trici, tramite colloqui individuali, incontri di orientamento di gruppo ed altre attività di accompagnamento alla ricerca di nuova occupazione. Tale iniziativa ha permesso il reimpiego di 32 persone alla data del 31 gennaio 2007.

Attività di gestione risorse umane e organizzazione

Numerose sono state anche le azioni rivolte allo sviluppo professionale e manageriale delle risorse interne in Italia ed all'estero, con iniziative formative di carattere specialistico, di *project management*, di comunicazione e manageriale in generale.

È continuata l'opera di rafforzamento delle strutture manageriali delle diverse strutture italiane ed estere (in particolare cinesi), sia con importanti inserimenti dall'esterno che con percorsi di sviluppo professionale interno, anche in ambito internazionale. In particolare il consolidamento delle *operations* cinesi dell'*Household* e del *Professional* è favorito dalla presenza in loco di un gruppo di manager europei che sovrintendono alcune delle principali funzioni aziendali e contribuiscono sia alla realizzazione dei piani di sviluppo aziendali che allo sviluppo professionale e alla crescita del *management* locale.

Significativi sono stati infine i progetti di comunicazione interna così come le politiche di coinvolgimento, motivazione, incentivazione e *retention* delle figure chiave del Gruppo sviluppate nel corso dell'anno.

Per quanto concerne il Piano di *Stock Option* varato in occasione della quotazione in Borsa della capogruppo, lo stesso è scaduto il 28 febbraio 2006 senza che nessun partecipante abbia esercitato opzioni.

Relazione sulla gestione

Sistemi Informativi

I servizi informativi che sono stati erogati all'interno del Gruppo De'Longhi proseguono nella direzione tracciata dalle originarie scelte strategiche che imperniano sul prodotto *software* SAP le attuali e potenziali funzionalità del sistema informativo. Nel corso del 2006 segnaliamo il proseguimento degli investimenti per la gestione di SAP nelle società cinesi e l'implementazione di SAP nella filiale giapponese.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività è svolta dalle Direzioni di Ricerca e Sviluppo impegnate in attività di innovazione e più recentemente anche di controllo qualità. Tali strutture operano a stretto contatto con le funzioni di Product Management, Design Industriale ed Industrializzazione, per accelerare i tempi di lancio dei nuovi prodotti sul mercato, assicurare la fluidità e l'efficienza del processo di messa in produzione e garantire la coerenza del prodotto con le aspettative del mercato. Il Gruppo dedica all'attività di ricerca e sviluppo oltre 300 persone. Tali investimenti hanno consentito di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

Nel corso del 2006 le attività di sviluppo hanno permesso di introdurre sul mercato numerosi nuovi prodotti sia di progettazione e produzione interna che d'acquisto.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo per le famiglie del condizionamento e riscaldamento il 2006 è stato caratterizzato dallo *start up* dello stabilimento cinese dedicato alla produzione di condizionatori mobili e deumidificatori. La stretta collaborazione e il coordinamento tra gli uffici tecnici in Italia e Cina hanno permesso l'esecuzione di vari progetti, i principali riguardano il nuovo condizionatore portatile ad acqua e il condizionatore portatile compatto. Per tutelare questi nuovi prodotti sono stati depositati direttamente in Cina i relativi brevetti.

I prodotti realizzati nel nuovo stabilimento hanno una qualità superiore a quella italiana, sono conformi alle direttive europee e sono stati certificati da enti terzi.

Si è inoltre sviluppato un forte interesse da parte delle autorità cinesi verso i nostri condizionatori ecologici che usano propano come gas refrigerante.

Per la divisione cottura e preparazione cibi vi è stata un'intensa attività volta allo sviluppo di numerosi progetti di produzione interna e in collaborazione con partner esterni con il completamento e introduzione sul mercato di numerosi nuovi prodotti nelle principali categorie di prodotto (forni elettrici e microonde, macchine per il caffè, friggitrici, *kettles e toaster*).

E' stata inoltre intensa l'attività per il completamento del processo di delocalizzazione. Tale attività ha richiesto la revisione della documentazione tecnica e il rifacimento di parte delle attrezzature per adeguarle agli *standard* produttivi cinesi.

Si è inoltre completato l'*iter* di sostituzione, ove possibile, della componentistica d'acquisto europea con equivalenti di produzione cinese consolidando le relative riduzioni di costi.

Relazione sulla gestione

Qualità

È continuata anche nel 2006 la politica della qualità volta a perseguire la soddisfazione dei clienti attraverso il monitoraggio della qualità in utenza dei prodotti finiti con *focus* sui principali prodotti/mercati e attraverso il flusso delle informazioni sulla qualità dei prodotti verso le direzioni tecniche per l'adozione di *quality plans* mirati.

Sono proseguite poi le attività mirate allo sviluppo di documentazione per il controllo qualità dei prodotti finiti di acquisto a supporto del gruppo di ispettori De'Longhi nelle visite presso i fornitori uniformando metodi, criteri e registrazioni dei controlli effettuati ed è continuato il supporto tecnico e gestionale ai siti cinesi per l'omologazione della componentistica in collaborazione con le direzioni tecniche in Italia.

Marketing e comunicazione

Le attività di comunicazione sono state indirizzate al lancio e consolidamento di prodotti per l'area caffè oltre che al mantenimento di altri segmenti di prodotto già comunicati in passato.

Gli sforzi si sono concentrati sulle nuove macchine per il caffè espresso superautomatiche, Magnifica e Primadonna in relazione ai mercati.

In Italia sono state dedicate inoltre azioni ai prodotti del condizionamento portatile, al climatizzatore fisso Planos e al lancio della nuova Alicia Perle De'Longhi, la prima moka elettrica a capsule.

Supply chain

È proseguito il progetto di rinnovamento e di riorganizzazione della *supply chain* del Gruppo iniziato nel 2005. Sono state individuate nuove regole di gestione e di funzionamento che in parte sono state già attivate nel corso del 2006 e che stanno già mostrando i loro benefici sia sul capitale circolante, sia sui costi operativi della logistica.

Si potranno cogliere i massimi dei benefici attesi dai cambiamenti dopo l'implementazione del nuovo sistema informatico a supporto della *supply chain* che è in corso di attivazione e terminerà alla fine dell'estate di quest'anno.

Copertura di rischi

Il Gruppo ha in atto estese coperture assicurative, sia per quanto riguarda le principali attività (in particolare tutte le immobilizzazioni tecniche risultano essere assicurate e la maggior parte dei crediti commerciali sono coperti da parte di primarie società di assicurazione), sia per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti.

Il Gruppo inoltre adotta una politica di copertura dei rischi finanziari (legati ai tassi di cambio).

Corporate Governance

Nel corso del 2006 il sistema di *Corporate Governance* di De'Longhi S.p.A. ha rispettato i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate del 1999 nella versione rivisitata nel mese di luglio 2002, secondo i termini illustrati nella relazione sulla *corporate governance* dello scorso anno; già nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha avviato inoltre un approfondito esame della nuova edizione del Codice di Autodisciplina (del marzo 2006: il "Nuovo Codice"), adottando nella sua riunione consiliare tenutasi in data 1° marzo 2007 inerenti delibere di adesione e di attuazione dei principi di autodisciplina ivi contenute.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato, con deliberazione del 20 febbraio 2006, le proprie "Linee Guida" per l'individuazione delle operazioni particolarmente significative e con parti correlate.

Con deliberazione del 27 marzo 2006 ha approvato, in ottemperanza agli obblighi normativi e regolamentari in materia di "market abuse", la nuova procedura "internal dealing" ai sensi dell'art. 152 *octies*, comma 8, lett a) del Regolamento Consob n.11971/99; una nuova procedura per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, anche ai sensi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate del 2002; nonché la procedura per l'istituzione, gestione e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115 *bis* del D.Lgs. 58/98 e degli artt. 152 *bis* ss. del Regolamento Consob n. 11971/99.

Nell'ambito dell'ottimizzazione del proprio sistema di controllo interno, De'Longhi S.p.A. ha adottato con deliberazione del 27 marzo 2006 il proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha quindi intrapreso un processo di aggiornamento del Modello esistente, processo conclusosi con l'adozione il 1° marzo 2007 di una nuova versione dello stesso.

Con deliberazione del 1° marzo 2007 il Consiglio di amministrazione, dopo aver previamente adottato le inerenti delibere di adesione al Nuovo Codice, ha valutato la sussistenza dei requisiti di non esecutività e di indipendenza degli amministratori, in conformità con i criteri stabiliti dagli articoli 2 e 3 del Nuovo Codice nella edizione del marzo 2006. Poiché il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, è stato inoltre verificato che almeno due di essi possiedano i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi dell'art.147 *quater* D.Lgs. n. 58/98 e 148, comma 3 D.Lgs. 58/98 e preso atto dunque del rispetto anche della norma introdotta dalla legge n. 262/2005 (cd "legge sul risparmio"), come modificata a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 303/2006 (cd. "Decreto Pinza").

Il Consiglio di amministrazione nella medesima riunione del 1° marzo 2007, ha verificato anche il permanere della sussistenza dei requisiti di "onorabilità" in capo a tutti i suoi membri ai sensi dell'art. 147 *quinquies* D.Lgs 58/98, introdotto sempre dalla c.d. "legge sul risparmio".

Relazione sulla gestione

Per le informazioni riguardanti la *Corporate Governance* si rimanda comunque alla relazione predisposta ai sensi dell'Art. 1A 2.14 delle Istruzioni del Regolamento di Borsa in cui il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. ha inteso fornire una completa informativa sul proprio sistema di "*Corporate Governance*" facendo riferimento non soltanto ai principi del precedente Codice di Autodisciplina, ma anche a quelli introdotti nella nuova versione del marzo 2006.

Tale relazione è depositata, unitamente al fascicolo di bilancio, presso la sede sociale e la Borsa Italiana.

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob Delibera n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci in De'Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	Possesso al 31.12.05 (*)	Acquisti 2006	Vendite 2006	Possesso al 31.12.06 (*)
De'Longhi Fabio	De'Longhi S.p.A.	447.570	-	-	447.570
Sandri Giorgio	De'Longhi S.p.A.	30.750	-	-	30.750
Sartori Silvio	De'Longhi S.p.A.	227.800	-	-	227.800
Lanfranchi Massimo (sindaco effettivo)	De'Longhi S.p.A.	750	-	-	750

(*) sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari.

Rapporti con parti correlate

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi con le società controllanti, collegate e con le altre parti correlate, sono riepilogati nelle Note al bilancio consolidato.

Andamento del titolo

Nel corso del 2006 il titolo De'Longhi è variato tra un minimo di Euro 2,3 ed un massimo di Euro 4,612. Il prezzo medio delle azioni nell'anno è stato di Euro 3,024; nel 2006 sono state scambiate mediamente oltre 113.000 azioni al giorno.

Relazione sulla gestione

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che il *trend* di crescita dei ricavi evidenziato da entrambe le divisioni del Gruppo nel 2006 possa proseguire nel 2007, considerando inoltre il positivo contesto economico.

Treviso, 16 Marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi



Prospetti di bilancio consolidato



Conto Economico

Stato Patrimoniale

Rendiconto finanziario

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Prospetti di bilancio consolidato

Conto economico consolidato

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	1.334.690	1.233.628
Altri ricavi	1	28.285	24.070
Totale ricavi netti consolidati		1.362.975	1.257.698
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(709.085)	(657.489)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	(2.612)	36.795
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	(2.054)	(1.571)
Consumi		(713.751)	(622.265)
Costo del lavoro	4	(164.633)	(168.619)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5	(349.325)	(336.164)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	6	(12.520)	(13.258)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	7	2.825	(12.426)
Ammortamenti	8	(40.617)	(37.502)
Risultato operativo		84.954	67.464
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	9	24.980	150
Utili (perdite) su cambi	9	(1.606)	553
Altri proventi (oneri) finanziari netti	9	(47.006)	(40.679)
Proventi (oneri) finanziari netti		(23.632)	(39.976)
Risultato prima delle imposte		61.322	27.488
Imposte	10	(20.876)	(2.618)
Risultato netto		40.446	24.870
Risultato netto di competenza di terzi	26	670	50
Risultato netto di competenza del gruppo		39.776	24.820
Utile per azione		0,27	0,17

L'allegato n.2 Riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera consob n.15519 Del 27 luglio 2006.

Prospetti di bilancio consolidato

Stato patrimoniale

Attivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		414.158	418.779
- Avviamento e differenze di consolidamento	11	223.679	219.239
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	190.479	199.540
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		255.183	263.842
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	213.522	218.139
- Altre immobilizzazioni materiali	14	41.661	45.703
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE		11.317	8.865
- Partecipazioni (in società collegate)	15	6.476	6.496
- Partecipazioni (altre)	15	731	221
- Crediti	16	1.610	2.148
- Altri titoli	17	2.500	-
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	18	41.332	40.022
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		721.990	731.508
ATTIVITÀ CORRENTI			
RIMANENZE	19	323.733	340.210
CREDITI COMMERCIALI	20	348.014	450.064
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	21	20.530	12.338
ALTRI CREDITI	22	18.865	19.062
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	23	994	1.662
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24	112.952	177.031
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		825.088	1.000.367
TOTALE ATTIVO		1.547.078	1.731.875

Prospetti di bilancio consolidato

Stato patrimoniale

Passivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		615.568	583.781
- Capitale Sociale	25	448.500	448.500
- Riserve	26	127.292	110.461
- Risultato netto di competenza del Gruppo		39.776	24.820
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	26	5.037	1.754
TOTALE PATRIMONIO NETTO		620.605	585.535
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI			
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	27	191.919	217.823
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	28	17.729	16.654
PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE			
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		70.236	86.435
- Benefici ai dipendenti	29	42.009	42.824
- Altri fondi	30	28.227	43.611
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		300.345	337.627
PASSIVITÀ CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI			
DEBITI FINANZIARI			
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	27	203.898	313.751
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	28	18.077	143.134
DEBITI TRIBUTARI			
ALTRI DEBITI	33	55.911	40.747
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		626.128	808.713
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.547.078	1.731.875

L'allegato n.2 Riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera consob n.15519 Del 27 luglio 2006.

Prospetti di bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

(in termini di Disponibilità liquide e mezzi equivalenti)

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Risultato netto di competenza del Gruppo		39.776	24.820
Minus (plus)valenze da cessione partecipazioni e deconsolidamento Marka Finance		(25.083)	-
Ammortamenti		40.617	37.502
Variazione netta fondi e svalutazioni		(5.532)	(11.232)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)		49.778	51.090
Variazioni delle attività e passività dell'esercizio:			
Crediti commerciali ante cessioni		(9.503)	(36.432)
Differenza cessione crediti pro-soluto		2.545	-
Rimanenze finali		14.293	(44.894)
Debiti commerciali		40.142	20.200
Altre attività e passività correnti		(1.934)	20.562
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		45.543	(40.564)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		95.321	10.526
Attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali (netti)		(12.245)	(11.698)
Investimenti in immobilizzazioni materiali (netti)		(25.103)	(47.579)
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		(684)	(1.568)
Effetto finanziario cessione Elba S.p.A.		76.637	-
Effetto finanziario acquisto RC Group (*)		(42.042)	-
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)		(3.437)	(60.845)
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39		(1.294)	(1.119)
Distribuzione dividendi		(2.990)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione		(4.446)	6.983
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		740	65
Variazione netta altre fonti di finanziamento		(147.973)	113.596
Flusso di cassa generato dalla variazione di patrimonio netto e attività di finanziamento (D)		(155.963)	110.555
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(64.079)	60.236
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	24	177.031	116.795
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(64.079)	60.236
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	24	112.952	177.031

(*) Tale effetto è stato determinato sulla base del patrimonio netto del Gruppo RC al 30 settembre 2006, che include una posizione finanziaria netta negativa di Euro 10,9 milioni (al 31 dicembre 2006 la posizione finanziaria netta è pari a Euro 6,9 milioni).

Prospetti di bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

(in termini di Posizione Finanziaria Netta)

	Note	31.12.2006	31.12.2005 pro-forma (*)	31.12.2005
Risultato netto di competenza del Gruppo		39.776	24.820	24.820
Minus (plus)valenze da cessione partecipazioni e deconsolidamento Marka Finance		(25.083)	-	-
Ammortamenti		40.617	37.502	37.502
Variazione netta fondi e svalutazioni		(5.532)	(11.232)	(11.232)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)		49.778	51.090	51.090
Variazioni delle attività e passività dell'esercizio:				
Crediti commerciali		(6.958)	(36.432)	(36.432)
Rimanenze finali		14.293	(44.894)	(44.894)
Debiti commerciali		40.142	20.200	20.200
Altre attività e passività correnti		(1.934)	20.562	20.562
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		45.543	(40.564)	(40.564)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		95.321	10.526	10.526
Attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni immateriali (netti)		(12.245)	(11.698)	(11.698)
Investimenti in immobilizzazioni materiali (netti)		(25.103)	(47.579)	(47.579)
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		(684)	(1.568)	(1.568)
Effetto finanziario cessione Elba S.p.A.		76.637	-	-
Effetto finanziario acquisto RC Group (**)		(42.042)	-	-
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)		(3.437)	(60.845)	(60.845)
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39		(1.294)	(1.119)	(1.119)
Distribuzione dividendi		(2.990)	(8.970)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione		(4.446)	6.983	6.983
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		740	65	65
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)		(7.990)	(3.041)	(3.041)
Effetto cessione crediti pro-soluto (E)		112.900	-	(58.900)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)		196.794	(53.360)	(112.260)
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	28	(511.398)	(458.038)	(399.138)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)		196.794	(53.360)	(112.260)
Posizione finanziaria netta finale	28	(314.604)	(511.398)	(511.398)

(*) La posizione finanziaria netta iniziale per il rendiconto 2005 pro-forma include debiti verso società di factor per cessione di crediti pro-soluto per Euro 58,9 milioni.

(**) Tale effetto è stato determinato sulla base del patrimonio netto del Gruppo RC al 30 settembre 2006, che include una posizione finanziaria netta negativa di Euro 10,9 milioni (al 31 dicembre 2006 la posizione finanziaria netta è pari a Euro 6,9 milioni).

Prospetti di bilancio consolidato

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva fair value	Riserve di risultato	Risultato netto di competenza del gruppo	Patrimonio netto di gruppo
Saldi al 01 gennaio 2005	448.500	325	4.839	41.833	(1.507)	30.796	35.329	560.115
Ripartizione del risultato d'esercizio 2004 come da assemblea del 28 aprile 2005								
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(8.970)	(8.970)
- destinazione a riserve	-	-	554	1.551	-	3.915	(6.020)	-
Destinazione a riserve effetti adozione IAS/IFRS 2004	-	-	-	-	-	20.339	(20.339)	-
Movimenti di riserve per applicazione IAS	-	-	-	-	887	(54)	-	833
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	-	-	-	-	-	6.983	-	6.983
Risultato netto di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-	24.820	24.820
Saldi al 31 dicembre 2005	448.500	325	5.393	43.384	(620)	61.979	24.820	583.781
Ripartizione del risultato d'esercizio 2005 come da assemblea del 27 aprile 2006								
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.990)	(2.990)
- destinazione a riserve	-	-	200	808	-	20.822	(21.830)	-
Movimenti di riserve per applicazione IAS	-	-	-	-	(905)	351	-	(554)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	-	-	-	-	-	(4.445)	-	(4.445)
Risultato netto di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-	39.776	39.776
Saldi al 31 dicembre 2006	448.500	325	5.593	44.192	(1.525)	78.707	39.776	615.568

Prospetti di bilancio consolidato

Prospetto degli utili (perdite) a patrimonio netto consolidato

	31.12.2006	31.12.2005
Utili (perdite) iscritte direttamente a riserva fair value	(905)	887
Utili (perdite) iscritte direttamente a riserva di conversione	(4.445)	6.983
Altri utili (perdite)	351	(54)
Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto	(4.999)	7.816
Risultato netto	40.446	24.870
Totale utili (perdite) rilevate nell'esercizio	35.447	32.686
Attribuibili a:		
Gruppo	34.777	32.636
Azionisti terzi	670	50



Note al bilancio consolidato



Attività del gruppo

De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso, è la *holding* operativa di un Gruppo che opera in posizione di *leadership* nel mercato degli elettrodomestici per il condizionamento e trattamento dell'aria, per il riscaldamento, per la preparazione dei cibi, per la pulizia della casa e dello stiro, nelle divisioni "prodotti *Professional*" e "prodotti *Household*".

La divisione "*Household*" include tutte le famiglie di prodotto non incluse nella divisione "*Professional*", distribuite principalmente attraverso il canale del *retail* con i marchi De'Longhi, Kenwood e Ariete.

La divisione "*Professional*" include i grandi impianti di condizionamento (Climaveneta e RC Group), i radiatori ad acqua (DL Radiators) e i condizionatori fissi per il canale professionale (Climaveneta Home System). Tali categorie di prodotto sono distribuite principalmente attraverso il canale professionale.

Principi contabili di riferimento

Il bilancio consolidato del Gruppo De'Longhi al 31 dicembre 2006 è stato redatto sulla base dei principi contabili internazionali emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea (fino al 31 dicembre 2006), ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

A livello interpretativo e di supporto applicativo sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board* (emanato dallo IASB nel 2001);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions*, IFRIC e eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a complemento dei principi contabili emanati;
- Documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 sono conformi a quelli adottati per il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2005.

Nel 2005 sono stati emessi un nuovo principio contabile "IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative" ed un emendamento complementare allo "IAS 1 - Presentazione del bilancio: informazioni integrative al capitale". Entrambi i documenti avranno efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. Nel 2006 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 8 che sarà applicato dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello "IAS 14 - Informativa di settore". Il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

Lo stato patrimoniale è stato predisposto secondo il criterio della distinzione tra poste correnti e non correnti. Il conto economico è presentato per natura di spesa, struttura ritenuta idonea a rappresentare più fedelmente la situazione economica del Gruppo.

Note al bilancio consolidato

Con riferimento ai periodi di comparazione si segnala che, al fine di rendere omogenei i criteri di classificazione, sono state effettuate alcune riclassifiche non rilevanti ai dati economici e patrimoniali relativi al 31 dicembre 2005 precedentemente pubblicati, senza comunque modificare il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto del Gruppo. Il dettaglio è riportato nei commenti alle voci 2. *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* e 5. *Costi per servizi e oneri diversi di gestione*.

Il presente bilancio è espresso in migliaia di Euro (M/Euro), moneta corrente della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli d'esercizio, redatti dai Consigli di Amministrazione delle singole società, rettificati ove necessario per adeguarli a principi e criteri contabili adottati dal Gruppo (per le società italiane esclusa la Capogruppo, i bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani, sono stati rettificati per l'applicazione dei principi IAS/IFRS).

Il bilancio è predisposto secondo il principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Principi di consolidamento

L'area di consolidamento, riportata nell'allegato n. 1, include il bilancio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e delle società controllate nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto, ovvero ha il potere di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative.

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole.

Nota al bilancio consolidato

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale che prevede che debbano essere rilevate linea per linea tutte le attività, passività, i ricavi e i costi proporzionalmente alla quota posseduta.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto in una riserva denominata "Riserva di conversione cambi".

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha deciso di non usufruire della facoltà concessa dall'IFRS 1 di azzerare le differenze cumulative di conversione al 31 dicembre 2003 generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro con contropartita della voce "Riserva di conversione cambi".

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni intragruppo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Nota al bilancio consolidato

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

	Valuta	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Statunitense	USD	1,3170	1,25560	1,17970	1,24409
Sterlina Inglese	GBP	0,6715	0,68173	0,68530	0,68380
Dollaro Hong Kong	HKD	10,2409	9,75454	9,14740	9,67682
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	10,2793	10,00960	9,52040	10,19640
Dollaro Australiano	AUD	1,6691	1,66681	1,61090	1,63196
Dollaro Canadese	CAD	1,5281	1,42369	1,37250	1,50873
Yen Giapponese	JPY	156,9300	146,01500	138,90000	136,84900
Ringgit Malese	MYR	4,6490	4,60437	4,45840	4,71161
Dollaro Neozelandese	NZD	1,8725	1,93732	1,72700	1,76595
Zloty Polacco	PLN	3,8310	3,89586	3,86000	4,02302
Rand Sud Africa	ZAR	9,2124	8,53118	7,46420	7,91834
Dollaro Singapore	SGD	2,0202	1,99415	1,96280	2,07024
Rublo Russo	RUB	34,6800	34,11170	33,92000	35,18600
Lira Turca	TRY	1,8640	1,80898	1,59240	1,67708

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

Variazione area di consolidamento

Le variazioni di area di consolidamento intervenute nel corso del 2006 sono commentate di seguito.

- Nel mese di giugno 2006 è stato venduto il 100% di Elba S.p.A., società operativa nella produzione e commercializzazione di prodotti per la cottura tra cui cucine *free-standing*, forni ad incasso e piani cottura. La società è stata deconsolidata a partire dal 1° giugno 2006 in quanto gli effetti della cessione decorrono dal 31 maggio 2006.

La relazione sulla gestione evidenzia i principali risultati economici (ricavi e margini) a perimetro di consolidamento omogeneo (escludendo quindi i dati di Elba del periodo giugno-dicembre 2005).

La partecipazione in Elba S.p.A. è stata ceduta ad un Gruppo neozelandese attivo nel segmento dell'elettrodomestico bianco e quotato alle borse australiana e neozelandese. In base agli accordi di cessione, il Gruppo De'Longhi continuerà a distribuire i prodotti per la cottura con i marchi De'Longhi ed Elba in Nuova Zelanda ed Australia e manterrà inoltre con Elba S.p.A. un rapporto strategico continuativo.

Il prezzo di cessione è stato pari a Euro 72,1 milioni al netto dei debiti finanziari al 31 maggio 2006 (Euro 6,1 milioni) e al lordo dei costi sostenuti per la vendita. La cessione ha comportato una plusvalenza netta di Euro 26,4 milioni e una diminuzione dell'indebitamento di Euro 78,2 milioni al lordo delle spese di cessione.

Note al bilancio consolidato

- La rinegoziazione delle condizioni contrattuali relative all'operazione di cessione crediti, con particolare riferimento alla definizione di regole più restrittive per la gestione delle *dilutions* commerciali e alla sottoscrizione delle *junior notes* da parte di Istituzioni Finanziarie, ha comportato il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti al cessionario e ha consentito il deconsolidamento della società veicolo (Marka Finance S.A.).

Tale società, anche se non controllata da De'Longhi S.p.A., era stata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2005 sulla base dei principi IFRS e, specificatamente, secondo quanto stabilito dal SIC 12 in ambito delle operazioni di cessione crediti, in quanto si riteneva che non ci fosse stato un sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti e ciò implicasse in sostanza il controllo sul veicolo. Di conseguenza, le operazioni di cessione crediti erano ricomprese nello stato patrimoniale con un contestuale ripristino dei crediti ceduti e un incremento dell'indebitamento finanziario netto. Il consolidamento della società veicolo aveva inoltre determinato una rettifica del patrimonio netto consolidato, per effetto degli utili accumulati dalla stessa società in sede di transizione IAS/IFRS e negli esercizi successivi. L'uscita di Marka Finance S.A. dal perimetro di consolidamento ha comportato una minusvalenza di Euro 1,3 milioni al netto del relativo effetto fiscale.

- Nel corso del 2006 è stata costituita la società DL Professional S.A. che fungerà da *sub-holding* delle partecipazioni del Gruppo che operano nel segmento *Professional* e che sono dedicate alla produzione e commercializzazione di prodotti del condizionamento e del riscaldamento distribuiti attraverso il canale professionale.
- Nel mese di ottobre è stato finalizzato l'acquisto dell'83,3% del capitale del Gruppo RC, leader nella produzione e commercializzazione di apparecchiature per il condizionamento delle stazioni radiomobili, del condizionamento di precisione di sale computer e di telefonia fissa, dei refrigeratori di liquido e pompe di calore. Il Gruppo RC è stato consolidato a partire dal 1° ottobre 2006.

La relazione sulla gestione riporta i principali dati economici a perimetro costante.

- Nel corso del 2006 è avvenuta l'apertura di tre nuovi filiali commerciali in Russia (De'Longhi LLC) in Cina (De'Longhi Trading (Shenzen) Company Ltd.) e in Turchia (De'Longhi Bosphorus Ev Aletleri Ticaret A.S.) per la commercializzazione di prodotti della divisione *household* in questi mercati.
- Nel mese di luglio 2006 è avvenuta l'apertura della società Elle S.r.l. per la gestione dell'iniziativa commerciale presso il *Franciocorta Outlet Village* denominata "Living De'Longhi Store" e del progetto "Alicia Perle" che prevede la commercializzazione delle capsule per le moka elettriche.

Informativa per segmento

È fornita informativa per segmento di attività e per area geografica secondo quanto richiesto dallo IAS 14 “Informativa di settore”. Lo schema primario di informativa è costituito dai segmenti di attività “household” e “professional”, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario. Tale distinzione si basa sulla natura dei rischi e benefici insiti nell’attività del Gruppo e riflette la struttura organizzativa interna ed il sistema di *reporting* direzionale.

Nella sezione di commento ai dati di conto economico sono riepilogati i ricavi suddivisi per segmento di attività e per area geografica; le informazioni relative al risultato operativo e ai dati patrimoniali per segmento (secondo lo schema primario) sono riportate al paragrafo 38. *Informativa per settore.*

Principali criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

Le operazioni di aggregazione di imprese, in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell’acquisto (“*purchase method*”) in virtù del quale le attività e le passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore di mercato alla data di acquisto. La differenza tra il costo d’acquisto e la quota del patrimonio di competenza del Gruppo è attribuita a specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l’eventuale residua eccedenza, se positiva viene allocata ad avviamento, se negativa, è rilevata a conto economico. Il costo dell’acquisizione è determinato in base al *fair value*, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro genere accessorio.

L’avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l’avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di nuovi prodotti o componenti sono iscritti all’attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall’inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, generalmente compreso tra tre e cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Note al bilancio consolidato

I costi di ricerca sono imputati a conto economico.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le attività immateriali con vita utile indefinita, soprattutto i marchi, non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente, o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Attività materiali

Terreni, immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzati in modo sistematico sulla base della vita utile residua; i terreni di pertinenza dei fabbricati non sono ammortizzati. Per i cespiti in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) il Gruppo ha utilizzato il costo presunto (*deemed cost*), per taluni cespiti rappresentato dal costo rivalutato sulla base di perizie predisposte da esperti. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0% - 10%
Impianti e macchinari	5,6% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 33%
Altri beni	15% - 25%

Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Note al bilancio consolidato

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value*. Le iscrizioni successive non sono fatte a costo ammortizzato, in quanto si tratta di attività a breve termine e prive di costi di transazione. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Il Gruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti commerciali. I crediti commerciali ceduti *pro soluto* a società di *factor* per i quali la cessione comporta il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti sono eliminati dal bilancio al momento della cessione. I crediti ceduti per i quali il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici non si realizza, sono mantenuti iscritti nell'attivo patrimoniale.

La Capogruppo e alcune società controllate hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni che prevede la cessione *pro soluto revolving* su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali.

I crediti sono ceduti *pro soluto* ad una società di *factoring*, che provvede poi a trasferirli ad una società veicolo che finanzia l'acquisto dei crediti mediante l'emissione di titoli mobiliari garantiti dai crediti stessi (*asset-backed securities*); il rimborso di detti titoli, collocati sul mercato e interamente sottoscritti da investitori istituzionali, nonché i relativi flussi di interessi, dipendono dai flussi finanziari generati dal portafoglio dei crediti cartolarizzati. Il prezzo di cessione dei crediti è pari al valore nominale dei crediti, al netto di uno sconto che tiene conto prevalentemente del rischio credito e della componente finanziaria connessa all'operazione.

De'Longhi S.p.A. e le società controllate svolgono il ruolo di *servicer* per conto della società veicolo.

La rinegoziazione delle condizioni contrattuali ha comportato il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti (si veda quanto riportato sopra con riferimento al paragrafo "Area di consolidamento") che sono stati quindi esclusi dall'attivo patrimoniale.

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato inclusi i costi dell'operazione. La contabilizzazione avviene alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. L'eliminazione contabile dal bilancio di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui, assieme all'attività, vengano sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e i benefici ad essa collegati, o, seppur in assenza del trasferimento sostanziale di tali rischi e benefici, venga meno il controllo da parte del Gruppo sull'attività.

Note al bilancio consolidato

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente per essere rivendute nel breve termine, quelle designate nella categoria in oggetto al momento della rilevazione iniziale, qualora ricorrano i presupposti per tale designazione, ovvero sia esercitabile la *fair value option*.

Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate al *fair value* (oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il *fair value* non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore secondo quanto disposto dallo IAS 39); le relative variazioni durante il periodo di possesso sono imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nell'attivo corrente se "sono detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività o passività, a seconda che il *fair value* sia positivo o negativo; i *fair value* positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte sono compensati, ove previsto contrattualmente.

Crediti

Sono strumenti finanziari non assimilabili a strumenti derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti con cadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate da conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di una categoria residuale che include le attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita e non rientrano in nessuna delle precedenti classificazioni. Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate al *fair value*; le relative variazioni durante il periodo di possesso sono imputate a patrimonio netto.

Note al bilancio consolidato

Le attività finanziarie detenute dal Gruppo sono incluse sia nell'attivo corrente sia nell'attivo non corrente.

La voce Partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in altre imprese, crediti e finanziamenti non correnti ed altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali, le altre attività finanziarie correnti, il *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati e le disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Passività finanziarie

I debiti finanziari sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate con il criterio del "*amortised cost*", utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, sono rispettate le seguenti condizioni:

- esiste la designazione formale a strumento di copertura;
- si dispone di documentazione atta a dimostrare la relazione di copertura e l'elevata efficacia della stessa;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. La porzione efficace degli utili o perdite cumulati è stornata dal patrimonio netto e contabilizzata a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita

Note al bilancio consolidato

associati ad una copertura, o a quella parte di essa diventata inefficace, sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico. Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Le obbligazioni nette relative a piani a favore di dipendenti, principalmente il fondo di trattamento di fine rapporto e i fondi pensione, sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato alla data di bilancio. L'obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano al termine del precedente esercizio, è ammortizzata sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti ("metodo del corridoio").

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Qualora si stimi che l'obbligazione sia superiore ad un anno, si procede all'attualizzazione della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile, ovvero quando i principali rischi e benefici connessi al titolo di proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi, anche stimati sulla base dei trend storici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Note al bilancio consolidato

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite a fronte delle riserve di utili distribuibili di società controllate sono rilevate solo nel caso in cui sia probabile la loro distribuzione.

Dividendi

I dividendi pagabili a terzi da parte del Gruppo costituiscono movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea dei soci.

Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

Uso di stime

Il presente bilancio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività alla data del bilancio. Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Stime vengono utilizzate in ambito di determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza e lento movimento delle giacenze di magazzino, nella rilevazione di svalutazioni di attività, di benefici ai dipendenti, di fondi di ristrutturazione e imposte.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2006 che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio del Gruppo.

Commenti alle principali voci del conto economico

1. Ricavi

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi e proventi operativi, sono così analizzati:

Ricavi per segmento:

	2006	2005	Variazione	Var. %
Professional	317.756	270.636	47.120	17,4%
Household	1.071.993	997.149	74.844	7,5%
Scritture tra segmenti	(26.774)	(10.087)	(16.687)	
Totale	1.362.975	1.257.698	105.277	8,4%

Ricavi per area geografica:

	2006	2005	Variazione	Var. %
Italia	329.670	307.874	21.796	7,1%
Gran Bretagna	155.456	163.399	(7.943)	(4,9%)
Altri Europa*	512.058	461.237	50.821	11,0%
Stati Uniti, Canada e Messico	123.169	97.233	25.936	26,7%
Resto del Mondo*	242.622	227.955	14.667	6,4%
Totale	1.362.975	1.257.698	105.277	8,4%

(*) I ricavi relativi alle vendite effettuate in Russia (e nei paesi Ex U.R.S.S.) sono stati classificati a partire dalla relazione semestrale 2006 nell'area "Altri Europa" anziché nell'area "Resto del mondo". Conseguentemente sono stati riclassificati nell'area "Resto d'Europa" anche i ricavi del 2005 relativi a questo mercato.

I relativi commenti sono riportati nella Relazione sulla gestione.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi operativi" è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Rimborsi trasporti	8.461	8.708	(247)
Diritti commerciali	2.099	1.304	795
Sopravvenienze attive	4.449	4.650	(201)
Rimborsi danni	1.146	295	851
Contributi in conto esercizio	827	21	806
Altri ricavi diversi	11.303	9.092	2.211
Totale	28.285	24.070	4.215

Note al bilancio consolidato

2. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il dettaglio è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Acquisti materie prime	192.475	184.874	7.601
Acquisti componentistica	195.543	173.283	22.260
Acquisti prodotti finiti	310.183	287.347	22.836
Altri acquisti diversi	10.884	11.985	(1.101)
Totale	709.085	657.489	51.596

Il dato relativo al 2005 è diverso rispetto a quello precedentemente pubblicato, per effetto di una riclassifica alla voce "Costi per servizi e oneri diversi di gestione" per M/Euro 1.583, effettuata per una migliore comparabilità con i dati relativi al 2006.

3. Variazione delle rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Variazione per rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	(2.612)	36.795	(39.407)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.054)	(1.571)	(483)

4. Costo del lavoro

La voce si compone nel modo seguente:

	2006	2005	Variazione
Costo personale dipendente	158.061	163.843	(5.782)
Lavoro interinale	6.572	4.776	1.796
Totale	164.633	168.619	(3.986)

I dati relativi agli accantonamenti ai piani a benefici stanziati da alcune Società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

Note al bilancio consolidato

5. Costi per servizi e oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Trasporti (su acquisti e vendite)	76.677	80.060	(3.383)
Pubblicità	32.570	35.416	(2.846)
Spese promozionali	43.948	39.673	4.275
Lavorazioni esterne	20.409	17.951	2.458
Provvigioni	26.233	24.198	2.035
Assistenza tecnica	14.063	13.904	159
Spese viaggio	13.173	13.496	(323)
Spese assicurative	4.481	5.142	(661)
Spese e contributi depositi	17.350	17.611	(261)
Consulenze	11.747	11.235	512
Forza motrice	9.859	8.662	1.197
Postelegrafoniche	4.648	4.817	(169)
Manutenzioni	4.896	3.730	1.166
Altri servizi diversi	23.545	21.477	2.068
Costi per godimento beni di terzi	22.105	21.565	540
Totale costi per servizi	325.704	318.937	6.767
Sopravvenienze passive	2.127	1.178	949
Imposte e tasse diverse	17.180	13.783	3.397
Perdite su crediti	23	257	(234)
Altri oneri diversi	4.291	2.009	2.282
Totale oneri diversi di gestione	23.621	17.227	6.394
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	349.325	336.164	13.161

La voce “Costi per godimento beni di terzi” è composta da fitti passivi (M/Euro 16.722), canoni per contratti di leasing operativo (M/Euro 888), *royalties* (M/Euro 1.674) e costi per noleggi (M/Euro 2.821).

Il dato relativo al 2005 è diverso rispetto a quello precedentemente pubblicato, per effetto di una riclassifica dalla voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” per M/Euro 1.583, effettuata per una migliore comparabilità con i dati relativi al 2006.

Note al bilancio consolidato

6. Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Le voci includono gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 7.647, che sono commentati di seguito nel paragrafo 30. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti*.

La voce include, inoltre, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per M/Euro 3.949 (si veda quanto riportato nel paragrafo 20. *Crediti commerciali*), l'accantonamento al fondo al piano a benefici definiti della controllata DL Japan Corp. per M/Euro 300 e la svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali per M/Euro 624 (principalmente capitalizzazioni di costi di sviluppo effettuate in esercizi precedenti e relative a progetti non ancora completati).

7. Altri proventi e (oneri) non ricorrenti

Il dettaglio è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Oneri di ristrutturazione	-	(6.257)	6.257
Altri proventi (oneri)	2.825	(6.169)	8.994
Totale	2.825	(12.426)	15.251

La voce include prevalentemente proventi (oneri) rilevati nel periodo per effetto di eventi non ricorrenti.

8. Ammortamenti

La voce risulta dettagliata come segue:

	2006	2005	Variazione
Ammortamento beni immateriali	13.204	11.362	1.842
Ammortamento beni materiali	27.413	26.140	1.273
Totale ammortamenti	40.617	37.502	3.115

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni immateriali, la voce include anche l'effetto della ridefinizione della vita utile residua di alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti.

Note al bilancio consolidato

9. Proventi e (oneri) finanziari netti

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	2006	2005	Variazione
Plusvalenza (netta) da cessione Elba S.p.A.	26.430	-	26.430
Effetto deconsolidamento Marka Finance S.A.	(1.501)	-	(1.501)
Altri proventi da partecipazioni	51	150	(99)
Totali proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	24.980	150	24.830
Utile (perdita) su cambi	(1.606)	553	(2.159)
Interessi passivi e oneri bancari diversi	(36.883)	(31.501)	(5.382)
Sconti finanziari	(10.090)	(9.249)	(841)
Altri proventi (oneri) finanziari	(33)	71	(104)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(47.006)	(40.679)	(6.327)
Totali proventi (oneri) finanziari	(23.632)	(39.976)	16.344

La voce “interessi passivi e oneri bancari diversi” include non solo gli interessi bancari relativi al debito finanziario del Gruppo, ma anche il costo delle operazioni di cessione di crediti *pro-soluto* e dei *leasing*, e infine alcune scritture IAS originate dal calcolo dell'*amortized cost* dei finanziamenti bancari e delle operazioni di copertura. Tali oneri relativi al debito finanziario, seppure in presenza di un debito netto decrescente dal 2005 al 2006, aumentano di M/Euro 5.382, per effetto dell'incremento rilevante dei tassi di interesse di mercato verificatosi durante l'esercizio, che eccede l'effetto della riduzione del debito.

10. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è così composta:

	2006	2005	Variazione
Imposte correnti:			
- IRES e altre imposte sul reddito	14.480	18.672	(4.192)
- IRAP	4.836	5.128	(292)
Imposte differite (anticipate)	(502)	(21.182)	20.680
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.062	-	2.062
Totale	20.876	2.618	18.258

La voce “Imposte Differite/Anticipate” include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Note al bilancio consolidato

La voce "Imposte relative ad esercizi precedenti" è relativa agli oneri per l'accertamento fiscale relativo a una società controllata (si rinvia al commento inserito al paragrafo 36. *Situazione fiscale*).

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione dell'onere fiscale:

	2006	%	2005	%
Reddito ante imposte	61.322	100%	27.488	100%
Imposte teoriche	20.236	33%	9.071	33%
Rilascio imposte anticipate	-	-	(10.265)	(37%)
Redditi non imponibili	(8.250)	(13%)	-	-
Altro (*)	1.992	3%	(1.316)	(5%)
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.062	3%	-	-
Totale imposte sul reddito	16.040	26%	(2.510)	(9%)
IRAP	4.836	8%	5.128	19%
Imposte effettive	20.876	34%	2.618	10%

(*) Trattasi prevalentemente dell'effetto fiscale di differenze permanenti e di aliquote fiscali estere diverse dalle aliquote fiscali teoriche italiane.

Commenti alle principali voci dell'attivo dello stato patrimoniale

Attività non correnti

11. Avviamento e differenze di consolidamento

	31.12.2006		31.12.2005		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Differenza di consolidamento	252.006	223.679	249.363	219.239	4.440

La variazione della differenza di consolidamento deriva principalmente dall'effetto combinato delle operazioni societarie avvenute nel corso dell'anno che hanno coinvolto Elba S.p.A (società uscita dall'area di consolidamento), e il Gruppo RC (che include tre nuove società entrate nell'area di consolidamento).

Le differenze di consolidamento non vengono ammortizzate in quanto ritenute a vita utile indefinita, ma sono oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. Il test ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash generating units* (CGU), ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

Il Gruppo De'Longhi include due principali segmenti di *business*: le divisioni *Household* e *Professional*. Tali segmenti costituiscono la principale ripartizione del Gruppo, sia per le analisi interne effettuate dal *management* sia per l'informativa di bilancio (segmental information fornita nelle note al bilancio consolidato).

All'interno di ciascun segmento, sono state identificate sei CGU (*cash generating unit*). Di norma ogni società è riconducibile ad una specifica CGU, pertanto i risultati economici e patrimoniali delle CGU sono determinati attraverso la costruzione di subconsolidati per *legal entity*. Fanno eccezione alcune società, i cui risultati sono attribuibili a diverse CGU: i dati economici e patrimoniali di tali società sono stati ripartiti per *business unit* e ciascuna è stata attribuita alla CGU di riferimento.

Si segnala che le differenze di consolidamento più significative si riferiscono al segmento *Professional* (rappresentative dell'84% del valore complessivo delle differenze di consolidamento del Gruppo).

Le principali ipotesi utilizzate nel test si riferiscono al tasso di sconto e ai tassi di crescita, anche alla luce dei *budget* e dei piani predisposti dal Gruppo. Il tasso di sconto utilizzato, pari al 6,8%, riflette alla data di riferimento delle stime le valutazioni del mercato e il costo del denaro e tiene conto dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa.

L'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata al netto delle imposte (coerentemente con la scelta del tasso di attualizzazione).

Il test di *impairment* effettuato a fine esercizio 2006 non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che le differenze di consolidamento possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del 2007 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

Note al bilancio consolidato

12. Altre attività immateriali

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	25.875	11.756	20.179	12.585	(829)
Diritti di brevetto	25.921	3.669	24.434	3.771	(102)
Marchi e diritti simili	218.766	165.339	223.440	174.138	(8.799)
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.282	7.992	6.235	6.235	1.757
Altre	14.972	1.723	13.150	2.811	(1.088)
Totale	293.816	190.479	287.438	199.540	(9.061)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2006 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	12.585	3.771	174.138	6.235	2.811	199.540
Incrementi	3.376	1.376	7	6.074	662	11.495
Ammortamenti	(5.529)	(1.634)	(4.149)	-	(1.892)	(13.204)
Differenze di conversione	19	(8)	-	-	(44)	(33)
Entrata area di consolidamento	135	226	-	1	-	362
Uscita area di consolidamento	(989)	(166)	(4.651)	(718)	-	(6.524)
Altri movimenti (*)	2.159	104	(6)	(3.600)	186	(1.157)
Saldo finale netto	11.756	3.669	165.339	7.992	1.723	190.479

(*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche e alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda la voce "Costi di sviluppo nuovi prodotti", che registra un aumento pari a M/Euro 3.376, si segnala che la capitalizzazione di costi iscrivibili nello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura, è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute. Anche la variazione del saldo delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a nuove capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a progetti non ancora completati alla data di bilancio.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

Note al bilancio consolidato

La voce “Marchi e diritti simili” include i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio IAS 38. Dall’analisi effettuata in fase di transizione si è ritenuto che i marchi “De’Longhi” e “Climaveneta” possiedano le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle *performance* economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2006 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del 2007 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

13. Terreni, immobili, impianti e macchinari

La voce è così dettagliata:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	162.072	147.496	164.423	152.793	(5.297)
Impianti e macchinari	205.089	66.026	223.266	65.346	680
Totale	367.161	213.522	387.689	218.139	(4.617)

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	152.793	65.346	218.139
Incrementi	4.398	15.740	20.138
Decrementi	(461)	(4.350)	(4.811)
Ammortamenti	(4.431)	(6.826)	(11.257)
Differenze di conversione	(445)	(1.344)	(1.789)
Entrata area di consolidamento	12.734	1.087	13.821
Uscita area di consolidamento	(16.366)	(2.876)	(19.242)
Altri movimenti	(726)	(751)	(1.477)
Saldo finale netto	147.496	66.026	213.522

L’incremento della voce terreni e fabbricati deriva principalmente da investimenti effettuati dalla Capogruppo, dalla società controllata Kenwood Ltd. e dalla *joint venture* TCL-De’Longhi Home Appl. (Zhongshan) Co.Ltd., relativamente al nuovo stabilimento completato nel corso del 2006.

Note al bilancio consolidato

Gli incrementi della categoria “Impianti e macchinari” includono principalmente gli investimenti effettuati in Italia per le nuove linee di produzione di radiatori multicolonna per Euro 7,0 milioni, per la realizzazione e il potenziamento della linea produttiva della macchina per il caffè “Superautomatica”, e negli stabilimenti dedicati alla produzione di radiatori ad olio in Russia e in Cina.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fabbricati	11.984	16.230	(4.246)
Impianti e Attrezzature	13.311	4.846	8.465
Altri beni	148	122	26
Totale	25.443	21.198	4.245

Il valore netto degli impianti e attrezzature in locazione finanziaria è incrementato principalmente per le nuove linee di produzione di radiatori multicolonna presso lo stabilimento di Moimacco (Udine).

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo ai contratti di leasing si rinvia al paragrafo 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

14. Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	165.073	26.440	168.905	28.003	(1.563)
Altri beni	40.565	11.770	37.808	10.667	1.103
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.451	3.451	7.033	7.033	(3.582)
Totale	209.089	41.661	213.746	45.703	(4.042)

Note al bilancio consolidato

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	28.003	10.667	7.033	45.703
Incrementi	13.279	4.392	3.044	20.715
Decrementi	(1.717)	(277)	(1.364)	(3.358)
Ammortamenti	(12.799)	(3.357)	-	(16.156)
Differenze di conversione	(301)	(354)	(539)	(1.194)
Entrata area di consolidamento	4	589	-	593
Uscita area di consolidamento	(1.212)	(132)	(81)	(1.425)
Altri movimenti (*)	1.183	242	(4.642)	(3.217)
Saldo finale netto	26.440	11.770	3.451	41.661

(*) La voce include alcune riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso" alle specifiche voci e ai Costi di sviluppo.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti (soprattutto macchine per il caffè superautomatiche e prodotti a marchio Kenwood ed Ariete).

15. Partecipazioni

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Partecipazioni in società collegate	6.476	6.496	(20)
Partecipazioni (altre)	731	221	510
Totale	7.207	6.717	490

Il dettaglio del valore di carico delle partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, è il seguente:

Attività finanziaria	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Società collegate:			
Top Clima S.L.	3.847	3.799	48
Effegici S.r.l.	-	71	(71)
Emer S.p.A.	2.629	2.626	3
Totale collegate	6.476	6.496	(20)

La partecipazione in Omas S.r.l. è stata venduta (con opzione di riacquisto) nel corso del 2006 alla società controllante De'Longhi Soparfi S.A. al prezzo di M/Euro 50, tenendo conto di una valutazione redatta da esperti indipendenti.

Note al bilancio consolidato

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a M/Euro 731 (M/Euro 221 al 31 dicembre 2005). L'incremento risente della conversione delle obbligazioni della Banca Popolare di Vicenza, classificate tra gli altri titoli al 31 dicembre 2005, in azioni. Si veda il paragrafo 23. *Crediti e altre attività finanziarie correnti*.

16. Altri crediti non correnti

La voce include al 31 dicembre 2006 depositi cauzionali per M/Euro 1.036 (M/Euro 877 al 31 dicembre 2005), un finanziamento garantito di durata quinquennale erogato all'azionista di minoranza della società controllata Promised Success Ltd. per M/Euro 550 (M/Euro 1.271 al 31 dicembre 2005) ed altri crediti non correnti per M/Euro 24.

17. Altri titoli non correnti

Il saldo è relativo alla sottoscrizione da parte della controllata DL Radiators S.p.A. di un prestito obbligazionario 2006-2011 emesso da Edifriuli S.p.A., che frutta un interesse variabile annuo pari al saggio di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea aumentato di due terzi (pari a fine dicembre 2006 al 5,8%).

18. Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite al 31 dicembre 2006 sono così dettagliate:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Attività per imposte anticipate	41.332	40.022	1.310
Passività per imposte differite	(20.461)	(16.715)	(3.746)
Saldo attivo netto	20.871	23.307	(2.436)

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocatione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
- Differenze temporanee	1.652	4.628	(2.976)
- Perdite fiscali	19.219	18.679	540
Saldo attivo netto	20.871	23.307	(2.436)

Note al bilancio consolidato

Il saldo attivo netto ha risentito della variazione dell'area di consolidamento (incremento per uscita di Elba S.p.A. per 5.022 M/Euro e riduzione per entrata di RC Group per 1.973 M/Euro) e di movimenti transitati a patrimonio netto nella voce "Riserva *fair value*" per M/Euro 387.

Segnaliamo inoltre che non sono state contabilizzate imposte anticipate su perdite riportabili a fini fiscali di alcune società del Gruppo per l'importo di circa Euro 15,1 milioni.

Attività correnti

19. Rimanenze

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.211	64.311	4.900
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26.142	27.240	(1.098)
Prodotti finiti e merci	228.150	248.659	(20.509)
Acconti	230	-	230
Totale	323.733	340.210	(16.477)

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 24.081 (M/Euro 27.983 al 31 dicembre 2005) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo. L'importo del fondo si è ridotto per effetto soprattutto di significative vendite di prodotti finiti e componenti a lento rigiro/obsoleti effettuate nel corso del 2006 dalla Capogruppo e dall'uscita dall'area di consolidamento di Elba S.p.A.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base dei valori correnti non evidenzerebbe differenze significative.

20. Crediti commerciali

Il saldo è così composto:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	362.089	347.439	14.650
Fondo svalutazione crediti	(14.075)	(10.493)	(3.582)
Totale	348.014	336.946	11.068
Crediti ceduti	-	113.118	(113.118)
Totale	348.014	450.064	(102.050)

Note al bilancio consolidato

I crediti verso clienti diminuiscono di M/Euro 102.050. A tale riduzione ha contribuito il diverso trattamento contabile applicato, rispetto a dicembre 2005, per le cessioni di credito *pro soluto*. Tali crediti (per un ammontare totale di M/Euro 117.028 a dicembre 2006) sono stati esclusi dall'attivo sulla base di intervenute modifiche contrattuali che hanno comportato il sostanziale trasferimento di rischi e benefici al cessionario, così come richiesto dai principi contabili IAS/IFRS.

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 09/04/1997) che nell'ambito dell'operazione di cessione crediti, posta in essere dalla Capogruppo e da società controllate, l'importo complessivo dei crediti ceduti ai sensi della L.52/1991 (Legge sul *factoring*) nel periodo da gennaio a fine dicembre 2006 (*turnover*) ammonta a M/Euro 268.945.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 14.075, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2005	Accanton.	Utilizzo	Entrata area di cons.	Diff. di conv. e altri movimenti	31.12.2006
Fondo svalutazione crediti	10.493	3.949	(2.287)	1.929	(9)	14.075

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (soprattutto fidejussioni) per M/Euro 1.723 a copertura di transazioni commerciali.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2006	%	Importo al 31.12.2005	%
Italia	93.284	26,8%	171.743	38,1%
Gran Bretagna	32.464	9,3%	41.823	9,3%
Altri Europa	133.130	38,3%	117.803	26,2%
Stati Uniti, Canada, Messico	16.286	4,7%	27.321	6,1%
Resto del Mondo	72.850	20,9%	91.374	20,3%
Totale	348.014	100,0%	450.064	100,0%

Note al bilancio consolidato

21. Crediti verso erario per imposte correnti

Il dettaglio della voce "Crediti verso Erario" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti per IVA	11.502	3.068	8.434
Crediti per acconti di imposta	4.907	7.501	(2.594)
Crediti per imposte dirette	1.551	808	743
Crediti per imposte chieste a rimborso	2.517	861	1.656
Altri crediti tributari	53	100	(47)
Totale crediti verso altri	20.530	12.338	8.192

La voce "Crediti per IVA" evidenzia al 31 dicembre 2006 un momentaneo incremento di saldo. Nel corso del 2007 sono già state intraprese delle azioni per ridurre tale credito.

La voce "Crediti per acconti di imposta" si riferisce principalmente al pagamento di acconti d'imposta sui redditi 2006 da parte della Capogruppo e delle società italiane in eccesso rispetto ai debiti fiscali dell'esercizio.

La voce "Crediti per imposte chieste a rimborso" include quanto richiesto a titolo di maggiore detrazione IVA assolta sugli acquisti di automezzi e spese accessorie, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia del 14 settembre 2006 ed il rimborso richiesto per accise su olii minerali pagate al momento della messa in libera pratica in Italia di radiatori ad olio, successivamente destinati al consumo in altro stato membro o all'esportazione.

L'importo dei crediti tributari esigibile oltre dodici mesi è pari a M/Euro 382 (M/Euro 610 al 31 dicembre 2005).

22. Altri crediti

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Anticipi a fornitori	4.871	3.061	1.810
Crediti verso società di factoring	75	5.641	(5.566)
Crediti verso personale	412	598	(186)
Costi pubblicità e assicurazione	877	983	(106)
Crediti diversi	12.630	8.779	3.851
Totale crediti verso altri	18.865	19.062	(197)

L'incremento dei "Crediti diversi" deriva principalmente da crediti di natura fiscale di De'Longhi S.p.A nei confronti di Elba S.p.A. derivanti dall'uscita di quest'ultima dal consolidato fiscale, che saranno incassati a maggio 2007 come previsto contrattualmente e da crediti verso istituti di previdenza sociale relativi al piano di ristrutturazione produttiva.

Non vi sono crediti verso altri oltre 12 mesi.

23. Crediti e altre attività finanziarie correnti

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Altri crediti finanziari	975	1.006	(31)
Altri titoli	19	656	(637)
Totale crediti e attività finanziarie	994	1.662	(668)

La voce "Altri titoli" includeva al 31 dicembre 2005 per M/Euro 500 n° 4.902 obbligazioni convertibili della Banca Popolare di Vicenza acquistate dalla Capogruppo per impiego di eccedenze di tesoreria. Nel corso del 2006 tali obbligazioni sono state convertite in azioni e riclassificate nella voce "Partecipazioni in altre imprese". Si veda il paragrafo 15. *Partecipazioni*.

24. Disponibilità liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 74,8 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano parziale compensazione in posizioni di debito finanziario, per l'importo di Euro 69,5 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno dello stato patrimoniale consolidato, secondo quanto previsto dal principio IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 31 dicembre 2006 alcuni conti correnti sono vincolati per l'importo di M/Euro 1.333. L'importo include i depositi di alcune società controllate cinesi (M/Euro 971) in garanzia presso la dogana per il temporaneo *import* di materie prime. Tali depositi saranno svincolati a breve; è stato concordato per le nuove importazioni di materie prime il rilascio di una fideiussione bancaria che sostituirà il deposito bancario.

Commenti alle principali voci del passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

Il "Patrimonio Netto" è così composto:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Quota del Gruppo	615.568	583.781	31.787
Quota di Terzi	5.037	1.754	3.283
Totale patrimonio netto	620.605	585.535	35.070

L'Assemblea degli azionisti di De'Longhi S.p.A. in data 27 aprile 2006 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 2.990.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

25. Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

26. Riserve

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	325	-
Riserva legale	5.593	5.393	200
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	44.192	43.384	808
- Riserva fair value	(1.525)	(620)	(905)
- Riserve di risultato	78.707	61.979	16.728
Totale riserve	127.292	110.461	16.831

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo è pari a M/Euro 325.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2005 risultava pari a M/Euro 5.393. L'incremento pari a M/Euro 200 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti De'Longhi S.p.A..

Note al bilancio consolidato

La “Riserva straordinaria” aumenta di M/Euro 808 rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto della destinazione dell’utile dell’esercizio 2005 della Capogruppo, come da predetta delibera dell’Assemblea degli azionisti.

La riserva *fair value* è iscritta al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 701. Tale riserva è stata iscritta sulla base del principio IAS 39, applicato a partire dal 1° gennaio 2005, ed include la parte efficace degli utili e perdite netti sugli strumenti finanziari designati a copertura anticipatoria dell’esposizione alla variabilità dei tassi di cambio dei costi e ricavi futuri (*cash flow hedge*).

Tale riserva accoglie inoltre il risultato netto della valutazione al *fair value* di attività finanziarie “disponibili per la vendita”, contabilizzato a patrimonio netto.

La riduzione intervenuta nella riserva *fair value* nel corso del 2006, pari a M/Euro 905, deriva principalmente dalla valutazione degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) al netto dell’effetto fiscale.

La voce “Riserve di risultato” include gli utili riportati delle società consolidate, gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento e le differenze di conversione relative alla conversione in Euro dei bilanci delle società estere per Euro 15,3 milioni.

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 5.037. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d’esercizio al 31 dicembre 2006 sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato d’esercizio
E-Services S.r.l.	49%	1.086	643
Promised Success Ltd. - On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd.	33%	1.078	-
De’Longhi Bosphorus Ev Aleterî Ticaret Anonim Sirketi	30%	195	(78)
RC Group	16,7%	2.620	77
Zass Alabuga LLC	7,2%	58	28
Totale		5.037	670

Note al bilancio consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 31.12.2006	Utile d'esercizio 2006	Patrimonio Netto 31.12.2005	Utile d'esercizio 2005
Patrimonio netto della Capogruppo	525.189	13.846	514.195	9.147
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	9.167	62.475	(4.400)	87.916
Rettifica svalutazioni civilistiche e profitti intersocietari su partecipazioni e storno dividendi	-	(36.067)	-	(61.643)
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	119.562	(1.816)	112.105	(6.015)
Eliminazione profitti intragruppo	(26.265)	6.055	(33.336)	(5.827)
Altre rettifiche	(7.048)	(4.047)	(3.029)	1.292
Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo	620.605	40.446	585.535	24.870
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(5.037)	(670)	(1.754)	(50)
Patrimonio netto consolidato	615.568	39.776	583.781	24.820

Passività non correnti

27. Debiti verso banche

La voce debiti verso banche (comprensiva della quota corrente) è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
Conti correnti	16.174			16.174	4.474	11.700
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	87.218			87.218	117.587	(30.369)
Finanziamenti su anticipi	152			152	-	152
Finanziamenti a lungo, quota a breve	100.354			100.354	191.690	(91.336)
Totale debiti verso banche a breve	203.898			203.898	313.751	(109.853)
Finanziamenti a lungo	-	167.417	24.502	191.919	217.823	(25.904)
Totale debiti verso banche	203.898	167.417	24.502	395.817	531.574	(135.757)

Note al bilancio consolidato

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)	Saldo 31.12.2006	Saldo 31.12.2005
Finanziamento concesso da Intesa-San Paolo	60.655	150.289
Finanziamenti concessi da Banca Popolare di Verona e Novara	112.137	137.703
Finanziamento concesso da BNP Paribas	100.868	99.836
Finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro	-	8.007
Finanziamento concesso da Banca Antoniana Popolare Veneta	-	5.773
Finanziamento concesso da Mediocredito del Friuli Venezia Giulia	2.016	3.225
Finanziamento concesso da Banca di Roma	2.045	-
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Sondrio	2.452	-
Finanziamento concesso da Banca Popolare Commercio e Industria	2.781	-
Finanziamento concesso da Cariparma	783	-
Finanziamento concesso da Unicredit	2.318	-
Finanziamento concesso da IMI Legge 46	2.278	2.419
Altri Finanziamenti minori	3.940	2.261
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	292.273	409.513

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati estinti anticipatamente due contratti di finanziamento erogati a favore di De'Longhi S.p.A. da Banca Nazionale del Lavoro e da Banca Antoniana Popolare Veneta. Tale estinzione anticipata era già stata menzionata nella nota integrativa al 31 dicembre 2005, in quanto comunicata formalmente prima dell'approvazione del bilancio.

Inoltre nel corso dell'anno è stato effettuato un rimborso volontario anticipato di una quota capitale di Euro 30 milioni del finanziamento in *pool* organizzato da Intesa San Paolo con scadenza ultima a marzo 2008. Successivamente alla chiusura dell'esercizio (nel corso del primo trimestre del 2007) tale finanziamento è stato interamente estinto, senza incorrere in penali, in considerazione del costo ritenuto eccessivo.

In merito a detto finanziamento, segnaliamo che al 31 dicembre 2005 l'intero ammontare in essere era stato classificato a breve termine per il mancato rispetto di un *financial covenant* così come previsto dal principio contabile IAS n. 1. Successivamente alla data di riferimento del bilancio 2005, De'Longhi S.p.A. ha avviato la procedura di richiesta di "*waiver*" alla banca agente che si è conclusa con esito positivo in data 12 aprile 2006.

Il finanziamento sindacato organizzato da BNP Paribas prevede il rispetto di *financial covenants* con verifica semestrale.

Sulla base di quanto previsto contrattualmente, al 31 dicembre 2006 i *financial covenants* risultano essere rispettati.

28. Debiti verso altri finanziatori

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	Saldo 31.12.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
Debito per cessione crediti	-	125.049	(125.049)
Debiti verso società di leasing (quota a breve)	3.512	2.663	849
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	835	822	13
Debiti per acquisto di partecipazioni	6.200	386	5.814
Altri debiti finanziari a breve termine	7.530	14.214	(6.684)
Totale debiti a breve termine	18.077	143.134	(125.057)
Debiti verso società di leasing (quota a medio-lungo)	13.950	12.040	1.910
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a medio-lungo)	3.779	4.614	(835)
Totale debiti a medio-lungo termine	17.729	16.654	1.075
Totale debiti verso altri finanziatori	35.806	159.788	(123.982)

La voce include prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario per complessivi M/Euro 17.462 (M/Euro 14.703 al 31 dicembre 2005), e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 4.614 (M/Euro 5.436 al 31 dicembre 2005).

Nel saldo al 31 dicembre 2005 erano inclusi i debiti per cessione crediti *pro soluto*. Secondo i principi IFRS al 31 dicembre 2005 tali operazioni erano state ricomprese nello stato patrimoniale per M/Euro 113.118 con una contestuale rettifica della posizione finanziaria netta mediante l'iscrizione di un debito verso società di *factor*, anche se la titolarità dei crediti era stata trasferita a titolo definitivo. Le intervenute modifiche contrattuali hanno permesso di escludere dall'attivo patrimoniale tali crediti, in quanto sono stati sostanzialmente trasferiti i rischi e i benefici al cessionario, come richiesto dai principi contabili IFRS/IAS.

I "Debiti per acquisto di partecipazioni" includono il debito residuo per l'acquisto del Gruppo RC, realizzato nel mese di ottobre 2006, che sarà pagato nel corso del 2007.

Note al bilancio consolidato

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	Saldo 31.12.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
A. Cassa	1.034	1.077	(43)
B. Altre disponibilità liquide	111.918	175.954	(64.036)
C. Titoli	19	656	(637)
D. Liquidità (A+B+C)	112.971	177.687	(64.716)
E 1. Crediti finanziari correnti	975	1.006	(31)
E 2. Crediti finanziari non correnti e altri titoli (*)	3.074	1.271	1.803
F. Debiti bancari correnti	(103.545)	(122.061)	18.516
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente (**)	(100.354)	(191.690)	91.336
H. Altri debiti finanziari correnti	(18.077)	(143.134)	125.057
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(221.976)	(456.885)	234.909
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I +E 1 + E 2+D)	(104.956)	(276.921)	171.964
K. Debiti bancari non correnti	(191.919)	(217.823)	25.904
L. Obbligazioni	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(17.729)	(16.654)	(1.075)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(209.648)	(234.477)	24.829
Totale	(314.604)	(511.398)	196.794

(*) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nello schema di Stato Patrimoniale in quanto lo schema di stato patrimoniale include nella voce crediti (M/Euro 1.610 al 31 dicembre 2006 e M/Euro 2.148 al 31 dicembre 2005) anche crediti non finanziari rispettivamente per M/Euro 1.036 e M/Euro 877.

(**) L'importo al 31 dicembre 2005 include la quota riclassificata dalle passività a lungo termine come previsto dal principio IAS 1 per M/Euro 95.223 (si veda quanto riportato nella sezione 27. Debiti verso banche).

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

29. Benefici ai dipendenti

La voce è così composta:

	2006	2005	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	26.326	25.551	775
Altri benefici ai dipendenti	15.683	17.273	(1.590)
Totale benefici ai dipendenti	42.009	42.824	(815)

Il trattamento di fine rapporto del personale spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici a dipendenti").

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Note al bilancio consolidato

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è così riassunta:

Obbligazioni per TFR	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti	26.326	25.551	775

Costo netto a conto economico	31.12.2006	2005	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	3.542	4.466	(924)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	879	1.012	(133)
Totale	4.421	5.478	(1.057)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	25.551	26.243	(692)
Costo per prestazioni di lavoro corrente	3.542	4.466	(924)
Uscita area di consolidamento	(2.781)	-	(2.781)
Entrata area di consolidamento	3.048	-	3.048
Benefici pagati	(3.742)	(6.361)	2.619
Oneri finanziari sulle obbligazioni	876	1.012	(136)
Altre variazioni	(168)	191	(359)
Valore attuale al 31 dicembre 2006	26.326	25.551	775

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, l'incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno 2007) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Note al bilancio consolidato

Altri piani a benefici

La movimentazione nell'esercizio è la seguente:

Costo netto a conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	271	308	(37)
Rendimento delle attività a servizio del piano	(1.481)	(1.331)	(150)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	2.041	1.974	67
Totale	831	951	(120)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	17.273	18.487	(1.214)
Costo netto a conto economico	831	951	(120)
Benefici pagati	(1.952)	(1.300)	(652)
Altri movimenti	(564)	(180)	(384)
Differenza di conversione	95	(685)	780
Totale	15.683	17.273	(1.590)

L'importo è relativo alle società controllate Kenwood Ltd. (per M/Euro 14.581) e De'Longhi Japan Corp. (per M/Euro 1.102).

Le ipotesi utilizzate nel determinare le obbligazioni derivanti dai piani descritti sono di seguito illustrate:

Ipotesi utilizzate	TFR 2006	TFR 2005	Altri piani 2006	Altri piani 2005
Tasso di sconto	4,25%	4,0%	2,3-5,1%	2,0-4,7%
Futuri incrementi salariali	2,0-2,8%	2,0-2,8%	0,0-2,3%	0,0-2,0%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%	0,0-3,1%	0,0-2,9%

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	31.12.2006	Media 2006	31.12.2005	Media 2005
Operai	4.154	5.008	4.844	5.163
Impiegati	2.537	2.520	2.504	2.542
Dirigenti	122	117	119	118
Totale	6.813	7.645	7.467	7.823

Note al bilancio consolidato

30. Altri fondi per rischi e oneri non correnti

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	6.415	5.941	474
Fondo garanzia prodotti	9.290	9.427	(137)
Fondo rischi futuri e altri	6.622	11.692	(5.070)
Fondi di ristrutturazione	5.900	16.551	(10.651)
Altri fondi	21.812	37.670	(15.858)
Totale	28.227	43.611	(15.384)

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Nel corso del 2006 il Fondo indennità suppletiva di clientela e gli Altri fondi di quiescenza sono stati movimentati come segue:

	31.12.2005	Utilizzo	Acc.to	Entrata area di cons.	Uscita area di cons.	Altro	31.12.2006
Fondo indennità suppletiva di clientela	5.727	(249)	580	155	(29)	8	6.192
Altri fondi di quiescenza	214	9	-	-	-	-	223
Totale	5.941	(240)	580	155	(29)	8	6.415

La movimentazione degli Altri fondi è la seguente:

	31.12.2005	Utilizzo	Acc.to	Diff. di conversione	Uscita area di cons.	Altro (*)	31.12.2006
Fondo garanzia prodotti	9.427	(6.028)	6.038	(2)	(200)	55	9.290
Fondo rischi futuri e altri fondi	11.692	(5.694)	1.029	(63)	(250)	(74)	6.640
Fondi di ristrutturazione	16.551	(10.667)	-	-	-	(2)	5.882
Totale	37.670	(22.389)	7.067	(65)	(450)	(21)	21.812

(*) Trattasi principalmente di riclassifiche

Il "Fondo garanzia prodotti" è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 31 dicembre 2006 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

Note al bilancio consolidato

La voce “Fondo rischi futuri e altri fondi” include:

- il fondo franchigia danni pari a M/Euro 2.033 (M/Euro 2.211 al 31 dicembre 2005), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico);
- lo stanziamento di M/Euro 4.590 a fronte di possibili rischi contrattuali che potrebbero determinare l'emergere di passività nella Capogruppo ed in alcune società controllate.

Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2006 a fronte del pagamento di un corrispettivo previsto contrattualmente.

Il “Fondo di ristrutturazione” accoglie gli stanziamenti a fronte del processo di internazionalizzazione produttiva, prevalentemente per gli oneri connessi al piano di riorganizzazione della forza lavoro e per il rischio di svalutazioni di componentistica e di alcune immobilizzazioni tecniche che potrebbero non essere più utilizzate nei processi produttivi.

Per quanto riguarda il piano di riorganizzazione della forza lavoro il fondo è stato utilizzato a fronte degli esuberi gestiti durante il 2006. Inoltre, come descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato, il numero degli esuberi previsti dal piano industriale è risultato essere inferiore rispetto alle previsioni e conseguentemente una quota del fondo stanziata in precedenza è stata rilasciata.

In merito al rischio di svalutazione di componentistica e di alcune immobilizzazioni tecniche il fondo di ristrutturazione è stato utilizzato nel corso del 2006 a fronte della dismissione di tali assets aziendali.

Passività correnti

31. Debiti commerciali

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2006	%	Importo al 31.12.2005	%
Italia	166.721	51,0%	142.615	49,9%
Gran Bretagna	21.398	6,5%	16.561	5,8%
Altri Europa	50.898	15,6%	55.788	19,5%
Stati Uniti, Canada, Messico	8.856	2,7%	8.261	2,9%
Resto del Mondo	79.215	24,2%	62.707	21,9%
Totale	327.088	100,0%	285.932	100,0%

I debiti finanziari sono commentati nella corrispondente sezione tra le “Passività non correnti”.

Note al bilancio consolidato

32. Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per imposte dirette	8.796	14.777	(5.981)
Debiti per imposte indirette	3.624	4.048	(424)
Debiti per ritenute da versare	4.303	4.388	(85)
Debiti per altre imposte	4.431	1.936	2.495
Totale Debiti Tributari	21.154	25.149	(3.995)

La voce debiti per imposte dirette include i debiti per imposte correnti al netto degli acconti e di eventuali crediti.

I debiti tributari oltre 12 mesi ammontano a M/Euro 734.

33. Altri debiti

La voce si compone nel seguente modo:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.888	6.897	(9)
Debiti diversi	49.023	33.850	15.173
Totale Altri Debiti	55.911	40.747	15.164

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” includono debiti verso istituti di previdenza sociale per l’importo di M/Euro 5.671, verso Inail per M/Euro 141 e verso altri istituti per M/Euro 1.076.

La voce “Debiti diversi” è così dettagliata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Verso il personale	20.550	23.627	(3.077)
Acconti	2.669	2.564	105
Altro	25.804	7.659	18.145
Totale Debiti Diversi	49.023	33.850	15.173

L’incremento della voce “Altro” si riferisce per M/Euro 12.920 alla rettifica del provento derivante dalla cessione a Elba S.p.A. del diritto di utilizzo dei marchi “De’Longhi” e “Kenwood” (limitatamente ad alcuni mercati ed alcune classi merceologiche), ripartito per competenza in vent’anni in relazione della durata dell’accordo. Comprende inoltre per M/Euro 3.400 la rettifica di un incentivo ricevuto nel corso del 2006 dalla controllata Kenwood Limited, ripartito sulla base della durata del contratto di locazione cui si riferisce.

Note al bilancio consolidato

34. Impegni

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fidejussioni prestate:			
- a favore di terzi	13.125	736	12.389
Altri impegni	4.380	5.256	(876)
Totale	17.505	5.992	11.513

Le fidejussioni prestate a favore di terzi includono garanzie rilevate a favore dell'Agenzia delle Entrate per crediti IVA.

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De'Longhi America Inc. per Euro 4,1 milioni.

Nell'ambito della cessione di Elba S.p.A.:

- De'Longhi Finance S.A. (venditrice) ha garantito contrattualmente per le eventuali sopravvenienze passive.
- De'Longhi S.p.A (azionista del venditore) ha sottoscritto una garanzia a Prima Richiesta per un importo di Euro 30 milioni per eventuali sopravvenienze passive che dovessero emergere nei ventiquattro mesi successivi alla firma del contratto. Nel caso in cui alla fine del ventiquattresimo mese sia pendente una richiesta, la garanzia potrebbe essere estesa per altri dodici mesi per il solo valore della richiesta (aumentato fino ad un massimo del 30%).

Segnaliamo inoltre un'ipoteca su un'immobile di RC Group S.p.A. iscritto a bilancio per un valore di M/Euro 65.

35. Gestione dei rischi

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari:

- rischio di credito, derivante sia dai rapporti commerciali che dall'attività di finanziamento ed impiego della liquidità;
- rischio di liquidità, derivante dalla necessità di disporre di un adeguato accesso ai mercati dei capitali e alle fonti di finanziamento per coprire i fabbisogni originati dalla gestione corrente, dall'attività di investimento e dalle scadenze dei debiti finanziari;
- rischio di cambio, in connessione alla rilevanza dell'attività commerciale di acquisto e di vendita intrattenuta dal Gruppo in valute diverse dalla valuta di conto;
- rischio di tasso d'interesse, relativo al costo della posizione di indebitamento.

Note al bilancio consolidato

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito commerciale è connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei clienti.

Sono oggetto di svalutazione le posizioni per le quali vi sono oggettive evidenze di inesigibilità, parziale o totale, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

Per quanto riguarda il rischio finanziario, in relazione alle attività di reperimento di finanziamenti e di copertura dei rischi, è politica del Gruppo mantenere un portafoglio di controparti di elevato standing internazionale e in numero sufficientemente ampio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni di pagamento derivanti dall'attività corrente, di investimento e dalle scadenze degli strumenti finanziari.

Il Gruppo, al fine di monitorare e gestire tale rischio, adotta politiche e procedure specifiche, tra cui:

- centralizzazione della gestione dei debiti finanziari e della liquidità, supportati anche da sistemi di reportistica, da strumenti informatici e, ove possibile, da strutture di *cash-pooling*;
- attività di reperimento sul mercato dei capitali di fonti di finanziamento a medio e lungo termine;
- diversificazione del portafoglio di strumenti di finanziamento utilizzati;
- dotazione di linee di credito a breve termine tali da garantire ampiamente i margini di manovra richiesti dall'andamento del circolante e dei flussi finanziari;
- monitoraggio, anche prospettico, delle necessità di finanziamento e loro distribuzione all'interno del Gruppo.

Rischio di cambio

Il Gruppo, in connessione all'attività caratteristica, è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute (diverse da quella di conto) in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie. Al fine di proteggere il conto economico e le poste patrimoniali da tali fluttuazioni, il Gruppo adotta una politica di copertura che utilizza procedure e strumenti atti a tale fine ed esenti da connotazioni speculative:

le politiche di copertura: l'attività di copertura viene svolta a livello centralizzato, sulla base delle informazioni raccolte da un sistema strutturato di reportistica, da risorse ad essa specificamente dedicate ed utilizzando strumenti e politiche conformi agli standard contabili internazionali. L'oggetto dell'attività di copertura è la protezione dei *budget* e delle poste di credito / debito commerciali e finanziarie.

Note al bilancio consolidato

l'oggetto della copertura: l'attività di copertura si esplica con due finalità: la copertura prospettica e anticipatoria (*cash flow hedging*) dei valori economici di *budget*, fino al momento della fatturazione e la copertura dei valori monetari dei crediti e dei debiti, originati dalla fatturazione e dall'accensione di operazioni di finanziamento.

gli strumenti utilizzati: vengono utilizzati strumenti derivati altamente liquidi e conformi ad un'attività non speculativa, principalmente operazioni di acquisto/vendita a termine ed opzioni *call* e *put*. L'attività viene svolta con controparti primarie e di standing internazionale riconosciuto.

la struttura operativa: l'attività di copertura viene centralizzata (fatta eccezione per casi isolati e trascurabili) su un veicolo finanziario del Gruppo, De'Longhi Capital Services S.r.l., che opera con il mercato sulla base delle indicazioni ricevute dalle singole società operative. Le condizioni ottenute dal mercato vengono poi ribaltate appieno sulle società operative, cosicché De'Longhi Capital Services S.r.l. non assume in proprio operazioni in derivati per rischi non propri.

Il Gruppo ha posizioni di rischio sulle principali valute internazionali (Dollaro Usa, Sterlina, Yen) e su altre valute minori e di paesi emergenti. Qui di seguito forniamo l'elenco delle operazioni in derivati di cambi in essere al 31 dicembre 2006:

- per coperture anticipatorie su *budget* 2007 (contratti a termine):

Valuta	Valore nozionale/000		Fair Value M/Euro
	Acquisti	Vendite	
GBP v/EUR		4.000	(21)
GBP v/EUR		2.000	(49)
NZD v/EUR		2.300	(46)
NZD v/GBP		2.350	(34)
USD v/EUR (*)	(150.000)		(2.606)
USD v/GBP	(60.000)		(1.187)
Totale Fair Value			(3.943)

(*) Il dato include la valutazione di un contratto di nozionali USD 15.000.000, che è stato contabilizzato a conto economico nell'esercizio secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Note al bilancio consolidato

- per coperture su crediti e debiti in valuta (contratti a termine):

Valuta	Valore nozionale/000		Fair Value M/Euro
	Acquisti	Vendite	
AUD v/EUR	(11.000)	29.092	(72)
AUD v/GBP		7.075	(19)
CAD v/EUR		8.580	-
CHF v/EUR		2.098	-
CHF v/GBP		344	-
CZK v/EUR		6.858	(2)
CZK v/GBP		2.324	-
DKK v/GBP		4.562	(1)
EUR v/GBP		29.912	(39)
EUR v/RUB	(237)		-
EUR v/USD	(4.657)		14
GBP v/EUR	(114)	49.807	89
HKD v/EUR	(4.442)		(2)
JPY v/EUR		2.746.010	135
NOK v/EUR		1.738	-
NOK v/GBP		19.539	(5)
NZD v/EUR		3.784	(3)
NZD v/GBP		1.578	-
PLN v/EUR		20.487	(11)
SEK v/GBP		2.380	1
TRY v/EUR		1.100	(2)
USD v/EUR	(15.511)	65.667	112
USD v/GBP		1.557	3
EUR v/AUD	(365)		(5)
EUR v/NZD	(1.132)		(31)
USD v/AUD	(579)		(2)
USD v/NZD	(1.084)		(48)
ZAR v/EUR		11.303	(42)
Totale Fair Value			70

Ai fini del trattamento contabile i derivati a copertura del rischio economico vengono contabilizzati in *hedge accounting (cash flow hedge)*, in quanto rispettato ciò che prevede lo IAS 39. I derivati a copertura di debiti e crediti in valuta, invece, vengono iscritti al *fair value* con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione. Tali strumenti compensano il rischio oggetto di copertura (già iscritto in bilancio).

Note al bilancio consolidato

Rischio di tasso

La società è esposta al rischio di tasso di interesse su operazioni di finanziamento, qualora queste siano a tasso variabile. La gestione di tale rischio viene effettuata a livello centralizzato ed utilizzando le stesse strutture impiegate per la gestione dei rischi di cambio.

Al 31 dicembre 2006, tutto il debito finanziario di Gruppo è a tassi variabili, sulla scorta della scelta fatta di trarre beneficio al massimo del livello ancora favorevole dei tassi di interesse correnti.

Lo scopo della gestione del rischio di tasso è di fissare anticipatamente il costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il *benchmark* di riferimento per l'indebitamento) per una parte dell'indebitamento finanziario.

Al 31 dicembre 2006 è in essere un'unica operazione di copertura per un importo complessivo di Euro 3,2 milioni scadente nel primo trimestre del 2008.

Il fair value di tale operazione al 31 dicembre 2006 è riepilogato di seguito:

Società	Controparte	Operazione	Scadenza	Nozionale	Fair Value M/Euro
Ariete S.p.A.	B. Pop. Verona e Novara	I.R.S.	14-mar-2008	3.200	(33)
Totale Fair Value					(33)

I derivati a copertura di tale rischio esistenti al 31 dicembre 2006 sono stati contabilizzati al *fair value* con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione.

36. Situazione fiscale

Nel corso del 2006 l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del programma di controlli periodici sui contribuenti ha svolto le seguenti verifiche su società del Gruppo De'Longhi.

De'Longhi S.p.A.: verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 effettuata dalla Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 3 febbraio 2006. In data 20 novembre 2006 la società ha presentato istanza di accertamento con adesione, supportando le proprie posizioni mediante ulteriore memoria presentata in data 15 dicembre 2006. Ad oggi l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Treviso non ha formulato alcuna proposta per l'adesione.

Note al bilancio consolidato

Ariete S.p.A.: verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 e 2004 effettuata dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di Constatazione è stato redatto in data 14 giugno 2006. Alla data odierna sono stati definiti, mediante accertamento con adesione siglatosi il 14 dicembre 2006, tutti i rilievi ai fini delle imposte dirette per l'esercizio 2003, nonché concordato l'accertamento con adesione relativo ai rilievi per l'esercizio 2004 che verrà siglato con l'Agenzia delle Entrate nei prossimi mesi.

L'onere relativo ai sopraindicati accordi è già recepito in bilancio.

Per quanto concerne i rilievi ai fini IVA, si è presentata istanza di accertamento con adesione in data 8 febbraio 2007. Ad oggi l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Prato non ha formulato alcuna proposta per l'adesione.

37. Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

L'allegato n.2 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

Ai sensi della delibera CONSOB n.15519 del 27 luglio 2006, sono riportati inoltre gli effetti dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto già evidenziate nel bilancio d'esercizio di De'Longhi S.p.A. ed eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Note al bilancio consolidato

38. Informativa per settore

Si riporta di seguito l'informativa per settore (secondo lo schema primario):

	31.12.2006				31.12.2005			
	Professional	Household	Elisioni	Consolidato	Professional	Household	Elisioni	Consolidato
Ricavi totali	317.756	1.071.993	(26.774)	1.362.975	270.636	997.149	(10.087)	1.257.698
EBITDA	33.281	92.220	70	125.571	25.379	79.499	89	104.967
Ammortamenti	(6.369)	(34.248)	-	(40.617)	(4.982)	(32.520)	-	(37.502)
Risultato operativo	26.912	57.972	70	84.954	20.397	46.978	89	67.464
Proventi (oneri) finanziari netti				(23.632)				(39.976)
Risultato ante imposte				61.322				27.488
Imposte				(20.876)				(2.618)
Risultato netto				40.446				24.870
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi				670				50
Utile (Perdita) dell'esercizio				39.776				24.820
Totale attività	525.158	1.106.950	(85.030)	1.547.078	450.434	1.349.493	(68.052)	1.731.875
Totale passività	(392.100)	(619.413)	85.041	(926.473)	(326.434)	(887.969)	68.063	(1.146.340)

39. Eventi successivi

Non si evidenziano eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Treviso, 16 marzo 2007

De'Longhi S.p.A.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi



Allegati



I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note al bilancio consolidato, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.
2. Rapporti patrimoniali ed economici con imprese collegate, controllanti e correlate:
 - a) Conto economico e stato patrimoniale
 - b) Riepilogo per società
3. Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci.

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 31.12.2006	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000	100%	-
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500	100%	-
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	-
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	-
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcelona	EUR	2.510.000	100%	-
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,32%	88,68%
LA SUPERCALOR S.P.A.	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	-
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	-
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	-
DE'LONGHI NEDERLAND B.V.	Breda	EUR	226.890	100%	-
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000	-	100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LTD	Hong Kong	HKD	4.500.000	-	100%
PROMISED SUCCESS LTD.	Hong Kong	HKD	28.000.000	-	67%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE COMPANY LTD.	Zhongshan City	CNY	39.034.400	-	67%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	4.251.440	-	100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000	100%	-
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775	-	100%
CLIMAVENETA FRANCE SAS	Montesson	EUR	150.000	-	100%
DE'LONGHI FINANCE S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	-
DE'LONGHI JAPAN CORP.	Tokyo	JPY	50.000.000	-	100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000	-	100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000	-	100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000	-	100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000	-	100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Sydney	AUD	18.000.001	-	100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	6.000.000	-	100%
CLIMAVENETA HOME SYSTEM S.R.L.	Treviso	EUR	5.000.000	-	100%
ALABUGA INTERNATIONAL SA	Luxembourg	EUR	200.000	0,05%	99,95%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767	-	92,8%
DE'LONGHI LLC	Elabuga	RUB	6.000.000	-	100%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO LTD.	Shenzen	USD	363.000	-	100%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	4.586.001	-	100%
KENWOOD APPLIANCES LUXEMBOURG S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000	-	100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000	-	100%

Allegato 1

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 31.12.2006	
				Direttamente	Indirettamente
KENWOOD INTERNATIONAL LTD .	Havant	GBP	20.000.000	-	100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD .	Singapore	SGD	500.000	-	100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3	-	100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336	-	100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Industria West	ZAR	40.000	-	100%
KENWOOD HELLAS SOLE PARTNER LTD. LIABILITY COMPANY	Atene	EUR	18.000	-	100%
ARIETE S.P.A.	Prato	EUR	8.272.000	-	100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066	-	100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000	-	100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000	-	100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000	-	100%
ARIETE FRANCE ELECTROMENAGER SARL	Parigi	EUR	30.000	-	100%
CLIM.RE. SA	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
DL PROFESSIONAL S.A.	Luxemburg	EUR	200.000	100%	-
R.C. GROUP S.P.A.	Valle Salimbene	EUR	10.680.000	-	83,3%
R.C. LUX S.A.	Luxembourg	EUR	6.959.773	-	83,3%
R.C. AIR CONDITIONING AND REFRIGERATION (WUHAN) CO. LTD.	Wuhan	CNY	1.708.875	-	83,3%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000	100%	-
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERI TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	1.700.000	70%	-

Allegato 1

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 31.12.2006	
				Direttamente	Indirettamente
CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000	-	50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	2.500.000	-	50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	600.000	-	50%
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	EUR	5.000.000	-	50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan	USD	2.500.000	-	50%

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (4)	Quota posseduta al 31.12.2006	
				Direttamente	Indirettamente
Società collegate:					
Effegici S.r.l.	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	-
Top Clima SL	Barcelona	EUR	1.606.000	-	25%
Emer S.p.A.	Monza	EUR	520.000	40%	-

Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (5)			
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 31 dicembre 2006, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances PLC in maniera privilegiata.

(3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti per il riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.

(4) I dati sono relativi al 31 dicembre 2005.

(5) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le relative situazioni finanziarie-patrimoniali.

Allegato 2

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate

Conto economico consolidato

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

(in migliaia di Euro)	31.12.2006	di cui parti correlate	31.12.2005	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.334.690	16.020	1.233.628	16.459
Altri ricavi	28.285	678	24.070	204
Totale ricavi netti consolidati	1.362.975	-	1.257.698	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(709.085)	(2.263)	(657.489)	(681)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	(2.612)	-	36.795	-
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.054)	-	(1.571)	-
Consumi	(713.751)	-	(622.265)	-
Costo del lavoro	(164.633)	-	(168.619)	-
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(349.325)	(1.389)	(336.164)	-
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(12.520)	-	(13.258)	-
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	2.825	-	(12.426)	-
Ammortamenti	(40.617)	-	(37.502)	-
Risultato operativo	84.954	-	67.464	-
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	24.980	-	150	-
Utili (perdite) su cambi	(1.606)	-	553	-
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(47.006)	-	(40.679)	-
Proventi (oneri) finanziari netti	(23.632)	-	(39.976)	-
Risultato prima delle imposte	61.322	-	27.488	-
Imposte	(20.876)	-	(2.618)	-
Risultato netto	40.446	-	24.870	-
Risultato netto di competenza di terzi	670	-	50	-
Risultato netto di competenza del gruppo	39.776	-	24.820	-

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate

Stato patrimoniale consolidato

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

Attivo

(in migliaia di Euro)	31.12.2006	di cui parti correlate	31.12.2005	di cui parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	414.158	-	418.779	-
- Avviamento e differenze di consolidamento	223.679	-	219.239	-
- Altre immobilizzazioni immateriali	190.479	-	199.540	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	255.183	-	263.842	-
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	213.522	-	218.139	-
- Altre immobilizzazioni materiali	41.661	-	45.703	-
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	11.317	-	8.865	-
- Partecipazioni (in società collegate)	6.476	-	6.496	-
- Partecipazioni (altre)	731	-	221	-
- Crediti	1.610	-	2.148	-
- Altri titoli	2.500	-	-	-
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	41.332	-	40.022	-
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	721.990	-	731.508	-
ATTIVITÀ CORRENTI				
RIMANENZE	323.733	-	340.210	-
CREDITI COMMERCIALI	348.014	6.721	450.064	6.328
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	20.530	-	12.338	-
ALTRI CREDITI	18.865	1.020	19.062	423
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	994	-	1.662	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	112.952	-	177.031	-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	825.088	-	1.000.367	-
TOTALE ATTIVO	1.547.078	-	1.731.875	-

Allegato 2

Stato patrimoniale consolidato

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

Passivo

(in migliaia di Euro)	31.12.2006	di cui parti correlate	31.12.2005	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	615.568	-	583.781	-
- Capitale sociale	448.500	-	448.500	-
- Riserve	127.292	-	110.461	-
- Risultato netto di competenza del gruppo	39.776	-	24.820	-
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	5.037	-	1.754	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	620.605	-	585.535	-
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	209.648	-	234.477	-
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	191.919	-	217.823	-
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	17.729	-	16.654	-
PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE	20.461	-	16.715	-
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	70.236	-	86.435	-
- Benefici ai dipendenti	42.009	-	42.824	-
- Altri fondi	28.227	-	43.611	-
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	300.345	-	337.627	-
PASSIVITÀ CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	327.088	1.751	285.932	236
DEBITI FINANZIARI	221.975	-	456.885	-
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	203.898	-	313.751	-
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	18.077	-	143.134	-
DEBITI TRIBUTARI	21.154	-	25.149	-
ALTRI DEBITI	55.911	-	40.747	-
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	626.128	-	808.713	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.547.078	-	1.731.875	-

Rapporti patrimoniali ed economici parti correlate

Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.a. in materia di Corporate Governance, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel 2006:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi per materie prime e altro	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali
Società collegate: (1)				
Top Klima SA	14,8	(0,9)	6,1	(0,5)
EffeGiCi S.r.l.	-	-	-	(0,1)
Totale società collegate	14,8	(0,9)	6,1	(0,7)
Società controllanti:				
De'Longhi Soparfi S.A. (2)	0,6	-	1,0	-
Totale società controllanti	0,6	-	1,0	-
Società correlate:				
Omas S.r.l.	1,2	(1,3)	0,6	(0,2)
Max Information S.r.l.	-	(1,1)	-	(0,4)
Mokarabia S.p.A.	0,1	(0,4)	-	(0,4)
Totale società correlate	1,3	(2,8)	0,6	(1,0)
Totale parti correlate	16,7	(3,7)	7,7	(1,7)

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

(2) Trattasi principalmente del credito per riaddebiti di servizi prestati e per la vendita della partecipazione in Omas S.r.l.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono stati intercorsi rapporti di natura Consulenziale (vedi allegato 4).

La partecipazione in Omas S.r.l. è stata venduta (con opzione di riacquisto) nel corso del 2006 alla società controllante De'Longhi Soparfi S.A. al prezzo di M/Euro 50, tenendo conto di una valutazione redatta da esperti indipendenti.

Gli effetti sui flussi finanziari delle predette operazioni non sono significative.

Allegato 3

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci

(art. 78 regolamento Consob delibera n. 11971 del 14.5.1999)

(in Euro migliaia)

Soggetto	Descrizione carica			Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
De'Longhi Giuseppe	Presidente	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	486	-	-	(1) 11
De'Longhi Fabio	Vice-Presidente e Consigliere Delegato	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	(2) 604	-	-	(3) 14
Melò Dario	Consigliere e Direttore Generale	27.06.05/31.12.06	Bilancio 2006	(4) 424	-	-	(1) 29 (3) 16
Giorgio Sandri	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	-
Garavaglia Carlo	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	(5) 3
Corrada Renato	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	(5) 2
Tamburi Giovanni	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	(5) 3
Alberto Clò	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	(5) 1
Sartori Silvio	Consigliere	14.11.05/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	(1) 18
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	63	-	-	-
Saccardi Giuliano	Sindaco effettivo	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41	-	-	-
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche				1.710	-	-	-

(1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.

(2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di dirigente di De'Longhi S.p.A.

(3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A..

(4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.

(5) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr C. Garavaglia è Socio dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da parte della società compensi durante il 2006 per M/Euro 310.



Relazione della società di revisione al bilancio consolidato



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
De'Longhi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della De'Longhi SpA e sue controllate (Gruppo De'Longhi) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della De'Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2006.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della De'Longhi SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico, la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto del Gruppo De'Longhi per l'esercizio chiuso a tale data.

Padova, 2 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Piován
(Revisore contabile)



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006



Relazione sulla gestione



Situazione economica e finanziaria

Andamento della redditività

Si presenta di seguito uno schema di conto economico riclassificato che riporta una diversa classificazione del margine industriale includendo tutti i costi di trasformazione.

Valori in milioni di Euro	2006	% sui ricavi	2005	% sui ricavi
Ricavi netti	510,7	100,0%	517,6	100,0%
Variazioni 2006/2005	(6,9)	1,3%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(362,1)	(70,9%)	(356,8)	(68,9%)
Margine industriale netto	148,6	29,1%	160,8	31,1%
Costi per servizi e oneri diversi	(110,5)	(21,7%)	(123,7)	(23,9%)
Valore aggiunto	38,1	7,5%	37,1	7,2%
Costo del lavoro (non industriale)	(25,8)	(5,1%)	(19,5)	(3,8%)
Accantonamenti	(6,4)	(1,3%)	(9,1)	(1,8%)
Altri proventi (oneri)	3,9	0,8%	(7,7)	(1,5%)
EBITDA	9,8	1,9%	0,7	0,1%
Ammortamenti	(13,7)	(2,7%)	(13,1)	(2,5%)
Risultato operativo	(3,9)	(0,8%)	(12,3)	(2,4%)
Variazioni 2006/2005	8,4	68,3%	-	-
Proventi (Oneri) finanziari	12,6	2,5%	15,2	2,9%
Risultato ante imposte	8,7	1,7%	2,9	0,6%
Imposte	5,1	1,0%	6,2	1,2%
Risultato netto	13,8	2,7%	9,1	1,8%

Il dato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 42,4 milioni al 31 dicembre 2006 (Euro 59,1 milioni al 31 dicembre 2005) rispetto al conto economico del bilancio d'esercizio in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

Il confronto dei dati economici dei due esercizi risente dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda relativo alla produzione e distribuzione di impianti murali di condizionamento in "Climaveneta Home System S.r.l." effettuata a settembre 2005, società ora interamente posseduta da Climaveneta S.p.A., pertanto i dati economici del 2005 includono i risultati del suddetto ramo d'azienda relativamente ai primi nove mesi dell'esercizio.

La diminuzione dei ricavi è stata pari ad Euro 6,9 milioni ed è dovuta principalmente all'operazione di conferimento sopra citata. I ricavi dei primi nove mesi attribuibili a tali attività ammontavano nel 2005 a 41,6 milioni; tale minor apporto nel 2006 è stato quasi interamente compensato dall'aumento delle altre linee di business.

Relazione sulla gestione

Il Margine Industriale Netto è diminuito di Euro 12,3 milioni passando da Euro 160,8 milioni nel 2005 a Euro 148,6 milioni nel 2006 (con un'incidenza sui ricavi passata dal 31,1% al 29,1%).

Depurando il margine del 2005 dai risultati del ramo d'azienda conferito, il margine rimarrebbe sostanzialmente invariato nei due esercizi.

Il contenimento dell'incidenza dei costi dei servizi e del costo del lavoro sui ricavi ha permesso di ottenere una crescita di EBITDA e risultato operativo; l'EBITDA è migliorato di Euro 9,1 milioni passando da Euro 0,7 milioni a Euro 9,8 milioni (con un'incidenza sui ricavi passata dallo 0,1% al 1,9%) e il risultato operativo è migliorato di Euro 8,4 milioni, passando da una perdita di Euro 12,3 milioni a una perdita di Euro 3,9 milioni (con un'incidenza passata dal 2,4% allo 0,8%). L'impatto della summenzionata operazione di conferimento non ha comportato effetti significativi sull'EBITDA e sul risultato operativo dell'esercizio.

Il 2006, che si è chiuso con un utile d'esercizio ante imposte pari a Euro 8,7 milioni, in aumento di Euro 5,8 milioni rispetto al 2005, ha beneficiato della gestione finanziaria (positiva per Euro 12,6 milioni nel 2006 e per Euro 15,2 milioni nel 2005). La diminuzione dei proventi finanziari, è attribuibile principalmente all'effetto combinato della variazione dei dividendi in aumento di Euro 4,4 milioni e dall'effetto negativo dovuto all'aumento degli altri oneri finanziari per Euro 7,1 milioni.

Il risultato netto è stato pari a Euro 13,8 milioni, in aumento di Euro 4,7 milioni rispetto al 2005.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Variazione %
Attività non correnti	539,9	543,7	(3,8)	(0,7%)
- Magazzino	96,7	112,7	(16,0)	(14,2%)
- Crediti	184,2	275,5	(91,3)	(33,1%)
- Altre attività correnti	23,1	42,6	(19,5)	(45,7%)
- Fornitori	(131,2)	(148,3)	17,1	(11,5%)
- Altre passività correnti	(40,4)	(50,5)	10,0	(19,9%)
Capitale circolante netto	132,4	232,0	(99,6)	(42,9%)
Totale passività a lungo termine e fondi	(31,1)	(43,6)	12,5	(28,6%)
Capitale investito netto	641,2	732,1	(90,9)	(12,4%)
Posizione finanziaria netta (*)	116,0	217,9	(101,9)	(46,8%)
Totale patrimonio netto	525,2	514,2	11,0	2,1%

(*) Include il debito verso società di factor per operazioni di cessioni crediti pro-soluto per Euro 65,1 milioni al 31.12.2005.

Relazione sulla gestione

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	31.12.2006	31.12.2005 pro-forma (*)
Flusso netto operativo	39,6	31,5
Flussi finanziari generati da operazioni di cessione crediti pro-soluto	65,1	-
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(2,8)	(10,4)
Flusso finanziario di periodo	101,9	21,1
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(217,9)	(239,0)
Posizione finanziaria netta finale	(116,0)	(217,9)

(*) La posizione finanziaria netta iniziale per il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005 pro-forma include debiti verso società di factor per cessione crediti pro-soluto per Euro 104,6 milioni.

Il flusso di cassa del 2006 è stato positivo per Euro 101,9 milioni di Euro (Euro 21,1 milioni nel medesimo periodo del 2005). A tale risultato ha contribuito il flusso netto derivante dal riconoscimento delle cessioni di crediti *pro-soluto* (con un impatto di Euro 65,1 milioni sul flusso finanziario del 2006) che, sulla base di intervenute modifiche contrattuali, sono state escluse dall'attivo dello stato patrimoniale avendo i requisiti del sostanziale trasferimento dei rischi e benefici al cessionario, come richiesto dai principi contabili IFRS/IAS.

Per quanto riguarda la gestione del capitale circolante segnaliamo, al lordo dei benefici derivanti dalle cessioni di crediti *pro-soluto*, un miglioramento per Euro 34,5 milioni per effetto principalmente di una migliore gestione dei clienti per Euro 26,2 milioni e della riduzione del magazzino di Euro 16,0 milioni.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 31.12.2006	Utile d'esercizio 2006	Patrimonio Netto 31.12.2005	Utile d'esercizio 2005
Patrimonio netto della Capogruppo	525.189	13.846	514.195	9.147
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	9.167	62.475	(4.440)	87.916
Rettifica svalutazioni civilistiche e profitti intersocietari su partecipazioni e storno dividendi	-	(36.067)	-	(61.643)
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	119.562	(1.816)	112.105	(6.015)
Eliminazione profitti intragruppo	(26.265)	6.055	(33.336)	(5.827)
Altre rettifiche	(7.050)	(4.047)	(3.029)	1.292
Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo	620.603	40.446	585.535	24.870
Patrimonio netto di pertinenza terzi	(5.037)	(670)	(1.754)	(50)
Patrimonio netto consolidato	615.566	39.776	583.781	24.820

Relazione sulla gestione

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività è svolta dalle Direzioni di Ricerca e Sviluppo impegnate in attività di innovazione e più recentemente anche di controllo qualità. Tali strutture operano a stretto contatto con le funzioni di Product Management, Design Industriale ed Industrializzazione, per accelerare i tempi di lancio dei nuovi prodotti sul mercato, assicurare la fluidità e l'efficienza del processo di messa in produzione e garantire la coerenza del prodotto con le aspettative del mercato. Tali investimenti hanno consentito di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

Nel corso del 2006 le attività di sviluppo hanno permesso di introdurre sul mercato numerosi nuovi prodotti sia di progettazione e produzione interna che d'acquisto.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo per le divisioni del condizionamento e riscaldamento il 2006 è stato caratterizzato dallo start up dello stabilimento cinese dedicato alla produzione di condizionatori mobili e deumidificatori. La stretta collaborazione e il coordinamento tra gli uffici tecnici in Italia e Cina hanno permesso l'esecuzione di vari progetti, i principali riguardano il nuovo condizionatore portatile ad acqua e il condizionatore portatile compatto. Per tutelare questi nuovi prodotti sono stati depositati direttamente in Cina i relativi brevetti.

I prodotti realizzati nel nuovo stabilimento hanno una qualità superiore a quella italiana e i prodotti sono conformi alle direttive europee e sono stati certificati da enti terzi.

Si è inoltre sviluppato un forte interesse da parte delle autorità cinesi verso i nostri condizionatori ecologici che usano propano come gas refrigerante.

Per la divisione cottura e preparazione cibi vi è stata un'intensa attività volta allo sviluppo di numerosi progetti di produzione interna e in collaborazione con partner esterni, con il completamento e introduzione sul mercato di numerosi nuovi prodotti nelle principali categorie di prodotto (forni elettrici e microne, macchine da caffè, friggitrici, *kettles e toaster*).

È stata inoltre intensa l'attività per il completamento del processo di delocalizzazione. Tale attività ha richiesto la revisione della documentazione tecnica e il rifacimento di parte delle attrezzature per adeguarle agli standard produttivi cinesi.

Si è inoltre completato l'iter di sostituzione ove possibile della componentistica d'acquisto europea con equivalenti di produzione cinese consolidando le relative riduzioni di costi.

Copertura di rischi

La società ha in atto estese coperture assicurative, sia per quanto riguarda le principali attività (in particolare tutte le immobilizzazioni tecniche risultano essere assicurate e la maggior parte dei crediti commerciali sono coperti da parte di primarie società di assicurazione), sia per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti.

La società inoltre adotta una politica di copertura dei rischi finanziari (legati ai tassi di cambio).

Relazione sulla gestione

Principali società controllate

Climaveneta S.p.A.

È una società che svolge attività di produzione di macchine di grandi dimensioni nel segmento del condizionamento.

I ricavi sono aumentati (da Euro 109,1 milioni del 2005 a Euro 124,2 milioni nel 2006); l'EBITDA è stato pari a Euro 18,3 milioni.

La società detiene partecipazioni di controllo in Climaveneta Home System S.r.l. e in società estere, specializzate nella distribuzione di grandi condizionatori in Francia e Germania, ed una partecipazione al 50% nella società Chat Union Climaveneta Company Ltd. Quest'ultima controlla al 100% le società Climaveneta Chat Union Refrigeration Equipment Co. Ltd. (società operativa nella produzione di grandi condizionatori per il mercato cinese) e Climaveneta Chat Union Trading Co. Ltd. (società che commercializza i prodotti del Gruppo nel mercato cinese), entrambe con sede in Shanghai.

De' Longhi Finance S.A.

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di sviluppo della società De'Longhi Finance S.A., costituita nel 2003, per svolgere il coordinamento del *cash pooling* internazionale per le società estere del Gruppo e per la gestione accentrata di altre attività finanziarie e di alcuni marchi del Gruppo.

È stata inoltre completata la centralizzazione delle attività assicurative di Gruppo relativamente alla gestione dei rischi di prodotto.

DL Radiators S.p.A.

La società svolge attività di produzione e commercializzazione di unità terminali per sistemi di riscaldamento fisso, anche attraverso alcune società controllate estere.

I ricavi netti sono stati pari a Euro 111,5 milioni al 31 dicembre 2006.

L'EBITDA è stato pari a Euro 11,7 milioni.

De' Longhi Japan Corp.

È una società che svolge attività di distribuzione dei prodotti nel mercato Giapponese.

I ricavi netti ammontano a 6.937 milioni di Yen Giapponesi al 31 dicembre 2006, in aumento di 888 milioni rispetto al 2005 (+14,7%). L'EBITDA è passato da 364 milioni a 403 milioni di Yen Giapponesi.

De' Longhi Australia Pty Ltd - De' Longhi New Zealand Ltd

Nel 2006 i ricavi di De'Longhi Australia sono stati pari ad 74,1 milioni di Dollari Australiani (nel 2005 ammontavano a 62,0 milioni), quelli della controllata De'Longhi New Zealand Ltd. pari a 24,5 milioni di Dollari Neozelandesi (nel 2005 ammontavano a 22,4 milioni).

Relazione sulla gestione

Kenwood Ltd

Si segnala che i risultati di Kenwood Ltd al 31 dicembre 2006 evidenziano ricavi delle vendite per 176,7 milioni di Sterline Inglesi, in crescita del 8,3% rispetto al 2005 (+13,6 milioni) ed un EBITDA di 9,5 milioni di Sterline Inglesi.

R.C. Group S.p.A.

Nel mese di ottobre è stato finalizzato attraverso la controllata De'Longhi Professional S.A., l'acquisto dell'83,3% del capitale del Gruppo R.C., leader nella produzione e commercializzazione di apparecchiature per il condizionamento delle stazioni radiomobili, del condizionamento di precisione di sale computer e di telefonia fissa, dei refrigeratori di liquido e pompe di calore.

La società R.C. Group S.p.A. ha conseguito ricavi nel 2006 per Euro 54,6 milioni con un EBITDA di 5,4 milioni di Euro.

De' Longhi America Inc.

È una società che svolge attività commerciale sul mercato americano.

I ricavi netti ammontano a 123,3 milioni di Dollari Americani al 31 dicembre 2006, in aumento rispetto al 2005 (+30,0%).

De' Longhi France SARL

La società distribuisce prodotti a marchio De'Longhi e Kenwood nel mercato francese. I ricavi ammontano a Euro 59,7 milioni, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per Euro 3 milioni (-4,8%).

De' Longhi Deutschland GMBH

La società commercializza prodotti a marchio De'Longhi e Kenwood nel mercato tedesco. Il fatturato raggiunto nel 2006, pari a Euro 56,5 milioni, è in crescita rispetto al precedente esercizio (+10,2 milioni di Euro, pari al 22,0%).

De' Longhi Electròdomesticos Espana S.L.

La società, costituita nel 2003, è attiva nella commercializzazione dei prodotti nel mercato spagnolo. Nel 2006, la società ha realizzato ricavi per Euro 28,6 milioni, con un incremento rispetto al 2005 di Euro 3,3 milioni (+13,0%).

Relazione sulla gestione

De' Longhi Nederland B.V.

La società, oltre a svolgere attività di commercializzazione di prodotti del Gruppo nel mercato olandese, funge da *subholding* per la gestione di alcune partecipazioni; nel 2002 ha assunto il controllo delle attività ubicate in Hong Kong e nel Guang Dong (Cina) per la produzione di piccoli elettrodomestici, mediante l'acquisizione della partecipazione in DL Trading Ltd. Nel corso del 2003 ha acquisito il controllo di una nuova società, Promised Success Limited, che ha rilevato attraverso la controllata On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Limited l'attività di tre stabilimenti produttivi per la produzione di radiatori ad olio a Zhongshan, nella provincia del Guang Dong.

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob Delibera n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci in De'Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	Possesso al 31.12.05 (*)	Acquisti 2006	Vendite 2006	Possesso al 31.12.06 (*)
De'Longhi Fabio	De'Longhi S.p.A.	447.570	-	-	447.570
Sandri Giorgio	De'Longhi S.p.A.	30.750	-	-	30.750
Sartori Silvio	De'Longhi S.p.A.	227.800	-	-	227.800
Lanfranchi Massimo (sindaco effettivo)	De'Longhi S.p.A.	750	-	-	750

(*) sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari.

Rapporti con parti correlate

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi S.p.A. con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogati nella Nota Integrativa.

Eventi successivi

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che il *trend* di crescita della redditività evidenziato nel 2006 possa proseguire nel 2007, considerando inoltre il positivo contesto economico.

Relazione sulla gestione

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,

nel sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio dell'esercizio 2006, proponiamo di destinare l'utile netto di Euro 13.846.585:

- a Riserva Legale per Euro 692.330;
- a Riserva Straordinaria, per l'importo di Euro 4.184.255;
- agli Azionisti per l'importo complessivo di Euro 8.970.000; corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,06 per ciascuna delle 149.500.000 azioni in circolazione;

Treviso, 16 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi



Prospetti di bilancio d'esercizio



Conto Economico

Stato Patrimoniale

Rendiconto finanziario

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Prospetti di bilancio d'esercizio

Conto economico (*)

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1)	480.787	489.491
Altri ricavi	(1)	29.924	28.135
Totale ricavi netti		510.711	517.626
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2)	(304.814)	(316.737)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	(3)	(11.706)	20.408
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3)	(3.162)	(1.444)
Consumi		(319.682)	(297.773)
Costo del lavoro	(4)	(48.653)	(57.076)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(5)	(130.140)	(145.173)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(6)	(6.409)	(9.111)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(7)	3.934	(7.750)
Ammortamenti	(8)	(13.623)	(13.090)
Risultato operativo		(3.862)	(12.347)
Proventi (oneri) finanziari	(9)	12.568	15.246
Risultato prima delle imposte		8.706	2.899
Imposte	(10)	5.140	6.248
Risultato netto		13.846	9.147
Utile per azione		0,09	0,06

(*) L'allegato n. 2 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Prospetti di bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale (*)

Attivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		105.260	105.278
- Avviamento	(11)	4.771	4.771
- Altre immobilizzazioni immateriali	(12)	100.489	100.507
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		107.872	116.835
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	(13)	92.102	101.279
- Altre immobilizzazioni materiali	(14)	15.770	15.556
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE		326.589	325.515
- Partecipazioni (in società controllate)	(15)	319.033	314.351
- Partecipazioni (in società collegate)	(15)	3.025	3.226
- Partecipazioni (altre)	(15)	605	97
- Crediti	(16)	3.926	7.841
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	(17)	4.100	3.878
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		543.821	551.506
ATTIVITÀ CORRENTI			
RIMANENZE	(18)	96.707	112.676
CREDITI COMMERCIALI	(19)	184.191	275.504
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	(20)	9.407	3.702
ALTRI CREDITI	(21)	13.729	38.866
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	(22)	38.305	132.708
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(23)	25.629	14.077
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		367.968	577.533
TOTALE ATTIVO		911.789	1.129.039

Prospetti di bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale (*)

Passivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO		525.189	514.195
- Capitale sociale	(24)	448.500	448.500
- Riserve	(25)	62.843	56.548
- Risultato netto		13.846	9.147
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI			
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	(26)	88.958	196.977
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	(27)	9.344	10.493
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI			
- Benefici ai dipendenti	(28)	13.684	13.621
- Altri fondi	(29)	17.463	29.988
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		129.449	251.079
PASSIVITÀ CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI			
DEBITI FINANZIARI		85.534	164.981
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	(26)	75.104	87.977
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	(27)	10.430	77.004
DEBITI TRIBUTARI			
ALTRI DEBITI	(32)	37.873	44.557
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		257.151	363.765
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		911.789	1.129.039

(*) L'allegato n. 2 Riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera consob n. 15519 Del 27 luglio 2006.

Prospetti di bilancio d'esercizio

Rendiconto finanziario

(in termini di disponibilità liquide e mezzi equivalenti)

	Note	31.12.2006 12 mesi	31.12.2005 12 mesi
Risultato netto		13.846	9.147
Ammortamenti		13.623	13.090
Variazione netta fondi e svalutazioni		(13.348)	(11.793)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)		14.121	10.444
Variazioni delle attività e passività:			
Crediti commerciali		25.698	(1.824)
Rimanenze finali		15.968	13.036
Debiti commerciali		(17.119)	16.723
Altre attività e passività correnti		9.374	15.663
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		33.921	43.598
Attività di investimento			
Investimenti (disinvestimenti) netti in immobilizzazioni immateriali		(4.952)	(17.912)
Investimenti (disinvestimenti) netti in immobilizzazioni materiali		922	(6.590)
Investimenti (disinvestimenti) netti in partecipazioni e altre attività finanziarie		(4.445)	1.976
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)		(8.475)	(22.526)
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39		206	(1.443)
Distribuzione dividendi		(2.990)	(8.970)
Variazione netta altre fonti di finanziamento		(25.231)	(18.558)
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (D)		(28.015)	(28.971)
Incremento (decremento) di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		11.552	2.545
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	(23)	14.077	11.532
Incremento (decremento) di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		11.552	2.545
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	(23)	25.629	14.077

Prospetti di bilancio d'esercizio

Rendiconto finanziario

(in termini di posizione finanziaria netta)

	Note	31.12.2006 12 mesi	31.12.2005 Pro-forma (*) 12 mesi	31.12.2005 12 mesi
Risultato netto		13.846	9.147	9.147
Ammortamenti		13.623	13.090	13.090
Variazione netta fondi e svalutazioni		(13.348)	(11.793)	(11.793)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)		14.121	10.444	10.444
Variazioni delle attività e passività:				
Crediti commerciali		25.698	(1.824)	(1.824)
Rimanenze finali		15.968	13.036	13.036
Debiti commerciali		(17.119)	16.723	16.723
Altre attività e passività correnti		9.373	15.663	15.663
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		33.920	43.598	43.598
Attività di investimento				
Investimenti (disinvestimenti) netti in immobilizzazioni immateriali		(4.952)	(17.912)	(17.912)
Investimenti (disinvestimenti) netti in immobilizzazioni materiali		922	(6.590)	(6.590)
Investimenti (disinvestimenti) netti in partecipazioni e altre attività finanziarie		(4.445)	1.976	1.976
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)		(8.475)	(22.526)	(22.526)
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39		206	(1.443)	(1.443)
Distribuzione dividendi		(2.990)	(8.970)	(8.970)
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)		(2.784)	(10.413)	(10.413)
Effetto cessioni crediti pro-soluto (E)		65.074	0	(104.561)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)		101.857	21.103	21.103
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(27)	(217.882)	(238.985)	(134.424)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)		101.857	21.103	(83.458)
Posizione finanziaria netta finale	(27)	(116.025)	(217.882)	(217.882)

(*) La posizione finanziaria netta iniziale per il rendiconto 2005 pro-forma include debiti verso società di factor per cessioni di credito pro-soluto per Euro 104,6 milioni (dato al 31/12/2004).

Prospetti di bilancio d'esercizio

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto De'Longhi SpA

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva fair value	Riserve di risultato	Risultato netto	Totale
Saldi al 01 gennaio 2005 IAS	448.500	325	4.839	41.833	(2.842)	19.160	-	511.815
Ripartizione del risultato d'esercizio 2004 come da assemblea del 28 aprile 2005								
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(8.970)	-	(8.970)
- destinazione a riserve	-	-	554	1.551	-	(2.105)	-	-
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	9.147	9.147
Movimentazione riserva Fair value	-	-	-	-	2.203	-	-	2.203
Saldi al 31 dicembre 2005 IAS	448.500	325	5.393	43.384	(639)	8.085	9.147	514.195
Ripartizione del risultato d'esercizio 2005 come da assemblea del 27 aprile 2006								
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.990)	(2.990)
- destinazione a riserve	-	-	200	808	-	5.149	(6.157)	-
Movimentazione riserva Fair value	-	-	-	-	138	-	-	138
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	13.846	13.846
Saldi al 31 dicembre 2006	448.500	325	5.593	44.192	(501)	13.234	13.846	525.189

Prospetto degli utili e delle perdite a patrimonio netto De'Longhi SpA

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Utili iscritti direttamente a riserva Fair value (Cash Flow Hedge)	(25)	138	2.203
Utili (perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto		138	2.203
Risultato netto		13.846	9.147
Utili (perdite) complessivi rilevati nell'esercizio		13.984	11.350



Nota integrativa



Attività del gruppo

De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso, è la *holding* operativa di un Gruppo che opera in posizione di *leadership* nel mercato degli elettrodomestici per il condizionamento e trattamento dell'aria, per il riscaldamento, per la preparazione dei cibi, per la pulizia della casa e dello stiro, nelle divisioni "prodotti *Professional*" e "prodotti *Household*".

La divisione "*Household*" include tutte le famiglie di prodotto non incluse nella divisione "*Professional*", distribuite principalmente attraverso il canale del retail con i marchi De'Longhi, Kenwood e Ariete.

La divisione "*Professional*" include i grandi impianti di condizionamento (Climaveneta e RC Group), i radiatori ad acqua (DL Radiators) e i condizionatori fissi per il canale professionale (Climaveneta Home System). Tali categorie di prodotto sono distribuite principalmente attraverso il canale professionale.

Principi contabili di riferimento

Il bilancio d'esercizio di De'Longhi S.p.A. al 31 dicembre 2006 è stato redatto sulla base dei principi contabili internazionali emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea (fino al 31 dicembre 2006), ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

A livello interpretativo e di supporto applicativo sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board* (emanato dallo IASB nel 2001);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions*, IFRIC e eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a complemento dei principi contabili emanati;
- Documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Gruppo De'Longhi si è avvalso della facoltà prevista dal principio IFRS n. 1, relativo alla prima applicazione, adottando i principi IFRS a partire dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2005 con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.

La Capogruppo ha adottato i suddetti principi a partire dal presente bilancio con data di transizione agli IFRS al 1 gennaio 2005.

I dati comparativi per il corrispondente periodo del 2005 sono stati rideterminati secondo i nuovi principi contabili; sono forniti in appendice i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato del periodo relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 e del patrimonio netto alla data di transizione al 1° gennaio 2005.

Nota integrativa

I principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione secondo i principi IFRS del bilancio alla data di transizione al 1° gennaio 2005.

Nel 2005 sono stati emessi un nuovo principio contabile “IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative” ed un emendamento complementare allo “IAS 1 - Presentazione del bilancio: informazioni integrative al capitale”. Entrambi i documenti avranno efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. Nel 2006 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 8 che sarà applicato dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello “IAS 14 - Informativa di settore”.

La società sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

Lo stato patrimoniale è stato predisposto secondo il criterio della distinzione tra poste correnti e non correnti. Il conto economico è presentato per natura di spesa, struttura ritenuta idonea a rappresentare più fedelmente la situazione economica della società.

Il presente bilancio è espresso in migliaia di Euro (M/Euro), moneta corrente della società.

Il bilancio è predisposto secondo il principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Informativa per settore

L'informativa di settore è esposta solo con riferimento al bilancio consolidato come previsto dallo IAS 14.

Principali criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è iscritto nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività Immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tale attività, avente vita utile indefinita, non è ammortizzata ed è valutata al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di nuovi prodotti o componenti sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

Nota integrativa

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, generalmente pari a cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le attività immateriali con vita utile indefinita, soprattutto i marchi, non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Attività materiali

Terreni, immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzati in modo sistematico sulla base della vita utile residua; i terreni di pertinenza dei fabbricati non sono ammortizzati. Per i cespiti in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005) la società ha utilizzato il costo presunto (*deemed cost*), per taluni cespiti rappresentato dal costo rivalutato sulla base di perizie predisposte da esperti. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0% - 10%
Impianti e macchinari	5,6% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 33%
Altri beni	15% - 25%

Nota integrativa

Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

Crediti commerciali:

I crediti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value*. Le iscrizioni successive non sono fatte a costo ammortizzato, in quanto si tratta di attività a breve termine e prive di costi di transazione. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Un fondo svalutazione crediti è iscritto quando vi sono oggettive evidenze che la società non potrà incassare l'intero ammontare del credito, come originariamente definito.

La società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti commerciali. I crediti commerciali ceduti *pro soluto* a società di *factor* per i quali la cessione comporta il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti sono eliminati dal bilancio al momento della cessione. I crediti ceduti per i quali il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici non si realizza, sono mantenuti iscritti nell'attivo patrimoniale.

La società ha realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni che prevede la cessione *pro soluto revolving* su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali.

I crediti sono ceduti *pro soluto* ad una società di *factoring*, che provvede poi a trasferirli ad una società veicolo che finanzia l'acquisto dei crediti mediante l'emissione di titoli mobiliari garantiti dai crediti stessi (*asset-backed securities*); il rimborso di detti titoli, collocati sul mercato e interamente sottoscritti da Investitori Istituzionali, nonché i relativi flussi di interessi, dipendono dai flussi finanziari generati dal portafoglio dei crediti cartolarizzati. Il prezzo di cessione dei crediti è pari al valore nominale dei crediti, al netto di uno sconto che tiene conto prevalentemente del rischio credito e della componente finanziaria connessa all'operazione.

De'Longhi S.p.A. svolge il ruolo di *servicer* per conto della società veicolo.

Nota integrativa

La rinegoziazione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento alla definizione di regole più restrittive per la gestione delle *dilutions* commerciali e alla sottoscrizione delle *junior notes* da parte di Istituzioni Finanziarie, ha comportato il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti che sono stati quindi esclusi dall'attivo patrimoniale.

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato inclusi i costi dell'operazione. La contabilizzazione avviene alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società si impegna ad acquistare o vendere l'attività. L'eliminazione contabile dal bilancio di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui, assieme all'attività, vengano sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e i benefici ad essa collegati, o, seppur in assenza del trasferimento sostanziale di tali rischi e benefici, venga meno il controllo da parte della società sull'attività.

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a conto economico:

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente per essere rivendute nel breve termine, quelle designate nella categoria in oggetto al momento della rilevazione iniziale, qualora ricorrano i presupposti per tale designazione, ovvero sia esercitabile la *fair value option*.

Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate al *fair value* (oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il *fair value* non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore secondo quanto disposto dallo IAS 39); le relative variazioni durante il periodo di possesso sono imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nell'attivo corrente se "sono detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività o passività, a seconda che il *fair value* sia positivo o negativo; i *fair value* positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte sono compensati, ove previsto contrattualmente.

Crediti:

Sono strumenti finanziari non assimilabili a strumenti derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti con cadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate da conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Nota integrativa

Attività finanziarie disponibili per la vendita:

Si tratta di una categoria residuale che include le attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita e non rientrano in nessuna delle precedenti classificazioni. Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate al *fair value*; le relative variazioni durante il periodo di possesso sono imputate a patrimonio netto.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Le stesse partecipazioni sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipazione ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le attività finanziarie detenute dalla società sono incluse sia nell'attivo corrente sia nell'attivo non corrente.

La voce "Partecipazioni ed altre attività finanziarie" non correnti include le partecipazioni, crediti e finanziamenti non correnti ed altre attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali, le altre attività finanziarie correnti, il *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati e le disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Passività finanziarie

I debiti finanziari sono inizialmente rilevati al costo corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate con il criterio del "*amortised cost*", utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, sono rispettate le seguenti condizioni:

- esiste la designazione formale a strumento di copertura;
- si dispone di documentazione atta a dimostrare la relazione di copertura e l'elevata efficacia della stessa;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. La porzione efficace degli utili o perdite cumulati è stornata dal patrimonio netto e contabilizzata a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di essa diventata inefficace, sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico. Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Le obbligazioni nette relative a piani a favore di dipendenti, principalmente il fondo di trattamento di fine rapporto, sono iscritte al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato alla data di bilancio. L'obbligazione della società di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*). La porzione del valore netto cumulato degli utili e

Nota integrativa

delle perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano al termine del precedente esercizio, è ammortizzata sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti ("metodo del corridoio").

Fondi per rischi ed oneri

La società rileva fondi per rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Qualora tale obbligazione sia stimata superiore ad un anno, si procede all'attualizzazione della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile ovvero quando i principali rischi e benefici connessi al titolo di proprietà del bene sono trasferiti all'acquirente. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi, anche stimati sulla base dei trend storici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili a terzi da parte della società costituiscono movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea dei soci.

Nota integrativa

Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico della società attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

Uso di stime

Il presente bilancio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dalla società relative ad attività e passività alla data del bilancio. Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Stime vengono utilizzate in ambito di determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza e lento movimento delle giacenze di magazzino, nella rilevazione di svalutazioni di attività, di benefici ai dipendenti, di fondi di ristrutturazione e imposte.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2006 che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio della società.

Commenti alle principali voci del conto economico

1. Ricavi

I ricavi sono comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi e proventi operativi.

La voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” include proventi verso società del Gruppo per M/Euro 200.453, come evidenziato nell'allegato n. 2.

Il dettaglio della voce “Altri ricavi” è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Rimborsi trasporti	7.032	8.616	(1.584)
Plusvalenze patrimoniali	3.059	2.837	222
Diritti commerciali	2.302	1.717	585
Soppravvenienze attive	2.277	2.202	75
Fitti attivi	528	222	306
Rimborsi danni	206	268	(62)
Rimborsi dazi doganali	90	218	(128)
Altri ricavi diversi	14.430	12.055	2.375
Totale	29.924	28.135	1.789

La voce “Altri ricavi” include proventi verso società del Gruppo per M/Euro 18.064, come evidenziato nell'allegato n. 2.

La voce “Altri ricavi diversi” include per 12.248 ricavi verso società del Gruppo.

I “Rimborsi trasporti” includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

2. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il dettaglio è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Acquisti prodotti finiti	200.214	198.484	1.730
Acquisti componentistica	86.046	98.355	(12.309)
Acquisti materie prime	16.709	18.476	(1.767)
Altri acquisti diversi	1.845	1.422	423
Totale	304.814	316.737	(11.923)

La voce “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” include costi verso società del Gruppo per M/Euro 175.661 (si rinvia all'allegato n. 2 per il dettaglio delle società).

Nota integrativa

3. Variazione delle rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Variazione per rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	11.706	(20.408)	32.114
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.162	1.444	1.718

4. Costo del lavoro

La voce è così composta:

	2006	2005	Variazione
Costo personale dipendente	48.646	57.076	(8.430)
Lavoro interinale	7	-	7
Totale	48.653	57.076	(8.423)

I dati relativi agli accantonamenti ai piani a benefici stanziati dalla società sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

Nota integrativa

5. Costi per servizi e oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Trasporti (su acquisti e vendite)	25.470	29.485	(4.015)
Spese promozionali	17.747	17.008	739
Pubblicità	17.053	22.067	(5.014)
Provvigioni	9.301	10.516	(1.215)
Lavorazioni esterne	8.708	8.076	632
Costi per godimento beni di terzi	6.191	7.250	(1.059)
Consulenze	5.765	4.826	939
Assistenza tecnica	5.327	6.739	(1.412)
Spese viaggio e rappresentanza	5.240	5.717	(477)
Spese e contributi depositi	3.290	3.553	(263)
Forza motrice	1.929	2.041	(112)
Manutenzioni di terzi	1.225	1.026	199
Postelegrafoniche	1.210	1.436	(226)
Spese assicurative	1.200	2.362	(1.162)
Altri servizi diversi	9.905	13.284	(3.379)
Totale costi per servizi	119.561	135.386	(15.825)
Imposte e tasse diverse	5.284	5.682	(398)
Sopravvenienze passive	1.486	820	666
Perdite su crediti	-	181	(181)
Altri oneri diversi	3.809	3.104	705
Totale oneri diversi di gestione	10.579	9.787	792
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	130.140	145.173	(15.033)

La voce “Costi per servizi e oneri diversi di gestione” include costi verso società del Gruppo per M/Euro 30.138 come indicato nell'allegato n. 2.

La voce “Costi per godimento beni di terzi” è composta da fitti passivi per M/Euro 4.082, *royalties* per M/Euro 1.322, costi per noleggi per M/Euro 785 e licenze d'uso per M/Euro 2.

6. Accantonamenti per rischi

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo garanzia prodotti per M/Euro 4.372, al fondo rischi futuri per M/Euro 276, al fondo indennità suppletiva di clientela per M/Euro 214, che sono commentati di seguito nella paragrafo 29. *Fondi per rischi ed oneri non correnti*.

La voce include, inoltre, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per M/Euro 1.547; si veda quanto riportato nel paragrafo 19. *Crediti commerciali*.

Nota integrativa

7. Altri proventi e oneri non ricorrenti

La voce include prevalentemente proventi (oneri) rilevati nel periodo per effetto di eventi non ricorrenti.

Il dettaglio è il seguente:

	2006	2005	Variazione
Oneri di ristrutturazione	-	(6.257)	6.257
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	3.934	(1.493)	5.427
Totale	3.934	(7.750)	11.684

8. Ammortamenti

La voce risulta dettagliata come segue:

	2006	2005	Variazione
Ammortamento beni materiali	8.655	9.286	(631)
Ammortamento beni immateriali	4.968	3.804	1.164
Totale	13.623	13.090	533

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni immateriali la voce include anche l'effetto della ridefinizione della vita utile residua di alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti.

Nota integrativa

9. Proventi e oneri finanziari

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	2006	2005	Variazione
Dividendi	33.052	28.668	4.384
Ripristino di valore partecipazioni	2.510	-	2.510
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	50	5.487	(5.437)
Svalutazioni di partecipazioni	(1.985)	(1.933)	(52)
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	33.627	32.222	1.405
Proventi (oneri) su operazioni di copertura cambi	2.638	(1.585)	4.223
Utile (perdita) su cambi	(3.988)	1.160	(5.148)
Utili (perdite) su cambi	(1.350)	(425)	(925)
Interessi attivi su finanziamenti	1.049	802	247
Interessi attivi bancari	176	75	101
Proventi finanziari	1.225	877	348
Commissioni factor e altri oneri per cessione crediti	(5.628)	(4.455)	(1.173)
Interessi passivi su finanziamenti a M/L termine	(10.540)	(7.707)	(2.833)
Oneri finanziari	(16.168)	(12.162)	(4.006)
Sconti finanziari	(1.644)	(1.636)	(8)
Altri proventi (oneri) vari	(3.122)	(3.630)	508
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(4.766)	(5.266)	500
Proventi (oneri) finanziari netti	12.568	15.246	(2.678)

L'aumento degli interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine è dovuto principalmente all'incremento dei tassi di interesse di mercato intervenuto durante l'esercizio.

Nota integrativa

10. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è così composta:

	2006	2005	Variazione
Imposte correnti	(1.486)	(3.974)	2.488
Imposte differite (anticipate)	6.626	10.222	(3.596)
Totale	5.140	6.248	(1.108)

La società ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dall'art.117 e seguenti del DPR 917/86.

Le imposte correnti sono costituite dal carico tributario per IRAP pari a M/Euro 1.275 (M/Euro 1.941 nel 2005) e per tassazione separata dei redditi di cui all'art. 168 del DPR 917/86 per M/Euro 105.

Le imposte differite includono il beneficio fiscale per M/Euro 10.491 riferito alla perdita fiscale per l'esercizio in corso, conseguita dalla Capogruppo, e che risulta essere per la maggior parte compensata con gli imponibili fiscali delle società incluse nel perimetro di consolidamento fiscale nazionale. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo 17. *Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite.*

Commenti alle principali voci dell'attivo dello stato patrimoniale

11. Attività immateriali

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	12.421	5.425	9.323	5.515	(90)
Diritti di brevetto	19.986	2.621	19.307	2.782	(161)
Marchi e diritti simili	115.985	88.251	115.985	89.187	(936)
Avviamento	5.527	4.771	5.527	4.771	-
Altre immobilizzazioni immateriali	3.067	-	3.067	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.192	4.192	3.023	3.023	1.169
Totale	161.178	105.260	156.232	105.278	(18)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2006 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	5.515	2.782	89.187	4.771	3.023	105.278
Incrementi	1.234	576	-	-	3.242	5.052
Ammortamenti	(3.187)	(845)	(936)	-	-	(4.968)
Altri movimenti (*)	1.863	108	-	-	(2.073)	(102)
Saldo finale netto	5.425	2.621	88.251	4.771	4.192	105.260

(*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle specifiche categorie di riferimento e alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

La variazione del saldo delle immobilizzazioni immateriali per M/Euro 18 è prevalentemente la risultante di incrementi dell'esercizio per M/Euro 5.052 e di ammortamento per M/Euro 4.968.

Per quanto riguarda la voce "Costi di sviluppo nuovi prodotti", che registra un aumento pari a M/Euro 1.234, si segnala che la capitalizzazione di costi iscrivibili nello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura, è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute. Anche l'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per M/Euro 3.242 si riferisce a nuove capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a progetti non ancora completati alla data di bilancio.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno, al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

Nota integrativa

La voce “Marchi e diritti simili” include i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio IAS 38. Dall’analisi effettuata si ritiene che il marchio “De’Longhi” possieda le caratteristiche per essere considerato a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle *performance* economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto del marchio.

La voce “Avviamento” non è ammortizzata in quanto ritenuta a vita utile indefinita, ma è oggetto di *impairment test*, almeno su base annuale, ai fini dell’identificazione di un’eventuale perdita di valore.

Il test di *impairment* sull’avviamento e sul marchio “De’Longhi”, effettuato a fine esercizio 2006 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Il tasso di sconto utilizzato è pari al 6,8%, l’attualizzazione dei flussi è stata effettuata al netto delle imposte (coerentemente con la scelta del tasso di attualizzazione). Nel corso del 2007 non si sono verificati fatti di rilievo che possono far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

13. Terreni, immobili, impianti e macchinari

La voce è così dettagliata:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	85.443	79.971	84.694	81.242	(1.271)
Impianti e macchinari	46.834	12.131	89.280	20.037	(7.906)
Totale	132.277	92.102	173.974	101.279	(9.177)

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	81.242	20.037	101.279
Incrementi	1.384	2.125	3.509
Decrementi	(229)	(9.396)	(9.625)
Ammortamenti	(2.392)	(588)	(2.980)
Altri movimenti	(34)	(47)	(81)
Saldo finale netto	79.971	12.131	92.102

La variazione netta di M/Euro 9.177 deriva principalmente dall’effetto combinato di investimenti per M/Euro 3.509, ammortamenti per M/Euro 2.980 e disinvestimenti di cespiti per 9.625 M/Euro.

Nota integrativa

Gli incrementi della categoria “Terreni e Fabbricati” sono relativi al completamento della nuova palazzina adibita ad Uffici Direzionali presso la sede di Treviso.

Gli incrementi della categoria “Impianti e macchinari” sono principalmente relativi ad investimenti effettuati presso lo stabilimento di Treviso per la realizzazione e il potenziamento della linea produttiva relativa alle macchine per caffè “*Superautomatiche*”.

I decrementi della categoria “Impianti e macchinari” sono relativi a trasferimenti di linee produttive a società del Gruppo e ad alienazioni di cespiti non più destinati al processo produttivo.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fabbricati	8.442	8.847	(405)
Impianti e Attrezzature	955	1.081	(126)
Altri beni	(1)	(2)	1
Totale	9.396	9.926	(530)

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo al contratto di leasing si rinvia al paragrafo 27. *Debiti verso altri finanziatori*.

14. Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	86.078	13.498	87.480	13.440	58
Altri beni	12.450	1.699	12.934	1.734	(35)
Immobilizzazioni in corso e acconti	573	573	381	382	191
Totale	99.101	15.770	100.795	15.556	214

Nota integrativa

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	13.440	1.734	382	15.556
Incrementi	7.669	635	713	9.017
Decrementi	(2.855)	(30)	(129)	(3.014)
Ammortamenti	(5.085)	(590)	-	(5.675)
Altri movimenti (*)	329	(50)	(393)	(114)
Saldo finale netto	13.498	1.699	573	15.770

(*) La voce include alcune riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso" alle specifiche voci e alla voce "Costo di sviluppo nuovi prodotti".

La variazione netta di M/Euro 214 è la risultante soprattutto degli effetti combinati di investimenti per M/Euro 9.017, delle quote di ammortamento per M/Euro 5.675 e disinvestimenti correlati principalmente al processo di delocalizzazione produttiva per 3.014 M/Euro.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti, soprattutto per la macchina da caffè "Superautomatica".

Nota integrativa

15. Partecipazioni

Il dettaglio è il seguente:

Partecipazioni in società controllate	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
De'Longhi Finance S.A.	241.737	241.737	-
Climaveneta S.p.A.	30.005	30.005	-
De'Longhi America Inc.	18.836	16.326	2.510
De'Longhi Nederland B.V.	7.681	7.681	-
De'Longhi Capital Services S.r.l.	6.005	6.005	-
De'Longhi Deutschland GmbH	5.429	5.419	10
La Supercalor S.p.A.	2.933	2.933	-
De'Longhi France S.a.r.l.	2.440	2.440	-
De'Longhi Professional S.A.	1.200	-	1.200
De'Longhi Electrodomesticos Espana S.L.	1.179	510	669
De'Longhi Canada Inc.	762	1.215	(453)
De'Longhi Bosphorus EV	636	-	636
Elle S.r.l.	110	-	110
Clim.Re S.A.	54	54	-
E-Services S.r.l.	26	26	-
Alabuga International S.A.	-	-	-
De'Longhi Ltd	-	-	-
Totale	319.033	314.351	4.682

Partecipazioni in società collegate	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Emer S.p.A.	3.025	3.025	-
Omas S.r.l.	-	-	-
Effegici S.r.l.	-	201	(201)
Totale	3.025	3.226	(201)

Partecipazioni in altre società	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Altre minori	605	97	508
Totale	605	97	508

Totale Partecipazioni	322.663	317.674	4.989
------------------------------	----------------	----------------	--------------

L'elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate e la movimentazione delle partecipazioni durante l'esercizio 2006 sono riepilogati nell'allegato n. 1 della nota integrativa.

Nota integrativa

L'incremento del valore di M/Euro 4.989 è risultante di:

- Ripristino del valore della partecipazione in De'Longhi America Inc. per M/Euro 2.510 dovuto principalmente al risultato economico positivo registrato al 31 dicembre 2006;
- Versamento in conto capitale di M/Euro 2.000 in De'Longhi Elettrodomestici Espana S.L. e svalutazione per M/Euro per 1.331 per effetto della perdita d'esercizio registrata al 31 dicembre 2006;
- Svalutazione delle partecipazioni in De'Longhi Canada Inc. per M/Euro 453;
- Costituzione della società De'Longhi Professional S.A. per M/Euro 1.200. La società fungerà da *sub-holding* delle partecipazioni del Gruppo che operano nel segmento *professional* e che sono dedicate alla produzione e commercializzazione dei prodotti del condizionamento e del riscaldamento distribuiti attraverso il canale professionale.
- Costituzione di una filiale commerciale in Turchia, De'Longhi Bosphorus E.V., per M/Euro 636;
- Costituzione della società Elle S.r.l. per M/Euro 110. La società opera nella gestione dell'iniziativa commerciale presso il Franciacorta Outlet Village denominata "Living De'Longhi Store" e del progetto "Alicia Perle" che prevede la commercializzazione delle capsule per le moke elettriche.

La partecipazione in Omas S.r.l. è stata venduta, con opzione di riacquisto, alla controllante De'Longhi Soparfi S.A. al valore di M/Euro 50, determinato sulla base di una valutazione preparata da terzi indipendenti.

16. Altri crediti non correnti

L'importo si riferisce a:

Crediti	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Verso imprese controllate	3.889	7.785	(3.896)
Depositi cauzionali	37	52	(15)
Altri	-	4	(4)
Totale	3.926	7.841	(3.915)

L'allegato n. 2 della presente nota riporta il dettaglio della voce. I crediti hanno natura finanziaria e maturano interessi a tassi di mercato.

17. Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

La voce "Attività per imposte anticipate" è riferita all'iscrizione delle imposte che sono state calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati).

Includono inoltre benefici derivanti dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile di ottenere imponibili fiscali in futuro.

Nota integrativa

Il dettaglio è il seguente:

in migliaia di Euro	2006			2005			Effetto economico
	Imponibile	Aliquota	Totale Imposte	Imponibile	Aliquota	Totale Imposte	
Fondi Rischi e oneri	(19.557)	37	7.220	(27.775)	37	10.325	(3.105)
Fondi Rischi ed oneri (ai soli fini IRES)	(5.329)	33	1.758	(8.318)	33	2.745	(987)
Fair Value derivati	(2.243)	33	740	(1.140)	33	376	364
Rettifiche dei valori dell'attivo circolante	(11.513)	37	4.289	(15.257)	37	5.683	(1.394)
Svalutazione Partecipazioni	(217)	33	72	(810)	33	267	(195)
Altre differenze Temporanee	(5.600)	33-37,25	2.033	(5.741)	33-37,25	2.123	(90)
Totale Imposte anticipate	(44.459)	-	16.112	(59.041)	-	21.519	(5.407)
Interferenze fiscali	35.238	37	(13.132)	35.760	37	(13.328)	196
Dividendi non incassati	300	33	(99)	-	33	-	(99)
Altre differenze temporanee	40.753	33-37,25	(15.175)	44.643	33-37,25	(16.621)	1.446
Totale Imposte differite	76.291	-	(28.406)	80.403	-	(29.949)	1.543
Imposte differite (anticipate) nette	31.832	-	(12.294)	21.362	-	(8.430)	(3.864)
Perdita fiscale	(21.677)	33	7.153	-	33	-	7.153
Perdita fiscale esercizio corrente	(5.998)	33	1.980	(21.677)	33	7.153	(5.173)
Utilizzo perdite correnti nell'ambito consolidato	(25.790)	33	8.511	-	33	-	8.511
Totale Imposte anticipate su perdite fiscali	(53.465)	-	17.644	(21.677)	-	7.153	10.491
Totale Netto ante movimenti patrimoniali	(21.633)	-	5.350	(315)	-	(1.277)	6.627
Fair Value derivati	-	-	(67)	-	-	-	-
Trasferimento Differite nell'ambito Consolidato Fiscale	-	-	(1.183)	-	-	5.155	-
Totale Netto complessivo	-	-	4.100	-	-	3.878	-

Attività correnti

18. Rimanenze

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Prodotti finiti e merci	64.951	75.712	(10.761)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.503	25.766	(4.263)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.253	11.198	(945)
Totale	96.707	112.676	(15.969)

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 11.513 (M/Euro 13.029 per il 2005) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per la società. L'importo del fondo svalutazione si è ridotto per effetto soprattutto di significative vendite, effettuate nel corso del 2006, di prodotti obsoleti e a lento rigiro.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base dei valori correnti non evidenzerebbe differenze significative.

19. Crediti commerciali

Il saldo è così composto:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso clienti entro 12 mesi	188.449	214.146	(25.697)
Fondo svalutazione crediti	(4.258)	(3.716)	(542)
Totale	184.191	210.430	(26.239)
Crediti ceduti	-	65.074	(65.074)
Totale	184.191	275.504	(91.313)

Alla riduzione di crediti verso clienti, pari a M/Euro 91.313, ha contribuito il diverso trattamento contabile applicato, rispetto a dicembre 2005, per le cessioni *pro soluto*. Tali crediti sono stati esclusi dall'attivo sulla base di intervenute modifiche contrattuali che hanno comportato il sostanziale trasferimento di rischi e benefici al cessionario, così come richiesto dai principi contabili IAS/IFRS.

Si segnala inoltre, come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 3369 del 09/04/1997, che i crediti ceduti ai sensi della L. 52/1991 (Legge sul factoring) che saranno incassati alla loro naturale scadenza (*outstanding*) ammontano al 31 dicembre 2006 a M/Euro 54.869 e i crediti commerciali ceduti (*turnover*) da De'Longhi S.p.A. nel periodo gennaio - dicembre 2006 ammontano a M/Euro 184.738.

Nota integrativa

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 4.258, che rappresenta la stima del rischio alla data di redazione del bilancio. E' stato effettuato un accantonamento prudenziale a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2005	Acc.to	Utilizzo	31.12.2006
Fondo svalutazione crediti	3.716	1.547	(1.005)	4.258

La società ha ricevuto garanzie da clienti (fideiussioni) per M/Euro 1.114 a copertura di transazioni commerciali.

La voce "Crediti commerciali" include crediti verso società del Gruppo per M/Euro 127.037 come indicato nell'allegato n. 2.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2006	Importo al 31.12.2005	Variazione	Variazione %
Altri Europa	60.160	80.584	(20.424)	(25,3%)
Italia	50.484	119.512	(69.028)	(57,7%)
Resto del Mondo	28.082	31.738	(3.656)	(11,5%)
Giappone	17.698	7.577	10.121	133,6%
Stati Uniti, Canada, Messico	16.731	16.298	433	2,7%
Gran Bretagna	11.036	19.795	(8.759)	(44,2%)
Totale	184.191	275.504	(91.313)	(33,1%)

20. Crediti verso erario per imposte correnti

Il dettaglio della voce "Crediti verso Erario" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti per IVA	6.502	-	6.502
Crediti per imposte chieste a rimborso	1.902	93	1.809
Crediti per imposte dirette	991	26	965
Crediti per acconti di imposta	-	3.513	(3.513)
Altri crediti tributari	12	70	(58)
Totale crediti verso Erario	9.407	3.702	5.705

Nota integrativa

La società, nel corso dell'esercizio 2006, si è avvalsa sia dell'Istituto del "Consolidato Fiscale Nazionale" come disciplinato dal Titolo II Sezione II del DPR 917/86, sia dell'istituto della "Liquidazione Iva di Gruppo" ai sensi del DM 13/12/1979, al fine di ottimizzare la gestione finanziaria dei rapporti con l'amministrazione fiscale.

Per quanto riguarda la voce "Crediti per IVA", si segnala che nel corso del 2007 sono già state avviate alcune azioni al fine di contenere tale credito.

La voce "Crediti per imposte chieste a rimborso" include prevalentemente il credito IVA estera per M/Euro 881, chiesta a rimborso alle varie amministrazioni fiscali comunitarie (ai sensi dell'art. 271 VIII Direttiva 79/1072/CEE), M/Euro 270 a titolo di maggiore detrazione IVA assolta sugli acquisti di automezzi e spese accessorie (a seguito della sentenza della Corte di Giustizia del 14 settembre 2006) e imposte indirette richieste a rimborso per M/Euro 700 relative ad accise su olii minerali pagate al momento della messa in libera pratica in Italia di radiatori ad olio, successivamente destinati al consumo in altro Stato membro o all'esportazione.

La voce "Crediti per imposte dirette" accoglie il credito IRAP per M/Euro 876, relativo ai versamenti a titolo d'acconto al netto del relativo debito per l'esercizio in corso, e crediti per ritenute a titolo d'acconto subite dalle società partecipanti al "Consolidato Fiscale Nazionale" per M/Euro 115.

21. Altri crediti

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Anticipi a fornitori	421	2.004	(1.583)
Crediti verso società di factoring	75	3.134	(3.059)
Crediti verso personale	116	131	(15)
Crediti diversi	13.117	33.597	(20.480)
Totale altri crediti	13.729	38.866	(25.137)

Non vi sono crediti verso altri oltre 12 mesi.

La voce "Altri crediti" include crediti verso società del Gruppo per M/Euro 7.915 come indicato nell'allegato n. 2.

22. Crediti e altre attività finanziarie correnti

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Altri crediti finanziari	38.305	132.208	(93.903)
Altri titoli	-	500	(500)
Totale crediti e attività finanziari	38.305	132.708	(94.403)

Nota integrativa

Gli “Altri crediti finanziari” sono rappresentati principalmente dal credito verso la società De’Longhi Capital Services S.r.l. nell’ambito del contratto di tesoreria centralizzata in essere per M/Euro 22.835 (M/Euro 116.668 nel corso del 2005) e da crediti verso la controllata De’Longhi Finance SA relativi a finanziamenti attivi per M/Euro 8.072 e a dividendi per M/Euro 6.000.

La voce “Altri titoli” includeva nel 2005 per M/Euro 500 n° 4.902 obbligazioni convertibili della Banca Popolare di Vicenza acquistate dalla società per impiego di eccedenze di tesoreria e detenute per la negoziazione.

In seguito alla conversione di tali obbligazioni in azioni, nel corso del 2006, il relativo importo è stato riclassificato nella voce “Partecipazioni in altre società”.

23. Disponibilità liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relative prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine anno.

Commenti alle principali voci del passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

24. Capitale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

25. Riserve

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	325	-
Riserva legale	5.593	5.393	200
Altre riserve			
- Riserva fair value	(501)	(639)	138
- Riserva straordinaria	44.192	43.385	807
- Riserve di risultato	13.234	8.084	5.150
Totale riserve	62.843	56.548	6.295

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo è pari a M/Euro 325.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2006 risulta pari a M/Euro 5.593. L'incremento di M/Euro 200 rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 27 Aprile 2006.

La "Riserva straordinaria" ammonta a M/Euro 44.192. L'incremento di M/Euro 807 rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

La "Riserva *fair value*" è iscritta al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 247. Tale riserva è stata iscritta sulla base del principio IAS 39, applicato a partire dal 1° gennaio 2005, ed include la parte efficace degli utili e perdite netti sugli strumenti finanziari designati a copertura anticipatoria dell'esposizione alla variabilità dei tassi di cambio dei costi e ricavi futuri (*cash flow hedge*).

La movimentazione intervenuta nella Riserva *fair value* nel corso del 2006, pari a M/Euro 138, è totalmente attribuibile all'effetto della valutazione degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*).

Nota integrativa

Riepiloghiamo di seguito la disponibilità delle poste del Patrimonio netto:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	448.500		-
Riserve di capitale:		(1)	
- riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	A, B	-
Riserve di utili:			
- riserva legale	5.593	B	
- riserva fair value	(501)		
- riserva straordinaria	44.192	A, B, C	44.192
- riserve di risultato	13.234		
Totale	511.343		44.192
Quota non distribuibile			9.617
Residua quota distribuibile			34.575

Legenda:

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

Passività non correnti

26. Debiti verso banche

La voce debiti verso banche (comprensiva della quota corrente) è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
Conti correnti	262	-	-	262	1.082	(820)
Finanziamenti a lungo, quota a breve termine	74.842	-	-	74.842	86.895	(12.053)
Totale debiti verso banche a breve termine	75.104	-	-	75.104	87.977	(12.873)
Finanziamenti a medio-lungo termine	-	88.731	227	88.958	196.977	(108.019)
Totale debiti verso banche	75.104	88.731	227	164.062	284.954	(120.892)

I debiti per finanziamenti sono composti dai seguenti finanziamenti:

Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)	Saldo 31.12.2006	Saldo 31.12.2005
Finanziamento sindacato organizzato da BNP Paribas	100.867	99.836
Finanziamento in pool organizzato da Intesa San Paolo	60.655	150.289
Finanziamento concesso da IMI L.46	2.278	2.419
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara	-	17.549
Finanziamento concesso da BNL	-	8.006
Finanziamento concesso da Banca Antoniana Popolare Veneta	-	5.773
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	163.800	283.872

Nel corso del 2006 sono stati estinti anticipatamente due contratti di finanziamento erogati da Banca Nazionale del Lavoro e da Banca Antoniana Popolare Veneta. Tale estinzione anticipata era già stata menzionata nella nota integrativa al 31/12/2005, in quanto comunicata formalmente prima dell'approvazione del bilancio.

Inoltre nel corso dell'anno è stato effettuato un rimborso volontario anticipato di una quota capitale di Euro 30 milioni del finanziamento in pool organizzato da Intesa San Paolo con scadenza ultima a marzo 2008. Successivamente alla chiusura dell'esercizio (nel corso del primo trimestre 2007) tale finanziamento è stato interamente estinto, senza incorrere in penali, in considerazione del costo ritenuto eccessivo.

In merito a detto finanziamento, segnaliamo che al 31 dicembre 2005 l'intero ammontare in essere era stato classificato a breve termine per il mancato rispetto di un *financial covenant* così come previsto dal principio contabile IAS n. 1. Successivamente alla data di riferimento del bilancio 2005, De'Longhi S.p.A. ha avviato la procedura di richiesta di "waiver" alla banca agente che si è conclusa con esito positivo in data 12 aprile 2006.

Nota integrativa

Il finanziamento sindacato organizzato da BNP Paribas prevede il rispetto di *financial covenants* con verifica semestrale.

Sulla base di quanto previsto contrattualmente, al 31 dicembre 2006, i *financial covenants* risultano essere rispettati.

27. Debiti verso altri finanziatori

L'importo, comprensivo della quota corrente, comprende:

	Saldo 31.12.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
Debiti verso società di leasing (quota a breve)	337	561	(224)
Debiti per acquisto partecipazioni	319	-	319
Debito per cessione crediti	-	65.074	(65.074)
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	835	823	12
Altri debiti finanziari a breve termine	8.939	10.546	(1.607)
Totale debiti a breve termine	10.430	77.004	(66.574)
Debiti verso società di leasing (quota a medio-lungo)	5.565	5.879	(314)
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a medio-lungo)	3.779	4.614	(835)
Altri debiti finanziari a medio-lungo termine	-	-	-
Totale debiti a medio-lungo termine	9.344	10.493	(1.149)
Totale debiti verso altri finanziatori	19.774	87.497	(67.723)

La voce include prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di *leasing* con il metodo finanziario per complessivi M/Euro 5.902 (M/Euro 6.440 al 31 dicembre 2005) e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 4.614 (M/Euro 5.437 al 31 dicembre 2005).

Il debito per cessione crediti al 31 dicembre 2005 includeva il debito verso società di *factor* per la cessione di crediti *pro soluto*. Secondo i principi IFRS tali operazioni erano state ricomprese nello stato patrimoniale con una contestuale rettifica della posizione finanziaria netta mediante l'iscrizione di un debito verso società di *factor*, anche se la titolarità dei crediti era stata trasferita a titolo definitivo.

Le intervenute modifiche contrattuali hanno permesso di escludere dall'attivo patrimoniale tali crediti, in quanto sono stati trasferiti i rischi e benefici al cessionario come richiesto dai principi contabili IFRS/IAS.

Nota integrativa

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
A. Cassa	29	75	(46)
B. Altre disponibilità liquide	25.600	14.002	11.598
C Titoli	-	500	(500)
D. Liquidità (A+B+C)	25.629	14.577	11.052
E 1. Crediti finanziari correnti (*)	38.293	132.208	(93.915)
E 2. Crediti finanziari non correnti(**)	3.889	7.784	(3.895)
F. Debiti bancari correnti	(262)	(1.082)	820
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(74.842)	(86.895)	12.053
H. Altri debiti finanziari correnti	(10.430)	(77.004)	66.574
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(85.534)	(164.981)	79.447
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E1+E2+I)	(17.723)	(10.412)	(7.331)
K. Debiti bancari non correnti	(88.958)	(196.977)	108.019
L. Obbligazioni	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(9.344)	(10.493)	1.149
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(98.302)	(207.470)	109.168
Totale	(116.025)	(217.882)	101.857

(*) L'importo al 31 dicembre 2006 è diverso rispetto a quanto esposto nello schema di stato patrimoniale, in quanto lo schema include anche crediti non finanziari per M/Euro 12.

(**) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nello schema di stato patrimoniale di M/Euro 3.926 (M/Euro 7.841 al 31 dicembre 2005) in quanto lo schema di stato patrimoniale include anche crediti non finanziari per M/Euro 37 (M/Euro 57 al 31 dicembre 2005).

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione.

28. Benefici ai dipendenti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	13.684	13.621	63
Totale benefici ai dipendenti	13.684	13.621	63

Il trattamento di fine rapporto del personale spettante ai dipendenti è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici a dipendenti").

Tale piano è soggetto a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura del bilancio.

Nota integrativa

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturato. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modifiche sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo fino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è così riassunta:

Obbligazioni per TFR	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti	13.684	13.621	63

Costo netto a conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	1.856	2.602	(746)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	501	588	(87)
Totale	2.357	3.190	(883)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	13.621	15.296	(1.675)
Costo per prestazioni di lavoro corrente	1.856	2.602	(746)
Benefici pagati	(2.540)	(4.745)	2.205
Oneri finanziari sulle obbligazioni	501	588	(87)
Altre variazioni	246	(120)	366
Totale	13.684	13.621	63

Le principali ipotesi utilizzate nel determinare le obbligazioni derivanti dal piano descritto sono di seguito illustrate:

Ipotesi utilizzate	TFR 2006	TFR 2005
Tasso di sconto	4,25%	4,0%
Futuri incrementi salariali	2,0-2,75%	2,0-2,75%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%

Nota integrativa

La ripartizione numerica dell'organico per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	31.12.2006	Media 2006	31.12.2005	Media 2005
Operai	822	865	920	1.125
Impiegati	495	504	505	563
Dirigenti	35	38	38	41
Totale	1.352	1.407	1.463	1.729

29. Altri fondi per rischi e oneri non correnti

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	1.736	1.592	144
Fondo garanzia prodotti	5.697	5.228	469
Fondo rischi futuri	4.130	7.667	(3.537)
Fondi di ristrutturazione	5.900	15.501	(9.601)
Altri fondi	15.727	28.396	(12.669)
Totale	17.463	29.988	(12.525)

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Nel corso del 2006 il Fondo indennità suppletiva di clientela è stato movimentato come segue:

	31.12.2005	Utilizzo	Acc.to	31.12.2006
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.592	(70)	214	1.736
Totale	1.592	(70)	214	1.736

La movimentazione degli "Altri fondi" è la seguente:

	31.12.2005	Utilizzo	Acc.to	31.12.2006
Fondo garanzia prodotti	5.228	(3.903)	4.372	5.697
Fondo rischi futuri	7.667	(3.813)	276	4.130
Fondi di ristrutturazione	15.501	(9.601)	-	5.900
Totale	28.396	(17.317)	4.648	15.727

Nota integrativa

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato, sulla base di una stima prudenziale dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 31 dicembre 2006 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi futuri" include:

- il fondo franchigia danni pari a M/Euro 2.034 (M/Euro 2.212 al 31 dicembre 2005), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico);
- lo stanziamento di M/Euro 2.096 effettuato a fronte di possibili rischi contrattuali che potrebbero determinare l'emergere di passività.

Tale fondo è stato principalmente utilizzato nel corso del 2006 al fronte del pagamento di un corrispettivo previsto contrattualmente.

Il Fondo di ristrutturazione accoglie gli stanziamenti a fronte del processo di internazionalizzazione produttiva, prevalentemente per gli oneri connessi al piano di riorganizzazione della forza lavoro e per il rischio di svalutazioni di componentistica e di alcune immobilizzazioni tecniche che potrebbero non essere più utilizzate nei processi produttivi.

Per quanto riguarda il piano di riorganizzazione della forza lavoro il fondo è stato utilizzato a fronte degli esuberi gestiti durante il 2006.

Inoltre, come descritto nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato, il numero degli esuberi previsti dal piano industriale è risultato essere inferiore rispetto alle previsioni e conseguentemente una quota del fondo stanziata in precedenza è stata rilasciata.

In merito al rischio di svalutazione di componentistica e di alcune immobilizzazioni tecniche, il fondo di ristrutturazione è stato utilizzato nel corso del 2006 a fronte della dismissione di tali assets aziendali.

Passività correnti

30. Debiti commerciali

L'importo di M/Euro 131.184 rappresenta il debito (nei confronti di terzi e di società del Gruppo) per forniture di beni e servizi.

Si riporta di seguito la ripartizione della voce per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2006	Importo al 31.12.2005	Variazione	Variazione %
Italia	80.604	80.344	260	0,3%
Gran Bretagna	5.688	10.916	(5.228)	(47,9%)
Altri Europa	16.050	31.296	(15.246)	(48,7%)
Stati Uniti, Canada, Messico	1.547	2.433	(886)	(36,4%)
Resto del Mondo	27.295	23.314	3.981	17,1%
Totale	131.184	148.303	(17.119)	(11,5%)

31. Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per imposte dirette	210	2.328	(2.118)
Debiti per imposte indirette	-	1.196	(1.196)
Debiti per ritenute da versare	2.346	2.399	(53)
Debiti per altre imposte	4	1	3
Totale Debiti Tributari	2.560	5.924	(3.364)

I debiti per imposte dirette sono relativi ad imposte correlate alla sopravvenienza attiva a titolo di maggiore detrazione IVA sugli acquisti di automezzi e spese accessorie, per totali M/Euro 105, e all'imposta inerente alla tassazione separata dei redditi di cui all'art. 168 del DPR 917/86 per M/Euro 105.

I "Debiti per ritenute da versare" sono relativi alle ritenute operate e per le quali, alla data di bilancio, non erano scaduti i termini di versamento.

32. Altri debiti

La voce si compone nel seguente modo:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.444	2.768	(324)
Debiti diversi	35.429	41.789	(6.360)
Totale Altri Debiti	37.873	44.557	(6.684)

Nota integrativa

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” includono debiti verso INPS per l’importo di M/Euro 2.155, verso Enasarco per M/Euro 90, verso fondi previdenziali per M/Euro 85 e verso altri istituti per M/Euro 114.

La voce “Debiti diversi” è così dettagliata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Verso società del Gruppo	12.316	16.433	(4.117)
Verso il personale	9.182	10.968	(1.786)
Acconti	292	1.459	(1.167)
Altro	13.639	12.929	710
Totale Debiti Diversi	35.429	41.789	(6.360)

I debiti verso società del Gruppo sono dovuti prevalentemente all’adozione, da parte della società, del consolidato fiscale disciplinato dal Titolo II Sezione II del DPR 917/86 e dall’istituto “liquidazione IVA di gruppo” ai sensi del DM 13/12/1979 come indicato nel paragrafo 20. *Crediti verso erario per imposte correnti.*

La voce “Altro” include per M/Euro 11.400 la rettifica del provento derivante dalla cessione alla società Elba S.p.A. del diritto di utilizzo del marchio “De’Longhi” (limitatamente ad alcuni mercati ed alcune classi merceologiche), ripartito per competenza in vent’anni in relazione alla durata dell’accordo.

Impegni

Si riporta di seguito la composizione e il raffronto con l’esercizio precedente è la seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Garanzia personali:			
- A favore di imprese controllate	566.753	662.678	(95.925)
- a favore di terzi (*)	10.787	653	10.134
Totale garanzie	577.540	663.331	(85.791)

(*) Le garanzie prestate a favore di terzi includono fidejussioni a favore dell’Agenzia delle Entrate per crediti I.V.A..

Nota integrativa

Il dettaglio della voce “Garanzie personali a favore di imprese controllate” è il seguente:

Garanzie prestate a favore di:	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
De'Longhi Capital Services S.r.l.	437.275	566.744	(129.469)
DL Trading Ltd	60.740	55.259	5.481
DL Radiators S.p.A.	20.712	7.648	13.064
De' Longhi Japan Corp.	15.612	8.999	6.613
Zass Alabuga LLC	11.389	-	11.389
Ariete S.p.A.	4.197	-	4.197
TCL De'Longhi Home Appliances Zhongshan Co. Ltd	3.891	-	3.891
DL Canada	2.618	2.914	(296)
Kenwood Home Appliances Pty Ltd. SA – South Africa	2.450	2.450	-
De' Longhi America Inc.	2.278	2.544	(266)
On Shiu Zhongshan Electrical Appliance Co. Ltd	1.946	-	1.946
Kenwood Hellas Sole partner Ltd Liability Co.	1.000	-	1.000
Climaveneta S.p.A.	1.180	-	1.180
La Supercalor S.p.A.	852	852	-
Climaveneta Home System S.r.l.	500	-	500
Kenwood Appliances Singapore Pte Ltd	100	-	100
Ariete Hispania S.L.	13	13	-
Kenwood Ltd	-	8.755	(8.755)
Elba Spa (*)	-	6.500	(6.500)
Totale	566.753	662.678	(95.925)

(*) La società è stata ceduta nel mese di giugno 2006. Al 31 dicembre le garanzie prestate a suo favore sono state classificate nella voce “Garanzie personali a favore di terzi”.

Gestione dei rischi

La società in connessione con l'operatività caratteristica, è esposta a rischi finanziari:

- rischio di credito, derivante sia dai rapporti commerciali che dall'attività di finanziamento ed impiego della liquidità;
- rischio di liquidità, derivante dalla necessità di disporre di un adeguato accesso ai mercati dei capitali e alle fonti di finanziamento per coprire i fabbisogni originati dalla gestione corrente, dall'attività di investimento e dalle scadenze dei debiti finanziari;
- rischio di cambio, in connessione alla rilevanza dell'attività commerciale di acquisto e di vendita intrattenuta dal Gruppo in valute diverse dalla valuta di conto;
- rischio di tasso d'interesse, relativo al costo della posizione di indebitamento.

Nota integrativa

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito commerciale è connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei clienti.

Sono oggetto di svalutazione le posizioni per le quali vi sono oggettive evidenze di inesigibilità, parziale o totale, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

Per quanto riguarda il rischio finanziario, in relazione alle attività di reperimento di finanziamenti e di copertura dei rischi, è politica della società mantenere un portafoglio di controparti di elevato standing internazionale e in numero sufficientemente ampio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni di pagamento derivanti dall'attività corrente, di investimento e dalle scadenze degli strumenti finanziari. La società, al fine di monitorare e gestire tale rischio, si attiene a politiche e procedure di gruppo specifiche, tra cui:

- centralizzazione della gestione dei debiti finanziari e della liquidità, supportati anche da sistemi di reportistica, da strumenti informatici e, ove possibile, da strutture di *cash-pooling*;
- attività di reperimento sul mercato dei capitali di fonti di finanziamento a medio e lungo termine;
- diversificazione del portafoglio di strumenti di finanziamento utilizzati;
- dotazione di linee di credito a breve termine tali da garantire ampiamente i margini di manovra richiesti dall'andamento del circolante e dei flussi finanziari;
- monitoraggio, anche prospettico, delle necessità di finanziamento e loro distribuzione all'interno del Gruppo.

Rischio di cambio

La società, in connessione all'attività caratteristica, è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute (diverse da quella di conto) in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie. Al fine di proteggere il conto economico e le poste patrimoniali da tali fluttuazioni, il Gruppo adotta una politica di copertura che utilizza procedure e strumenti atti a tale fine ed esenti da connotazioni speculative:

Nota integrativa

le politiche di copertura: l'attività di copertura viene svolta a livello centralizzato, sulla base delle informazioni raccolte da un sistema strutturato di reportistica, da risorse ad essa specificamente dedicate all'interno della struttura della controllata De' Longhi Capital Services S.r.l. ed utilizzando strumenti e politiche conformi agli standard contabili internazionali. L'oggetto dell'attività di copertura è la protezione dei budget e delle poste di credito / debito commerciali e finanziarie.

l'oggetto della copertura: l'attività di copertura si esplica con due finalità: la copertura prospettica e anticipatoria (*cash flow hedging*) dei valori economici di budget, fino al momento della fatturazione e la copertura dei valori monetari dei crediti e dei debiti, originati dalla fatturazione e dall'accensione di operazioni di finanziamento.

gli strumenti utilizzati: vengono utilizzati strumenti derivati altamente liquidi e conformi ad un'attività non speculativa, principalmente operazioni di acquisto/vendita a termine ed opzioni *call put*. L'attività viene svolta con controparti primarie e di *standing* internazionale riconosciuto.

la struttura operativa: l'attività di copertura viene centralizzata (fatta eccezione per casi isolati e trascurabili) su un veicolo finanziario del Gruppo, De'Longhi Capital Services S.r.l., che opera con il mercato sulla base delle indicazioni ricevute dalle singole società operative. Le condizioni ottenute dal mercato vengono poi ribaltate appieno sulle società operative, cosicché De'Longhi Capital Services S.r.l. non assume in proprio operazioni in derivati per rischi non propri.

La società ha posizioni di rischio sulle principali valute internazionali (Dollaro Usa, Sterlina, Yen) e su altre valute minori e di paesi emergenti. Qui di seguito forniamo l'elenco delle operazioni in derivati di cambi, sottoscritte nella forma di contratti a termine, in essere al 31 dicembre 2006:

- per coperture anticipatorie su *budget* 2007:

Valuta	Valore nozionale / 000 vendite/(acquisti)	Fair Value (M/Euro)
Sterline v/Euro	4.000	(21)
Dollari Neozelandesi v/Euro	2.300	(46)
Dollari Statunitensi v/Euro (*)	(115.666)	(2.384)
Totale Fair Value		(2.451)

(*) Il dato include la valutazione di un contratto di nozionali 15 milioni di Dollari Statunitensi, che è stato contabilizzato a conto economico nell'esercizio secondo quanto previsto dal principio IAS 39.

Nota integrativa

- per coperture su crediti e debiti in valuta:

Valuta	Valore nozionale /000	Fair Value
	vendite/(acquisti)	(M/Euro)
Dollari Australiani v/Euro	14.777	(64)
Dollari Canadesi v/Euro	8.580	-
Franchi Svizzeri v/Euro	2.098	-
Corona Ceca v/Euro	6.858	(2)
Euro v/Rublo	(236)	-
Euro v/Dollari Statunitensi	(4.657)	14
Sterline v/Euro	8.283	(18)
Dollaro Hong Kong v/Euro	(4.442)	(2)
Yen v/Euro	2.746.010	135
Corona Norvegese v/Euro	1.738	-
Dollari Neozelandesi v/Euro	3.195	(2)
Lira Turca v/Euro	1.100	(2)
Dollaro Statunitense v/Euro	38.465	98
Rand Sudafricano v/Euro	10.000	(42)
Totale Fair Value		115

Ai fini del trattamento contabile i derivati a copertura del budget vengono contabilizzati in *hedge accounting (cash flow hedge)*, in quanto rispettato ciò che prevede lo IAS 39. I derivati a copertura di debiti e crediti in valuta, invece, vengono iscritti al *fair value* con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione. Tali strumenti compensano il rischio oggetto di copertura già iscritto in bilancio.

Rischio di tasso

La società è esposta al rischio di tasso di interesse su operazioni di finanziamento, qualora queste siano a tasso variabile. La gestione di tale rischio viene effettuata a livello centralizzato ed utilizzando le stesse strutture impiegate per la gestione dei rischi di cambio.

Al 31 dicembre 2006, tutto il debito finanziario della società è a tassi variabili e non sono in essere operazioni di copertura sui tassi di interesse.

Nota integrativa

Situazione fiscale

Nel corso del 2006 l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del programma di controlli periodici sui contribuenti ha svolto in De'Longhi S.p.A una verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 effettuata dalla Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 3 febbraio 2006.

In data 20 novembre 2006 la società ha presentato istanza di accertamento con adesione, supportando le proprie posizioni mediante ulteriore memoria presentata in data 15 dicembre 2006.

Ad oggi l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Treviso non ha formulato alcuna proposta per l'adesione.

Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

L'allegato n. 2 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

Compensi Amministratori e Sindaci

L'allegato n. 3 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999).

Eventi successivi

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio.

Treviso, 16 marzo 2007

De'Longhi S.p.A.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Premessa

Il bilancio d'esercizio della De'Longhi S.p.A. è predisposto secondo i principi contabili IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Riepiloghiamo di seguito:

(a) i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto tra principi contabili italiani e IFRS al 1 gennaio 2005 (data di transizione) e al 31 dicembre 2005 e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005.

(b) la descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e i principi contabili internazionali IFRS.

a) Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto tra principi contabili italiani e IAS/IFRS al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005.

	Patrimonio Netto 01.01.2005	Utile (Perdita) 2005	Altri effetti	Distribuzione dividendi	Patrimonio Netto 31.12.2005
Saldi contabili secondo i principi contabili italiani	521.248	3.998	-	(8.970)	516.276
1) Storno di immobilizzazioni immateriali	(4.962)	3.019			(1.943)
2) Storno ammortamento marchi a durata indefinita	5.061	5.061			10.122
3) Storno avviamento e relativo ammortamento	297	297			594
4) Deemed cost fabbricati	7.432	682			8.114
5) Contabilizzazione operazioni di copertura	(4.971)	545	3.287		(1.139)
6) Benefici ai dipendenti	182	(363)			(181)
7) Altri effetti	3.148	(1.189)			1.959
8) Rilevazione delle imposte differite	(15.620)	(2.903)	(1.084)		(19.607)
Totale rettifiche IAS/IFRS	(9.433)	5.149	2.203		(2.081)
Saldi contabili secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	511.815	9.147	2.203	(8.970)	514.195

b) Descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e principi contabili internazionali IAS/IFRS al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005

Si commentano di seguito le principali rettifiche IAS/IFRS apportate ai valori secondo i principi contabili italiani; si fornisce inoltre indicazione di alcuni effetti che, pur non avendo un impatto sul patrimonio netto e risultato economico, hanno determinato differenze sulla posizione finanziaria netta.

1- Immobilizzazioni immateriali

Alcune tipologie di costi pluriennali (prevalentemente costi di impianto e ampliamento relativi al processo di quotazione e altri costi pluriennali), che sono state capitalizzate negli esercizi precedenti alla data di transizione in presenza di specifici requisiti, non sono più capitalizzabili secondo il principio IAS 38; i valori netti contabili alla data di transizione sono stati stornati con un effetto di diminuzione del patrimonio netto di M/Euro 4.962 al 01 gennaio 2005.

Tale diverso criterio ha comportato minori ammortamenti per M/Euro 3.019 nell'esercizio 2005.

2- Marchi

I principi contabili prevedono per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici.

I principi IAS/IFRS prevedono che i marchi e l'avviamento a vita utile indefinita non siano più ammortizzati ma sottoposti almeno annualmente alla verifica di valore (*impairment test*).

Il principio contabile IAS 38 prevede che un'attività immateriale sia considerata a durata indefinita quando "sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività generi flussi netti in entrata per l'entità".

In sede di transizione ai principi contabili IAS/IFRS si è ritenuto che il principale marchio della società "De'Longhi" abbia le caratteristiche per essere considerato a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Tale diverso criterio ha comportato nel 2005 minori ammortamenti per M/Euro 5.061.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2005 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del 2006 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

3- Avviamento

Tale voce non viene più ammortizzata sistematicamente ma è oggetto di una verifica effettuata almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (*impairment test*) in quanto ritenuta a vita utile indefinita. Tale diverso criterio ha determinato nel 2005 minori ammortamenti per M/Euro 297.

Il test di *impairment* effettuato a fine esercizio 2005 non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che gli avviamenti possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del 2006 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

4- Immobilizzazioni materiali

Secondo i principi contabili italiani le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo, rivalutato in alcuni casi per effetto di specifiche leggi.

Secondo i principi IAS/IFRS le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo o al *fair value*.

La società ha deciso di utilizzare il principio del costo e, in sede di transizione, di rivalutare alcuni fabbricati al loro *fair value* (sulla base di perizie predisposte da esperti) e di utilizzare tale valore come sostituto del costo a tale data (*deemed cost*).

Gli impianti e macchinari, secondo i principi contabili italiani, sono iscritti al costo che include alcune rivalutazioni di legge effettuate in precedenti esercizi. Tale valore è stato utilizzato, in sede di transizione IAS/IFRS, come sostituto del costo (*deemed cost*).

Tale differente criterio ha comportato i seguenti effetti:

- al 1 gennaio 2005 un aumento del patrimonio netto di M/Euro 7.432;
- per il 2005 minori ammortamenti per M/Euro 682;

I terreni di pertinenza dei fabbricati, secondo i principi italiani, venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. Tale criterio è stato applicato già a partire dal 2004 per il bilancio predisposto secondo i principi contabili italiani; conseguentemente l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio IAS/IFRS di tale diverso criterio non è stato significativo.

5- Operazioni di copertura

Strumenti derivati

Secondo i principi contabili italiani gli strumenti derivati sono rappresentati come poste fuori bilancio e la valutazione è effettuata coerentemente alla valutazione delle attività e passività coperte e secondo il principio della competenza, fornendo adeguata informativa in nota integrativa; il principio IAS 39 prevede che dette operazioni debbano essere contabilizzate in bilancio ed iscritte al *fair value*. Le variazioni del *fair value* degli strumenti di copertura posti in essere anticipatamente sui flussi futuri (*cash flow hedge*) sono inizialmente rilevate, per la componente efficace, in una riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici dell'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* degli strumenti di copertura di attività e passività patrimoniali sono contabilizzate a conto economico (*fair value hedge*) e vanno a compensare le variazioni di valore delle attività e passività sottostanti. Tali procedure riflettono le indicazioni dello IAS 39 e dello IAS 21.

L'iscrizione in bilancio della metodologia prevista dallo IAS 39 ha comportato i seguenti effetti:

- in sede di prima applicazione (1° gennaio 2005) una riduzione del patrimonio netto di M/Euro 4.971;
- un effetto positivo a conto economico di M/Euro 545, un incremento della voce "Altre riserve" di M/Euro 3.287 con un effetto finale sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 negativo di M/Euro 1.139.

6- Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Fondo trattamento di fine rapporto

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo i principi contabili IFRS il Fondo trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 applicando il metodo della proiezione unitaria del credito; tale piano è soggetto a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale del beneficio che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

L'applicazione dello IAS 19 ha comportato :

- al 1 gennaio 2005 un aumento del patrimonio netto di M/Euro 182;
- al 31 dicembre 2005 una diminuzione del risultato d'esercizio di M/Euro 363.

7- Altri effetti

Questa voce include soprattutto gli effetti relativi a :

a) Attualizzazione di debiti e fondi rischi

I principi contabili IAS/IFRS prevedono l'attualizzazione delle passività per rischi con previsioni di esborso finanziario oltre l'esercizio. Tale impostazione contabile ha comportato al 1 gennaio 2005 un aumento del patrimonio netto di M/Euro 560. L'effetto positivo sul conto economico dell'esercizio 2005 è stato pari a M/Euro 12.

b) Attualizzazione dei crediti commerciali

Il principio contabile IAS 39 prevede, in presenza della riscossione dei crediti oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, l'attualizzazione del credito.

L'applicazione del principio contabile IAS ha comportato alla data di prima applicazione, 1 gennaio 2005, una diminuzione del patrimonio netto di M/Euro 269. L'effetto negativo sul conto economico dell'esercizio 2005 è stato pari a M/Euro 225.

c) Valutazione del materiale pubblicitario tra le rimanenze di magazzino

I principi IAS non consentono l'iscrizione tra le rimanenze di magazzino del materiale pubblicitario; conseguentemente è risultato alla data del 1 gennaio 2005 un minore patrimonio netto di M/Euro 1.293. L'effetto economico negativo sul risultato economico del 2005 è stato pari a 191 M/Euro.

d) Passività finanziarie a lungo termine

Le regole IAS/IFRS prevedono l'applicazione della metodologia del costo ammortizzato (*amortised cost*) sulla base del criterio dell'interesse effettivo.

L'applicazione ha determinato un aumento del patrimonio netto alla data di applicazione dello IAS 39 (1 gennaio 2005) di M/Euro 660 ed un peggioramento di M/Euro 977 del risultato d'esercizio 2005.

e) Leasing finanziario

Il principio contabile IAS 17 prevede che le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, siano riconosciute come attività della società al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

L'applicazione del principio contabile IAS 17 ha comportato un aumento del patrimonio netto, al 1 gennaio 2005, di M/Euro 3.490. L'effetto positivo sul conto economico dell'esercizio 2005 è stato pari a M/Euro 192.

8- Contabilizzazione delle imposte differite

La voce include gli effetti fiscali derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS:

- un effetto negativo al 01 gennaio 2005 di M/Euro 15.620;
- un effetto negativo sul conto economico 2005 di M/Euro 2.903;
- una diminuzione della voce "Altre riserve" di M/Euro 1.084;
- un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di M/Euro 19.607.

9- Disconoscimento di attività finanziarie per operazioni di cessioni crediti

Operazione di cessione crediti pro soluto

La società ha realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L.n. 52/1991 (Legge sul *factoring*) che prevede la cessione pro soluto *revolving* su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali. De'Longhi S.p.A. svolge il ruolo di *servicer* per conto della società veicolo. I criteri di contabilizzazione secondo i principi italiani prevedono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti e la registrazione del controvalore nei conti bancari.

Con l'applicazione dei principi IAS/IFRS e, specificatamente, in presenza di un mancato sostanziale trasferimento dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, le sopramenzionate transazioni sono state stornate ed i crediti verso clienti sono stati quindi mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale con un incremento dell'indebitamento (debiti verso istituti bancari e finanziari meno disponibilità e crediti finanziari) di M/Euro 52.296 al 31 dicembre 2005, ed un aumento dei crediti verso i clienti per uguale ammontare.

Contratti di factoring pro soluto

L'adozione del principio IAS n. 39 prevede una interpretazione più restrittiva dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti pro soluto; i principi contabili italiani permettono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti ceduti *pro soluto* se le operazioni di *factoring* soddisfano alcuni requisiti legali; ai fini IAS la cessione può determinare l'eliminazione dei crediti dal bilancio del cedente a condizione che i rischi e benefici siano stati sostanzialmente trasferiti. Nel processo di transizione IAS/IFRS, la società ha applicato, per i contratti di *factoring* sottoscritti (per i quali il cedente continua a mantenere il coinvolgimento con i clienti ceduti), un trattamento contabile che prevede di ricomprendere nel bilancio, sebbene siano stati legalmente ceduti, l'ammontare dei crediti ceduti *pro-soluto*.

Tali crediti, pari a M/Euro 12.778 al 31 dicembre 2005, sono stati iscritti in una voce dell'attivo "crediti ceduti verso società di *factor*" con la contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria pari al corrispettivo incassato.

Nota integrativa

10- Pagamenti basati su azioni (stock option plan)

Il principio IFRS n. 2 non è stato applicato in quanto il piano di *stock option* è stato deliberato il 12.01.2002 e quindi antecedentemente alla data dalla quale decorrono gli effetti dell'applicazione del nuovo principio IFRS.

11- Riclassifiche nel conto economico

Proventi e oneri straordinari

Si segnala che, secondo gli IAS/IFRS, le componenti di natura straordinaria non possono più essere evidenziate separatamente nel conto economico ma devono essere classificate nelle componenti ordinarie.

Oneri di ristrutturazione

I principi contabili prevedono l'iscrizione degli oneri di ristrutturazione in presenza di un formale piano di approvazione che deve essere perfezionato entro la data di riferimento del bilancio.

Gli oneri straordinari accantonati dalla società nel bilancio secondo i principi contabili italiani risultano essere conformi a quanto previsto dai principi IFRS.



Allegati



I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società controllate e collegate e movimentazione delle partecipazioni.
2. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) Conto Economico e Stato Patrimoniale.
 - b) Riepilogo per società.
3. Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci.

Allegato 1

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ex art. 2427 c.c (*)

Denominazione	Sede		Capitale Sociale
Imprese controllate			
De'Longhi Finance S.A.	Luxembourg (L)	Eur	181.730.990
Climaveneta S.p.A.	Treviso	Eur	10.000.000
Alabuga International S.A. (1)	Luxemburg (L)	Eur	200.000
De'Longhi America Inc.	Saddle Brook (USA)	Usd	9.100.000
De'Longhi Nederland B.V.	Leiden (NL)	Eur	226.890
De'Longhi Capital Services S.r.l. (2)	Treviso	Eur	53.000.000
De'Longhi Deutschland GmbH	Seligenstadt (D)	Eur	2.100.000
La Supercalor S.p.A.	Seregno (MI)	Eur	520.000
De'Longhi France S.a.r.l.	Asnieres Cedex (F)	Eur	2.737.500
De'Longhi Electrodomesticos Espana S.L.	Barcelona (E)	Eur	2.510.000
De'Longhi Canada Inc.	Mississauga Ontario (CAN)	Cad	1
Clim.Re S.A. (3)	Luxembourg (L)	Eur	1.239.468
E-Services S.r.l.	Treviso	Eur	50.000
De'Longhi Ltd	Wellingborough (GB)	Gbp	4.000.000
De'Longhi Professional S.A.	Luxemburg (L)	Eur	200.000
Elle S.r.l.	Treviso	Eur	10.000
De'Longhi Bosphorus Ev Aletleri Ticaret Anonim Sirketi	Istanbul (TR)	Try	1.700.000
Totale	-		-
Imprese collegate			
Emer S.p.A. (4)	Monza (MI)	Eur	520.000
Effegici S.r.l. (5)	Gorgo al Monticano (TV)	Eur	244.400
Totale			-

(*) Trattasi di dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2006 predisposto secondo i principi contabili internazionali e utilizzati ai fini del processo di consolidamento, se non specificato diversamente.

(1) La quota residua (99,5%) è detenuta indirettamente.

(2) Lo statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De' Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali.

(3) La quota residua (96%) è detenuta indirettamente.

(4) Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2005.

(5) Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2005.

	Patrimonio netto		Utile o (perdita) ultimo esercizio	Quota detenuta (direttamente)	Valore di bilancio
					(in M/Euro)
Eur	248.876.443	Eur	40.039.770	100%	241.737
Eur	52.169.466	Eur	6.246.312	100%	30.005
Eur	(537.963)	Eur	(440.355)	0,05%	0,1
Usd	22.275.536	Usd	4.834.262	100%	18.836
Eur	10.495.743	Eur	(867.847)	100%	7.681
Eur	66.959.122	Eur	2.773.310	11,32%	6.005
Eur	8.841.103	Eur	1.732.683	100%	5.429
Eur	1.605.841	Eur	(64.964)	100%	2.933
Eur	4.759.497	Eur	508.273	100%	2.440
Eur	909.858	Eur	(1.490.724)	100%	1.179
Cad	1.112.934	Cad	(893.520)	100%	762
Eur	2.688.505	Eur	348.961	4%	54
Eur	1.653.918	Eur	750.442	51%	26
Gbp	38.551	Gbp	0	100%	0
Eur	1.091.657	Eur	(108.343)	100%	1.200
Eur	49.633	Eur	(60.367)	100%	110
Try	1.354.301	Try	(345.699)	70%	636
-	-		-	-	319.033
Eur	6.115.886	Eur	23.743	40%	3.025
Eur	362.848	Eur	(15.080)	25%	0
	-		-	-	3.025

Allegato 1

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(Importi in Euro migliaia)

Partecipazioni	Valore di bilancio al 31 dicembre 2005	Acquisizioni, sottoscrizioni e ripianamenti	Dismissioni, scorpori e ricas- sificazioni	Svalutazioni e ripristini netti	Valore di bilancio al 31 dicembre 2006
Controllate					
De'Longhi Finance S.A.	241.737			-	241.737
Climaveneta S.p.A.	30.005	-	-	-	30.005
Alabuga International S.A.	0,1	-	-	-	0,1
De'Longhi Nederland B.V.	7.681	-	-	-	7.681
De'Longhi Deutschland GmbH	5.419	10	-	-	5.429
La Supercalor S.p.A.	2.933	-	-	-	2.933
De'Longhi France S.a.r.l.	2.440	-	-	-	2.440
De'Longhi Electrodomesticos Espana S.L.	510	2.000	-	(1.331)	1.179
De'Longhi Canada Inc.	1.215	-	-	(453)	762
De'Longhi Ltd	-	-	-	-	0
De'Longhi Capital Services S.r.l.	6.005	-	-	-	6.005
Clim.Re S.A.	54	-	-	-	54
E-Services S.r.l.	26	-	-	-	26
De'Longhi America Inc.	16.326	-	-	2.510	18.836
De'Longhi Professional S.A.	-	1.200			1.200
Elle S.r.l.	-	110			110
De'Longhi Bosphorus Ev Aletleri Ticaret Anonim Sirketi	-	636			636
Totale controllate	314.351	3.956		726	319.033
Collegate					
Emer S.p.A.	3.025	-	-	-	3.025
Omas S.r.l. (*)	-	-	-	-	-
Effegici S.r.l.	201	-	-	(201)	-
Totale collegate	3.226	-	-	(201)	3.025
Altre imprese					
Altre minori	97	508	-	-	605
Totale altre imprese	97	508	-	-	605
Totale	317.674	4.464		525	322.663

(*) Nel corso del 2006 la società è stata ceduta alla controllante De'Longhi Soparfi S.A.

Allegato 2

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate

Conto economico

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

(Importi in migliaia Euro)	31.12.2006	di cui parti correlate	31.12.2005	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	480.787	200.453	489.491	189.930
Altri ricavi	29.924	18.064	28.135	16.807
Totale ricavi netti	510.711	-	517.626	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(304.814)	(175.673)	(316.737)	(180.010)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	(11.706)	-	20.408	-
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.162)	-	(1.444)	-
Consumi	(319.682)	-	(297.773)	-
Costo del lavoro	(48.653)	-	(57.076)	-
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(130.140)	(30.160)	(145.173)	(33.924)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(6.409)	-	(9.111)	-
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	3.934	-	(7.750)	-
Ammortamenti	(13.623)	-	(13.090)	-
RISULTATO OPERATIVO	(3.862)	-	(12.347)	-
Proventi (oneri) finanziari	12.568	35.127	15.246	31.977
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.706	-	2.899	-
Imposte	5.140	-	6.248	-
RISULTATO NETTO	13.846	-	9.147	-

Allegato 2

Stato patrimoniale

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

Attivo

(Importi in migliaia Euro)	31.12.2006	di cui parti correlate	31.12.2005	di cui parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	105.260	-	105.278	-
- Avviamento	4.771	-	4.771	-
- Altre immobilizzazioni immateriali	100.489	-	100.507	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	107.872	-	116.835	-
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	92.102	-	101.279	-
- Altre immobilizzazioni materiali	15.770	-	15.556	-
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	326.589	-	325.515	-
- Partecipazioni (in società controllate)	319.033	-	314.351	-
- Partecipazioni (in società collegate)	3.025	-	3.226	-
- Partecipazioni (altre)	605	-	97	-
- Crediti	3.926	3.889	7.841	7.785
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	4.100	-	3.878	-
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	543.821	-	551.506	-
ATTIVITÀ CORRENTI		-		-
RIMANENZE	96.707	-	112.676	-
CREDITI COMMERCIALI	184.191	127.048	275.504	146.831
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	9.407	-	3.702	-
ALTRI CREDITI	13.729	7.915	38.866	31.623
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	38.305	38.293	132.708	132.208
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25.629	-	14.077	-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	367.968	-	577.533	-
TOTALE ATTIVO	911.789	-	1.129.039	-

Allegato 2

Stato patrimoniale

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

Passivo

(Importi in migliaia Euro)	31.12.2006	di cui parti correlate	31.12.2005	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO	525.189		514.195	
- Capitale Sociale	448.500		448.500	
- Riserve	62.843		56.548	
- Risultato netto	13.846		9.147	
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	98.302		207.470	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	88.958		196.977	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	9.344		10.493	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	31.147		43.609	
- Benefici ai dipendenti	13.684		13.621	
- Altri fondi	17.463		29.988	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	129.449		251.079	
PASSIVITÀ CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	131.184	52.947	148.303	70.221
DEBITI FINANZIARI	85.534		164.981	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	75.104		87.977	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	10.430	5.687	77.004	5.053
DEBITI TRIBUTARI	2.560		5.924	
ALTRI DEBITI	37.873		44.557	28.433
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	257.151		363.765	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	911.789		1.129.039	

Allegato 2

Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate Riepilogo per società

(Importi in Euro milioni)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materiali e servizi (4)	Proventi e oneri finanz.	Crediti finanz. non correnti	Crediti commerc. e altri crediti (5)	Crediti finanz. correnti	Debiti commerc.	Debiti finanz. correnti
Società controllanti:									
De' Longhi Soparfi S.A.	-	0,6	-	-	-	1,0	-	-	-
Totale controllanti	-	0,6	-	-	-	1,0	-	-	-
Società controllate: (4)									
De'Longhi America Inc.	12,9	-	(0,9)	2,5	-	9,2	-	(0,8)	-
De'Longhi Japan Corporation	23,2	-	(0,4)	0,1	0,2	17,8	-	(0,2)	-
De'Longhi Finance S.A.	-	-	(1,9)	33,0	-	0,9	14,0	(1,9)	-
De'Longhi Canada Inc.	6,8	-	(0,7)	(0,5)	-	6,0	-	(0,4)	-
De'Longhi France S.a.r.l.	19,8	-	(2,3)	-	-	8,2	-	(0,8)	-
De'Longhi Deutschland Gmbh	26,9	0,1	(6,8)	-	-	15,9	-	(1,7)	-
La Supercalor S.p.A.	3,0	0,3	-	-	-	4,5	-	-	-
De'Longhi Nederland B.V.	10,3	-	(2,2)	0,3	-	3,6	-	(0,1)	-
Elba S.p.A.	0,3	0,3	(6,2)	-	-	-	-	-	-
Ariete S.p.A.	-	0,2	(0,1)	-	-	0,5	0,4	(0,4)	-
DL Radiators S.p.A.	2,1	1,9	-	-	1,9	6,4	-	(0,5)	-
De'Longhi LLC	1,5	-	-	-	-	0,7	-	-	-
Climaveneta S.p.A.	-	0,2	(0,1)	-	-	3,4	-	(0,8)	-
Climaveneta Home System S.r.l.	2,3	2,3	(4,7)	-	-	3,0	1,0	(1,7)	-
Chat Union Climaveneta Co. Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-Services S.r.l.	-	0,5	(1,5)	-	-	1,0	-	(0,2)	-
Elle S.r.l.	-	-	-	-	-	0,1	-	-	-
De'Longhi Capital Services S.r.l.	-	0,1	-	0,8	-	1,6	22,9	(7,3)	(3,8)
DL Trading (Shenzen) Co. Ltd	0,8	-	-	-	-	0,8	-	-	-
DL Trading Limited	0,5	2,9	(116,8)	0,3	0,5	2,3	-	(16,1)	-
Tricom Ind. Co. Ltd.	2,2	0,5	(38,7)	-	-	1,3	-	(6,6)	-
Promised Success Ltd	5,0	2,5	(1,4)	-	0,1	8,7	-	-	-
On Shiu (Zhongshan) Electrical Appl. Co. Ltd	0,1	-	(0,1)	-	-	1,0	-	-	-
Kenwood Manufacturing Gmbh	-	-	(1,5)	-	-	-	-	(0,8)	-

Allegato 2

(Importi in Euro milioni)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materiali e servizi (4)	Proventi e oneri finanz.	Crediti finanz. non correnti	Crediti commerc. e altri crediti (5)	Crediti finanz. correnti	Debiti commerc.	Debiti finanz. correnti
Kenwood Plc Singapore Pte Ltd	0,4	-	(0,1)	-	-	0,2	-	(0,1)	-
Kenwood Appliances Malaysia	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-
De' Longhi Elettrodomestici Espana	18,8	(0,1)	(1,5)	(1,3)	-	16,0	-	(1,2)	-
DL New Zealand Limited	2,3	0,2	(0,2)	-	-	1,3	-	(0,2)	-
DL Australia PTY Limited	12,2	0,2	(1,5)	0,1	0,1	7,5	-	(1,3)	-
De'Longhi Bosphorus	0,2	-	(0,1)	-	-	0,2	-	(0,1)	-
Kenwood Limited	45,5	5,3	(13,1)	-	-	10,8	-	(8,4)	-
Clim. Re. S.A.	-	-	-	(0,1)	-	-	-	-	(1,9)
Zass Alabuga LLC	0,2	0,1	-	-	-	0,3	-	-	-
Kenwood South Africa	1,9	-	(0,1)	0,1	1,1	0,3	-	(0,1)	-
Totale controllate	199,3	17,5	(202,9)	35,3	3,9	133,5	38,3	(54,7)	(5,7)
Società collegate: (2)									
Omas S.r.l. (3)	1,0	-	(1,3)	-	-	0,5	-	(0,2)	-
Effegici S.r.l.	-	-	-	(0,2)	-	-	-	(0,1)	-
Totale collegate	1,0	-	(1,3)	(0,2)	-	0,5	-	(0,3)	-
Totale società controllate e collegate	200,3	17,5	(204,2)	35,1	3,9	134,0	38,3	(52,0)	(5,7)
Società correlate:									
Max Information S.r.l.	-	-	(1,1)	-	-	-	-	(0,5)	-
Top Clima S.A.	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Mokarabia S.p.A.	0,1	-	(0,5)	-	-	-	-	(0,4)	-
Totale	0,2	-	(1,6)	-	-	-	-	(0,9)	-
Totale società controllanti, controllate, collegate e correlate	200,5	18,1	(205,8)	35,1	3,9	135,0	38,3	(52,9)	(5,7)

- (1) Trattasi prevalentemente di rapporti di natura commerciale e di fornitura di servizi di natura amministrativa prestati dal personale dipendente.
- (2) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.
- (3) La partecipazione in Omas Srl è stata venduta (con opzione di riacquisto) nel corso del 2006 alla società controllante De'Longhi Soparfi S.A. al prezzo di M/Euro 50, tenendo conto di una valutazione redatta da esperti indipendenti.
- (4) La voce è costituita da "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per M/Euro 175.673 e "Costi per servizi e oneri diversi di gestione" per M/Euro 30.160.
- (5) La voce è costituita da "Crediti commerciali" per M/Euro 127.048 e "Altri crediti" per M/Euro 7.915.
- Oltre a quanto sopra esposto risultano i seguenti rapporti con parti correlate: fitti passivi corrisposti alle società Immobiliare S.Giuseppe S.r.l. per Euro 14.993 e compensi erogati allo Studio legale e tributario Biscozzi e Nobili, con il quale sono intercorsi, durante il 2006, rapporti di natura consulenziale. Si rimanda ai commenti della nota integrativa nell'allegato n. 3 "Compensi ad amministratori e sindaci" per maggiori informazioni.

Allegato 3

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci

(art. 78 regolamento Consob delibera n. 11971 del 14.5.1999)

Soggetto	Descrizione carica			Compensi			
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
De'Longhi Giuseppe	Presidente	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	486	-	-	11 (1)
De'Longhi Fabio	Vice-Presidente e Consigliere Delegato	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	604 (2)	-	-	14 (3)
Melò Dario	Consigliere e Direttore Generale	27.06.05/31.12.06	Bilancio 2006	424 (4)	-	-	29 (1) 16 (3)
Giorgio Sandri	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	
Garavaglia Carlo	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	3 (5)
Corrada Renato	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	2 (5)
Tamburi Giovanni	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	3 (5)
Alberto Clò	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	1 (5)
Sartori Silvio	Consigliere	14.11.05/31.12.06	Bilancio 2005	21	-	-	18 (1)
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	63	-	-	-
Saccardi Giuliano	Sindaco effettivo	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41	-	-	-
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	1.710	-	-	-

(1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.

(2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Dirigente.

(3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A..

(4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.

(5) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr C. Garavaglia è Socio dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da parte della società compensi durante il 2006 per M/Euro 310.



Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
De'Longhi SpA

- 1 **Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e dalla relativa nota integrativa, della De'Longhi SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della De'Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.**

- 2 **Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.**

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice alla nota integrativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 20 ottobre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della De'Longhi SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico, la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della De'Longhi SpA per l'esercizio chiuso a tale data

Padova, 2 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Piovan
(Revisore contabile)

www.delonghi.com

De'Longhi S.p.A.
via L. Seitz, 47
31100 Treviso
tel. 0422.4131
fax 0422.413736
info@delonghi.it

progetto grafico: design associat